**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 08 maggio 2021**

Prime Pagine

08/05/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 08/05/2021	8
08/05/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/05/2021	9
08/05/2021	Il Foglio Prima pagina del 08/05/2021	10
08/05/2021	Il Giornale Prima pagina del 08/05/2021	11
08/05/2021	Il Giorno Prima pagina del 08/05/2021	12
08/05/2021	Il Manifesto Prima pagina del 08/05/2021	13
08/05/2021	Il Mattino Prima pagina del 08/05/2021	14
08/05/2021	Il Messaggero Prima pagina del 08/05/2021	15
08/05/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 08/05/2021	16
08/05/2021	Il Secolo XIX Prima pagina del 08/05/2021	17
08/05/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 08/05/2021	18
08/05/2021	Il Tempo Prima pagina del 08/05/2021	19
08/05/2021	Italia Oggi Prima pagina del 08/05/2021	20
08/05/2021	La Nazione Prima pagina del 08/05/2021	21
08/05/2021	La Repubblica Prima pagina del 08/05/2021	22
08/05/2021	La Stampa Prima pagina del 08/05/2021	23
08/05/2021	Milano Finanza Prima pagina del 08/05/2021	24

Primo Piano

07/05/2021	Bollettino Avvisatore Marittimo Pagina 1 Morti bianche, Assoporti lancia fondo solidale	25
07/05/2021	Bollettino Avvisatore Marittimo Pagina 13 Rodolfo Giampieri verso la presidenza Assoporti	26
08/05/2021	Corriere della Sera Pagina 43 Assoporti, Giampieri verso la presidenza	27

08/05/2021	Corriere Adriatico Pagina 15		28
Assoporti, Giampieri dice sì alla presidenza			
08/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Ancona) Pagina 36		29
Giampieri: «Disponibile a guidare Assoporti»			
08/05/2021	Il Secolo XIX Pagina 15	<i>SI. GAL.</i>	30
Giampieri nuovo presidente di Assoporti			
07/05/2021	Ansa		31
Porti: Giampieri, disponibile a presidenza Assoporti			
07/05/2021	Centro Pagina	<i>Annalisa Appignanesi</i>	32
Giampieri verso la presidenza Assoporti: "Ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura"			
07/05/2021	CivOnline		33
Assoporti, Giampieri scioglie la riserva e dice sì			
07/05/2021	Corriere Marittimo		34
Giampieri disponibile alla candidatura per la presidenza di Assoporti			
07/05/2021	Cronache Ancona		35
Assoporti, Giampieri scioglie la riserva: «Accetto la candidatura a presidente»			
07/05/2021	FerPress		36
Presidenza Assoporti: il presidente dell' AdSP Mar Adriatico centrale si dichiara disponibile			
07/05/2021	Informare		37
Giampieri annuncia la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di Assoporti			
07/05/2021	Informazioni Marittime		38
Rodolfo Giampieri si candida alla guida di Assoporti			
07/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	39
Presidenza Assoporti: Giampieri scioglie la riserva			
07/05/2021	Sea Reporter		40
Rodolfo Giampieri disponibile alla presidenza di Assoporti			
07/05/2021	Shipping Italy		41
Giampieri scioglie la riserva: Pronto a guidare Assoporti			

Trieste

08/05/2021	Il Piccolo (ed. Gorizia) Pagina 21	<i>LAURA BORSANI</i>	42
I rimorchiatori fuori dal Valentinis			

Venezia

07/05/2021	Informazioni Marittime		44
Traffici, Venezia in flessione (contenuta) nel primo trimestre			
07/05/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	46
Il porto di Venezia registra una flessione contenuta dei traffici			
07/05/2021	Shipping Italy		47
Il porto di Venezia manca il recupero nel primo trimestre 2021: -4,9% le tonnellate movimentate			

Savona, Vado

08/05/2021	La Stampa (ed. Savona) Pagina 38		48
"Troppa rassegnazione dei politici sulle Funivie"			
08/05/2021	La Stampa (ed. Savona) Pagina 39	<i>ELENA ROMANATO</i>	49
Affidati a Palumbo per 20 anni i cantieri ex Mondomarine			

07/05/2021	Savona News		50
Ex Mondomarine, il Comitato di Gestione Portuale affida la concessione a Palumbo			

Genova, Voltri

08/05/2021	Il Secolo XIX Pagina 15	<i>SIMONE GALLOTTI</i>	51
Porti liguri, si sbloccano le concessioni Spinelli vince la battaglia dei terminalisti			
08/05/2021	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 7		52
Federico Romeo: "La Val Polcevera non vuole diventare un retroporto"			
07/05/2021	Ansa		54
Porti: Genova; ok a nuova torre piloti nella Darsena Nautica			
07/05/2021	Informare		55
AdSP Ligure Occidentale, adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema			
07/05/2021	Informazioni Marittime		56
Porto di Genova, la nuova torre piloti sulla darsena nautica			
08/05/2021	PrimoCanale.it		57
Torre Piloti, Rixi: "L' ok alla ricostruzione è un segno di rinascita"			
07/05/2021	Ship Mag		58
Genova, a Spinelli la concessione dell'ex carbonile Enel			
07/05/2021	Shipping Italy		59
Porto di Genova: aree Enel a Spinelli e ok alla nuova torre piloti			

La Spezia

08/05/2021	La Gazzetta Marittima		60
Laghezza e interporti			
08/05/2021	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 34		61
«Questo sia l' inizio di una nuova fase»			
08/05/2021	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 35		62
Crociere, è un gradito ritorno			
07/05/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	63
Sono ritornate le crociere: la ripartenza è con Costa Smeralda			
08/05/2021	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 51		65
«Pontremolese strategica per il territorio»			
08/05/2021	La Nazione (ed. La Spezia) Pagina 51		66
Manucci (Fdi): 'Avanti col progetto'			
07/05/2021	Citta della Spezia	<i>Redazione</i>	67
Manucci: 'Sbagliato mettere in dubbio la Potremolese'			
07/05/2021	PrimoCanale.it		68
AdSP Spezia, Sommariva propone (ancora) Di Sarcina nel ruolo di segretario generale			

Ravenna

08/05/2021	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 11	<i>CHIARA BISSI</i>	69
Battaglia sul Piomboni Ap punta a rimuovere la Berkan B entro l' estate			
08/05/2021	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 11		70
Italia Nostra protesta a Roma davanti al ministero			
08/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 34		71
«Berkan B, il relitto rimosso entro l' estate»			

07/05/2021	Ravenna Today		72
Il caso Berkan B arriva a Roma: manifestazione davanti alla sede del Ministero			
07/05/2021	ravennawebtv.it		73
Berkan B, Ravenna in Comune: "Una Pialassa sperduta tra i mari di Marte"			
08/05/2021	Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	Pagina 45	75
«Buoni i dati del Porto, ma servono Hub e logistica»			
07/05/2021	FerPress		76
Ravenna: Fusignani, i dati di ripresa dei traffici portuali rallentati dalla pandemia sono incoraggianti			
07/05/2021	Ravenna Today		77
Traffico portuale rallentato dalla pandemia, ma in ripresa: "Dati incoraggianti"			
07/05/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	78
Ravenna. Il vicesindaco Fusignani: "I dati di ripresa dei traffici portuali sono incoraggianti"			
07/05/2021	Shipping Italy		79
Crescono i traffici al porto di Ravenna: container sopra i livelli pre-Covid nei primi tre mesi del 2021			

Livorno

07/05/2021	Ansa		80
Porti, al via le prove per il nuovo software merci linea Livorno-Olbia			
07/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	81
Cerimonia di benvenuto per 'Chicago Express			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

08/05/2021	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 37	82
Msc, Seaside torna nel Mediterraneo e per l'estate farà scalo a Civitavecchia			
08/05/2021	Il Messaggero (ed. Civitavecchia)	Pagina 40	83
L' erba assedia la banchina del Porto			
08/05/2021	La Provincia di Civitavecchia	Pagina 2	84
L'Adsp guarda al futuro: approvato il Pot 2021-2023			
07/05/2021	CivOnline		85
Adsp, si guarda al futuro: approvato il Pot 2021-2023			
07/05/2021	CivOnline		87
Civitavecchia accoglie Msc Seaside: maiden call a bordo della nave tra le più avanzate al mondo			
07/05/2021	FerPress		88
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: ok a Piano Operativo Triennale 2021-2023			
07/05/2021	Informazioni Marittime		90
Porto di Civitavecchia pianifica al 2023. Approvato il POT			
07/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	91
AdSp Civitavecchia approva il Pot			
07/05/2021	Sea Reporter		93
AdSP MTCS: Approvato il Piano Operativo Triennale 2021-2023			

Salerno

08/05/2021	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 5	95
«Porto, strade, industrie, ecco i fondi per Salerno»			
08/05/2021	Il Mattino (ed. Salerno)	Pagina 25	96
Zes e Alta velocità fondi dal governo per rilanciare Salerno			<i>Nico Casale</i>

Bari

07/05/2021	larepubblica.it (Bari)	<i>Gennaro Totorizzo</i>	98
Nel porto di Bari spunta una nave da crociera Tui Cruises: scalo a sorpresa, è il primo arrivo dopo mesi			

Brindisi

08/05/2021	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 12	99
Coro unanime di solidarietà e sdegno «Sacche di criminalità da combattere»			
07/05/2021	Brindisi Report		100
Più di 500 profumi contraffatti di noti marchi sequestrati nel porto di Brindisi			

Taranto

08/05/2021	La Gazzetta Marittima		101
Taranto in festa con MSC Seaside			

Manfredonia

08/05/2021	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Capitanata)	Pagina 27	102
Recovery plan e 120 milioni da investire sul porto industriale			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

08/05/2021	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 26	103
«Il porto è strategico per far ripartire economia e lavoro»			
08/05/2021	Il Quotidiano della Calabria	Pagina 19	105
I fondi del Pnnr destinati alla Zes soddisfano Auddino			
08/05/2021	Il Quotidiano della Calabria	Pagina 20	106
Delegazione Pd in visita al porto: «Gioia è la sfida più importante»			
07/05/2021	Il Vibonese	<i>Redazione</i>	107
Il porto di Vibo Marina nell' Autorità di sistema: «Opportunità vera di sviluppo»			
08/05/2021	La Gazzetta Marittima		109
Corigliano, ausilio alla pesca			

Olbia Golfo Aranci

08/05/2021	La Nuova Sardegna	Pagina 31	110
Comitato portuale, Nizzi indica Palitta			

Cagliari

07/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	111
Sostegni: Mura (Pd), ok indennità per portuali di Cagliari			

07/05/2021	Informazioni Marittime		112
<hr/>			
07/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	113
<hr/>			
07/05/2021	Sea Reporter		114
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

08/05/2021	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 23	115
<hr/>			
08/05/2021	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 24	116
<hr/>			
08/05/2021	Gazzetta del Sud	Pagina 22	117
<hr/>			
07/05/2021	Messina Ora	<i>Redazione sport</i>	119
<hr/>			
07/05/2021	TempoStretto	<i>Redazione</i>	121
<hr/>			

Catania

07/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	122
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

08/05/2021	Milano Finanza	Pagina 2	<i>ANTONIO GIORDANO</i>	123
<hr/>				
07/05/2021	IL Sicilia		<i>Redazione</i>	124
<hr/>				
08/05/2021	La Gazzetta Marittima			125
<hr/>				

Focus

07/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	126
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
MOJITO BIO
BOUTIQUE BIOMATTE
FORNITORE UFFICIALE
DEL GIRO D'ITALIA
GIROSTORE.COM / SCARPA.NET

Gli allenatori
Il ritorno di Mourinho
ma il leader è Antonio
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 53

la Lettura
Domani in edicola
L'arsenale chimico
della Siria di Assad
di **Roberto Saviano**
nel settimanale **La Lettura**

SCARPA
MOJITO BIO
BOUTIQUE BIOMATTE
FORNITORE UFFICIALE
DEL GIRO D'ITALIA
GIROSTORE.COM / SCARPA.NET

Il virus, la ripresa LA FIDUCIA CHE ADESSO MERITIAMO

di **Venanzio Postiglione**

Una coincidenza, ma forse di più. Un segno, magari la svolta. Lunedì l'Italia non avrà più Regioni rosse: tutte gialle, soltanto tre in arancione. Come se un unico tavolino all'aperto corresse da Varese a Reggio Calabria, da Trieste al Salento: il nostro Paese che si riprende la vita e la vitalità. Ma lunedì partono anche, quasi ovunque, le prenotazioni del vaccino per i quarantenni, i figli del boom economico. Cioè la fetta d'Italia chiamata a cucire la generazione schiacciata dalla guerra (quella vera) con i bambini nativi digitali. Dopo mesi passati a preoccuparsi per i propri anziani e i propri ragazzi, gli over 50 vedono la via dell'immunità.

Possono stare assieme gioia e cautela? Facile da scrivere: ma poi, nella realtà, sarà complicato. Tornare a teatro e a cena fuori non è un capriccio: la cultura e la convivialità sono l'esistenza stessa, non c'è bisogno di scomodare l'antica Atene e le origini del cristianesimo. Ma gli italiani che hanno seguito le regole (la stragrande maggioranza) sanno anche che non si sviene prima del traguardo. Si brinda il giorno della festa. Che arriverà ma non è ancora arrivata. L'etimologia di pandemia, «tutto il popolo», vale in entrata e anche in uscita: ognuno di noi è piombato nel labirinto del Covid, ognuno di noi può favorire la conclusione. Anche nella parola democrazia c'è il «demos», il popolo, e neppure questa è una coincidenza. Lo spirito collettivo dei canti e del tricolore sui balconi può rivivere nella ripartenza. La ripartenza in sicurezza.

continua a pagina 36

Di Maio: dal 16 la fine del coprifuoco. Speranza pensa di eliminare il ticket per chi ha avuto il Covid

Così riapre l'Italia in giallo

Draghi: «Recovery, nessuno resti indietro. Sui brevetti sostengo Biden»

In calo i morti e i contagi, da lunedì l'Italia in giallo prova a ripartire. Il ministro Di Maio si augura la fine del coprifuoco da metà maggio e Speranza pensa di eliminare il ticket per chi ha avuto il Covid. Recovery trasmesso all'Ue, Draghi: nessuno resti indietro. E l'Europa fa retromarcia sui brevetti dei vaccini.

da pagina 2 a pagina 11

PARLA MANTOVANI

«Dai vaccini cure del cancro»

di **Adriana Bazzi**

a pagina 9

GIANNELLI

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Conte e il governo: spero che vada avanti

Un'ora trascorsa a parlare non di Casaleggio ma di Draghi. E nel racconto di Conte, ovviamente, tutto inizia dalla fine, dalla crisi del suo governo, caduto «per una convergenza oggettiva di interessi». Che è un modo per evitare la parola «complotto» e al tempo stesso evocarla.

continua a pagina 12

Regno Unito Il voto locale favorisce il premier, leader avversario in bilico

Un grande gonfiabile con l'immagine di Boris Johnson. Il premier si è complimentato con Jill Mortimer (del partito conservatore) per la vittoria sui laburisti

Johnson alla conquista delle roccaforti laburiste

di **Luigi Ippolito**

Si è sbriciolata la muraglia laburista del Regno Unito. I conservatori hanno conquistato il seggio di Hartlepool, città operaia del Nord dell'Inghilterra che vota a sinistra da sempre. Un risultato che rafforza il premier Johnson e getta un'ombra pesante sulla leadership del rivale Starmer.

a pagina 19

FEMMINICIDIO A TORINO

Uccide l'ex moglie davanti all'ascensore

di **Massimo Massenzio e Simona Lorenzetti**

Ha aspettato che le porte dell'ascensore si aprissero e ha fatto fuoco otto volte. Il femminicidio ieri a Torino. La vittima è Angela Dargenio, 48 anni, l'assassino è l'ex marito Massimo Bianco, che non accettava la separazione.

a pagina 22

VENTICINQUE ANNI DOPO IL DELITTO

Quei nuovi esami chiesti su Nada Cella

di **Marco Imarisio**

Nada Cella è molto più di un caso freddo. Nada Cella è un rimorso. Per tutti quelli che c'erano all'epoca, per quelli che sono venuti dopo di loro. Sono passati venticinque anni e ancora qualcuno ci prova.

continua a pagina 22

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Secundo il dizionario più diffuso in Rete, di cui il coordinatore di Forza Italia Antonio Tajani va considerato fino a prova contraria un attento conoscitore, la famiglia è «quel nucleo sociale rappresentato da due o più individui che vivono nella stessa abitazione». Deriva dal latino «famulus», servitore, e sta a indicare la missione di servizio e sostegno reciproci a cui sono tenuti i suoi membri, ma non è il caso di spiegarlo all'onorevole Tajani, che della Roma antica e moderna è frequentatore assiduo. Perciò ha destinato un certo scalpo che un suo sosia si sia presentato in conferenza stampa per dichiarare che «la famiglia senza figli non esiste». Una letterice, la signora Cinzia, ci è rimasta davvero male: mi ha scritto che, anche se lei e il suo marito non sono riusciti

La famiglia degli iTajani

a mettere al mondo dei bambini, hanno fatto e si sono sentiti famiglia per tutta la vita. E come dimenticare «Friends», lo storico telefilm con Jennifer Aniston, di cui anche l'onorevole Tajani, nei suoi anni di apprendistato esistenziale, avrà sicuramente sbriciolato qualche puntata? Lì un gruppo di amiche e di amici che abitava sotto lo stesso tetto si comportava a tutti gli effetti come una famiglia.

Si direbbe che l'idea di famiglia sia talmente radicata nel nostro modo di concepire la vita da poter tranquillamente prescindere dal sesso, dall'età e dai rapporti di parentela dei suoi componenti e persino, sia pure con una punta di autentico dispiacere, dall'opinione dell'onorevole Tajani. O del suo sosia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAMBIO DI STAGIONE TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano
10508
9 7711 20 498008

L'Ue rimane divisa sulla proposta di Biden per rendere liberi i brevetti. E l'ong Ceo rivela: così i commissari europei preferivano incontrarsi con Big Pharma

Sabato 8 maggio 2021 - Anno 13 - n° 125
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Il caso Khashoggi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 1/14/2009

CAMPAGNA VACCINALE

Viola: "Figliuolo sbaglia a rinviare le seconde dosi"

CALAPÀ, CASELLI E VALENTINO A PAG. 2-3

IL "CAMBIO DI PASSO"

Scuola, "riforma" con la sanatoria e il crollo dei nati

DELLA SALA A PAG. 5

LA SUA IDEA DI GIUSTIZIA

Salvini teme i pm: leggi ad personam con referendum

SALVINI A PAG. 10

ARMI DI DISTRAZIONE

Renzi denuncia Report: "Quel video è abusivo"

PACELLI A PAG. 11

BOSE E IL VATICANO

Una lite di potere dietro la cacciata di padre Bianchi

Alex Corlazzoli

Lex priore Enzo Bianchi "ha mostrato di non aver rinunciato effettivamente al governo, interferendo in diversi modi, continuamente e gravemente sulla conduzione della medesima comunità e determinando una grave divisione nella vita fraterna. Si è posto al di sopra della regola della comunità e delle esigenze evangeliche da esse richieste".

A PAG. 14

DOSSIER AMARA Relazione di Greco: "Indagini senza vizi"

Davigo: report scritto a Ermini Conte: per i pm tutto regolare

Il giudice avvertì il n. 2 del Csm. Poi, quando questi informò Mattarella, gli affidò una nota sui verbali milanesi. Sugli incarichi all'avvocato e futuro premier indagano i pm di Perugia

BARBACETTO, LILLO E MASSARI A PAG. 8-9

TASK FORCE PRIMA ERA UN VULNUS DEMOCRATICO, ORA NON PIÙ

300 tecnici al Pnrr: Draghi come Conte

RECOVERY COPIATO NELLA VERSIONE COMPLETA INVIATA AL PARLAMENTO, RITORNA LA CABINA DI REGIA CONTESTATA A CONTE. E PERSINO LA CYBERSECURITY

CANNAVÒ A PAG. 4-5

LO SCRITTORE MOLINA

"La nuova sinistra spagnola punti su Íñigo Errejón"

GROSSI A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Contraddittorio sui forni a pag. 10
Fini Poche balle: consumare meno a pag. 18
Lerner Scambio gamberi-migranti a pag. 17
Emiliani Draghi senza biodiversità a pag. 13
Tescaroli Basile e l'antimafia oggi a pag. 13
Valentini Rai, Salvini e l'omofobia a pag. 13

CHE C'È DI BELLO

Innervi femminili, schiavi in serie, Tondelli francese

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

La Procura di Firenze chiede il giudizio per padre, madre e sorella di Renzi. Matteo l'hanno abbandonato in autogrill

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Csm: Ciechi Muti Sordi

Marco Travaglio

Anche nell'amarissimo caso Amara, il Csm si conferma l'acronimo di Ciechi Sordi e Muti, per non dire di Centro di Salute Mentale. L'avvocato esterno dell'Eni, noto depistatore, taroccatore di prove, corruttore di magistrati (ha patteggiato) mette a verbale a Milano una nuova loggia P2 chiamata Ungheria, piena di magistrati, politici, avvocati, big di vari apparati. Il pm Storari litiga coi capi perché vuole iscrivere subito Amara e gli altri due che ammettono di far parte della loggia, mentre i capi vanno coi piedi di piombo e aspettano cinque mesi. Storari ne parla per autotutela con Davigo e gli mostra il contenuto dei verbali (senza violare il segreto, che Davigo - membro del Csm - è tenuto a custodire). Davigo scopre che Amara tira in ballo due colleghi del Csm, il suo compagno di corrente Ardita e Mancinetti. Quindi non può seguire le vie formali, cioè investire tutto il Csm con una relazione di servizio. Altrimenti i due consiglieri verrebbero a sapere delle accuse (o calunnie) a loro carico. E lui commetterebbe due reati: violazione di segreto e favoreggiamento personale.

Il 4 maggio, nella prima trasferta a Roma dopo il lockdown, racconta tutto al vicepresidente Ermini (anche lui tenuto al segreto), perché ne informi il presidente Mattarella. Ermini lo fa. Davigo avvisa anche gli altri due membri del Comitato di Presidenza: il Pg della Cassazione Salvi e il primo presidente Curzio. Dice qualcosa anche a tre consiglieri che gli chiedono perché non parla più con Ardita, vincolando anch'essi al segreto. Poi lo mandano in pensione. La sua ex segretaria - secondo l'accusa - prende i verbali non firmati passati da Storari a Davigo e li porta a Milano. Per quattro motivi. 1) Siamo un giornale, non una buca delle lettere. 2) Amara è un depistatore e potrebbe averli fabbricati a tavolino. 3) La loggia Ungheria potrebbe essere una sua invenzione e pubblicare i suoi verbali spatterebbe decine di innocenti. 4) La loggia Ungheria potrebbe esistere davvero e spiatellarla coram populo a inizio indagini significherebbe rovinare e rendersi complici di un depistaggio per salvare chi ne fa parte. Ora che i fatti iniziano a emergere, poche cose sono chiare come questa: se Davigo, tentando di avvertire i vertici del Csm senza perforare il segreto sulle indagini, ha sbagliato qualcosa, perché i colleghi a cui ne parlò glielo contestano dopo un anno? Tra i pochi con cui ne parlò c'era il Pg Salvi. Se riteneva che Davigo dovesse stilare una relazione, perché non gliela chiese? E, se pensava che avesse violato qualche norma, perché non gli attivò un'azione disciplinare, di cui è il titolare? Quando ciascuno si assumerà le proprie responsabilità, sarà sempre troppo tardi.

IL GIORNO

SABATO 8 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Brescia, la Procura: non c'è un mandante nel caso Piovanelli

**Papà Maurizio è certo:
«Su Desirée dopo 19 anni
c'è ancora da indagare»**

Raspa in Lombardia

Maccagno, l'offerta del parroco

**L'hub vaccini
è in chiesa
«Una missione»**

Crespi in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Rosso addio, ora via il coprifuoco

Calano contagi, ricoveri e morti. L'Italia è quasi tutta zona gialla. Pressing bipartisan per togliere l'obbligo di rincasare entro le 22. Oggi a Milano festa a numero chiuso per lo scudetto dell'Inter davanti a San Siro. È la prima manifestazione autorizzata coi tifosi Servizi da pag. 4 a pag. 7

L'impasse della politica italiana

**Il centrodestra
può guadagnare
dal caos 5 stelle**

Bruno Vespa

Il governo Draghi non subirà scosse. Il momento è troppo delicato e i soldi da investire sono così tanti che a nessuno verrà in mente di tirarsi indietro e meno che mai di far saltare il banco. Salvini sarà sempre Salvini e Letta dovrà rassegnarsi. Se non ci fossero di mezzo le elezioni presidenziali, Draghi andrebbe filato fino al termine della legislatura. E al pensiero che da gennaio la macchina possa cambiare conducente vengono i brividi, a meno che il conducente non vada al Quirinale e continui a guidarla da lì. Per ora, tuttavia, sono discorsi irreali o almeno intempestivi.

Continua a pagina 2

**ALTRI DUE MILIARDI DI MASCHERINE PER STUDENTI STOCATE ALLE POSTE
I PRESIDI NON LE VOGLIONO PIÙ. LE MAMME: LE USIAMO PER SPOLVERARE**

**SPRECO
DI STATO**

Bartolomei a pagina 3

DALLE CITTÀ

Appello della Regione a Figliuolo

**«La Lombardia
sta correndo
Dateci le dosi
inutilizzate»**

Anastasio nelle Cronache

Caos in Procura a Milano

**Greco contro Storari
Tra i magistrati
volano gli stracci**

Servizio nelle Cronache

Lodi

**Il vaccino
non fa
più paura**

De Benedetti nelle Cronache

L'intervista: Roberto Formigoni ai domiciliari

**«Il Celeste è un ricordo
Ora la libertà dura 2 ore»**

Neri alle pagine 8 e 9

Le misure per il caso Superlega: graziati 9 club

**La Uefa salva Milan e Inter
Niente perdono per la Juve**

Servizi nel Qs

LE GALLERIE
DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021

www.mostradante.it

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CCCCX-N°125 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/96

Fondato nel 1892

Sabato 8 Maggio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA: "IL MATTINO" - "IL BIGFARI", EURO L20

Stanotte l'impatto
«Ho fotografato il razzo cinese»
Può cadere sul Centro-sud
Mariagianna Capone a pag. 39

Il 10 maggio
Anniversario scudetto in diretta sul ilmattino.it
la maratona per Diego
Stefano Prestisimone a pag. 14

Oggi lo Spezia
Sogno Champions tutto in 90 minuti
Gattuso si affida a Insigne e Osimhen
Pino Taormina a pag. 16

L'intervento L'EUROPA È PIÙ FORTE DOPO LA PANDEMIA

Ursula von der Leyen

Cari ragazzi della Scuola d'Europa, mentre voi vi riunite a Ventotene, mi rehero a Strasburgo per l'apertura della Conferenza sul futuro dell'Europa. Quindi mi sento molto vicino a voi, anche se ci separano migliaia di chilometri. Sia a Strasburgo che a Ventotene, ci concentreremo sul rinnovo della nostra Unione, e su come possiamo cambiarla in meglio, 80 anni dopo il Manifesto.

Abbiamo proposto di tenere una conferenza sul futuro dell'Europa molto prima di sentire parlare per la prima volta di COVID-19.

Continua a pag. 39

La legge Zan DIRITTI CIVILI LA SINISTRA HA PERSO IL MONOPOLIO

Luca Ricolfi

Ora che abbiamo due possibili leggi sulla "omofobia" (che parola orribile!), ovvero la legge Zan, già approvata alla Camera, e la legge Ronzulli, presentata pochi giorni fa, possiamo star certi che se ne parlerà per un po'.

Su entrambe ho maturato qualche idea, ma non è di questo che voglio parlare qui, se non altro perché l'argomento ha aspetti tecnico-giuridici che non si lasciano affrontare nello spazio di un articolo di giornale.

Continua a pag. 39

«C'è una borghesia camorrista all'ombra dei clan»

Il capo della Procura di Napoli Melillo dopo le parole del vescovo

Federico Monga

«C'è una borghesia camorrista all'ombra dei clan». Parla il capo della Procura di Napoli, Gianni Melillo, dopo l'anatema dell'arcivescovo Battaglia. «Esiste - dice Melillo al *Mattino* - un'intesa tra cosche contro inutili conflitti, per gestire affari comuni con la collaborazione di colletti bianchi e imprese vicine». Sul fenomeno di murales e altarni dei clan: «Napoli non lo merita».

A pag. 9

C'è un'intesa tra le cosche contro inutili conflitti per gestire affari comuni con la collaborazione di colletti bianchi e imprese vicine

Murales e altarni esaltano il controllo mafioso del territorio come avviene nelle città colombiane con i narcos. Napoli non lo merita

Draghi: Ue, troppe disparità

►Duro richiamo del premier: «Con il Covid divari peggiorati. Donne e giovani i più colpiti»
Recovery, regia a Palazzo Chigi e controlli al Mef. Contro i processi lumaca 21mila assunzioni

Bassi, Bisozzi, Gentili e Mangani da pag. 2 a 4

Sta scontando l'ergastolo a Perugia. Preso dopo poche ore

L'ultima fuga di Pippotto uccide l'edicolante del Vomero

Daniela De Crescenzo a pag. 12

Coprifuoco, Di Maio si unisce alla Lega «Via a metà maggio»

Il ministro: dal 16 possibile lo stop alle limitazioni Italia quasi tutta gialla, ma allarme per l'Pr in salita

Francesco Malfetano a pag. 6

La scuola

Tornano le bocciature ma sono un'eccezione
Lorena Loiacono a pag. 6

Zona gialla

Campania, contagi giù
Capri è già Covid free
Adolfo Pappalardo a pag. 7

L'intervista L'ex fidanzata: non voterò più il partito Pascale: sui gay Fi è illiberale non credo che Silvio condivida

Valentino Di Giacomo

Francesca Pascale, dopo mesi di silenzio, decide di parlare al giornale della sua città. L'ex compagna di Silvio Berlusconi decide di farlo per perorare - come fa da sempre - la causa dei diritti civili in vista del Ddl Zan. Lo fa entrando a gamba tesa su Forza Italia e, soprattutto, sugli alleati Salvini e Meloni. «Cercare voti a destra - dice - è sbagliato perché chi è di destra preferisce sempre e comunque Lega e Fdi».

A pag. 11

Ora realizzerò un'azienda per la cannabis light. La mia storia con la Turci? Difficile superare i pregiudizi

tu acquisti, noi doniamo!
senza spendere di più

ha scelto Goodify per sostenere Banco Alimentare

come? -

- FAI ALMENO 30 EURO DI SPESA
- APRI L'APP MD NELLA SEZIONE GOODIFY
- SCANSIONA IL QR CODE BENEFICO CHE TROVI ALLA FINE DELLO SCONTRINO DELLA TUA SPESA
- PER OGNI SPESA MD DONERÀ 1 € AL BANCO ALIMENTARE
- SE LO DESIDERI, PUOI SELEZIONARE LA REGIONE A CUI DESTINARE LA DONAZIONE

La Buona Spesa non solo a parole
buona - sostiene - meritorio

MAGGIORI DETTAGLI SU MDSPA.IT

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

Il Messaggero

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

€ 1,40* ANNO 143 - N° 125
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Sabato 8 Maggio 2021 • S. Vittore

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri:
495.483

Dosi somministrate in totale:
22.765.748

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+7,1%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **-5,3%**

Roma, favola Darboe
La Lazio va a Firenze
per il sogno Champions
Superlega, l'Uefa procede
contro Juve, Real e Barça

Nello Sport

Ciclismo, oggi il via
Il Giro d'Italia cerca
la normalità pre Covid
e nuovi protagonisti
Il ritorno di Nibali

Gugliotta nello Sport

Voti emozionali

La parabola dei leader di partiti senza storia

Alessandro Campi

Dopo il tonfo madrileño, Pablo Iglesias ha deciso di lasciare la politica attiva. Doveva cambiare la Spagna dei vecchi partiti: lo hanno sconfitto i Popolari di sempre essendo nel frattempo andato al governo con i Socialisti di sempre. Ci si chiede come possa ancora esistere Podemos senza più il suo fondatore, ideologo, capo carismatico e uomo-immagine. Sembra la fine di un sogno.

«Oggi in Spagna, domani in Italia», si diceva ai tempi eroici. Il prossimo a ritirarsi dalle scene potrebbe forse essere Matteo Renzi? In effetti, che senso ha essere il capo indiscusso di una "cosa" che vale il 2% essendo stato il capo di un partito che valeva il 40% e avendo per di più compreso che a sinistra nessuno ormai lo ama? Meglio, a questo punto, un futuro da conferenzieri in giro per il mondo.

E chissà che anche Grillo, che anche lui ambiva a cambiare l'Italia dei vecchi partiti salvo doversi alleare con quel Pd che voleva distruggere, non stia meditando di tornare a fare il comico, sempre che abbia mai smesso. Appena tre anni fa il suo era il primo partito d'Italia, adesso è un esercito in rotta, senza capi e con truppe decimate. La fine di un altro sogno.

A proposito, per spostarci nel resto d'Europa, dove sono finiti e cosa fanno oggi David Cameron, l'uomo che doveva rifondare il conservatorismo europeo, Alexis Tsipras, (...)

Continua a pag. 25

Recovery, carriere più rapide

«Spinta su donne e giovani»

►Rivoluzione lavoro nella Pa: nasce l'area quadri come nel privato
►Scossa di Draghi ai 27: «Troppe disparità, l'Europa non può essere così»

ROMA Il Recovery cambierà le carriere dei dipendenti pubblici. Draghi sul lavoro: «Giovani e donne penalizzati». Servizi da pag. 2 a pag. 5

Ritrovate le lettere di Kennedy a Gunilla

John F. Kennedy e la nobildonna svedese Gunilla von Post

Jfk all'amante svedese
«Non ti devi sposare»

Guaita a pag. 11

Fino ai 30 mila euro
Partite Iva e Pmi, taglio alle garanzie sui prestiti statali

ROMA Protestano degli imprenditori contro il decreto Sostegni bis. Nella bozza compare un taglio alle garanzie sui prestiti statali ad aziende, Pmi e partite Iva. Di Branco a pag. 15

L'intervento
«Un ministero degli Esteri unico per tutta la Ue»

Antonio Tajani e Manfred Weber

L'Europa sta vivendo la terza crisi (...) *Continua a pag. 25*

Veri fragili e non

Il politicamente corretto che offusca la visuale

Luca Ricolfi

Ora che abbiamo due possibili leggi sulla "omotransfobia" (che parola orribile), ovvero la legge Zan, già approvata alla Camera, e la legge Ronzulli, presentata pochi giorni fa, possiamo star certi che se ne parlerà per un po'. Su entrambe ho maturato qualche idea, ma non è di questo che voglio parlare qui, se non altro perché l'argomento ha aspetti tecnico-giuridici che non si lasciano affrontare nello spazio di un articolo di giornale. Quello su cui vorrei attirare l'attenzione, invece, è lo sfondo sociologico e culturale su cui questo dibattito prende forma.

Continua a pag. 25

«Addio al coprifuoco alle 22»

Anche M5S spinge per riaprire

►Di Maio: «Dal 16 si cambia». Regioni: vaccini nei luoghi di vacanza

Allerta in Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise

La Protezione civile: cade il razzo cinese
Invito a restare in casa per dieci regioni

ROMA Rischio caduta detriti del razzo spaziale cinese in 10 regioni: Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. La previsione di allarme è tra le 2.20 e le 2.30 della notte tra oggi e domani. Mangani a pag. 13

Ai carabinieri 13 anni

Omicidio Cucchi, inasprite le pene per chi lo picchiò

Giuseppe Scarpa

Le percosse inferte dai due carabinieri determinarono il decesso di Stefano Cucchi. Adesso non ci sono più dubbi. I giudici della Corte d'Assise d'Appello hanno recepito la richiesta del pg Roberto Cavallone aumentando le pene da 12 a 13 anni nei confronti dei due militari.

A pag. 13

Cercando solidità scoprirete una storia lunga 123 anni.

CET1 RATIO 34,9% AL TOP IN ITALIA

BANCA FINNAT

PRIVATE BANKING | ATTIVITÀ FIDUCIARIA | SERVIZI ALLE PMI | REAL ESTATE

LEONE, OCCORRE MOLTO IMPEGNO

LEONOR BRANCO

Buon giorno, Leone! Figli di una certa fama, dovete naturalmente impegnarvi più degli altri per mantenere alto il vostro prestigio, vincete le vostre azioni. Quest'anno è un po' dura per via di Saturno opposto dal segno dell'Acquario, sempre pronto a concludere qualcosa, ma voi siete arrivati alle notti di maggio con il cuore sereno: il vostro amore non ha mai dubitato di voi. Manca forse un trasporto più passionale, più fisico, se ne occuperà Marte tra un mese circa... Auguri!

© FIDUCIARIZZAZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50

il Resto del Carlino

SABATO 8 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il caso a Milano Marittina nell'estate del 2019

Il figlio di Salvini sulla moto d'acqua: scagionati i poliziotti

Privato a pagina 13

Emilia Romagna: guida vaccini

Medici di base in campo per i 50enni

Servizio nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Rosso addio, ora via il coprifuoco

Calano contagi, ricoveri e morti. L'Italia è quasi tutta zona gialla. Pressing bipartisan per togliere l'obbligo di rinasce entro le 22. Oggi a Milano festa a numero chiuso per lo scudetto dell'Inter davanti a San Siro. È la prima manifestazione autorizzata coi tifosi

Servizi
da p. 4 a p. 7

L'impasse della politica italiana

Il centrodestra può guadagnare dal caos 5 stelle

Bruno Vespa

Il governo Draghi non subirà scosse. Il momento è troppo delicato e i soldi da investire sono così tanti che a nessuno verrà in mente di tirarsi indietro e meno che mai di far saltare il banco. Salvini sarà sempre Salvini e Letta dovrà rassegnarsi. Se non ci fossero di mezzo le elezioni presidenziali, Draghi andrebbe filato fino al termine della legislatura. E al pensiero che da gennaio la macchina possa cambiare conducente vengono i brividi, a meno che il conducente non vada al Quirinale e continui a guidarla da lì. Per ora, tuttavia, sono discorsi irreali o almeno intempestivi.

Continua a pagina 2

ALTRI DUE MILIARDI DI MASCHERINE PER STUDENTI STOCATE ALLE POSTE I PRESIDII NON LE VOGLIANO PIÙ. LE MAMME: LE USIAMO PER SPOLVERARE

SPRECO DI STATO

Bartolomei a pagina 3

DALLE CITTÀ

Bologna, il centrosinistra

Choc primarie, Aitini rinuncia alla candidatura «Sto con la Conti»

Rosato in Cronaca

Bologna, la fede

La Madonna scende dai Colli senza processione

Selleri in Cronaca

San Lazzaro, il ristorante

Il Biacchese lascia il laghetto «Non è un addio»

Tassi in Cronaca

L'intervista: Roberto Formigoni ai domiciliari

«Il Celeste è un ricordo Ora la libertà dura 2 ore»

Neri alle pagine 8 e 9

Le misure per il caso Superlega: graziati 9 club

La Uefa salva Milan e Inter Niente perdono per la Juve

Servizi nel Qs

LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021

www.mostradante.it

GECAR nuova concessionaria OPEL

IL SECOLO XIX

GECAR OPEL

SABATO 8 MAGGIO 2021

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL.EAT. in omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 108, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it GNN

IL SUPPLEMENTO DOMENICALE

Specchio: l'alcol non è una scusa, inchiesta sui giovani e il sesso

DOMANI A SO CENTESIMI PIÙ IL PREZZO DEL GIORNALE

Specchio

CODE FINO A 15 CHILOMETRI. È POLEMICA Nodo di Genova ko per un cantiere Toti: Autostrade rispetti i patti

D'ANNA E DELL'ANTICO / PAGINA 9

INDICE

Table with 2 columns: Page Title and Page Number. Includes Primo-Piano, Cronache, Commenti, Economia-Marittimo, Genova, Programmi-Tv, Arte, Sport.

IL PREMIER DRAGHI AL SUMMIT EUROPEO DI OPORTO: «TROPPE DISUGUAGLIANZE NEL MERCATO DEL LAVORO. SERVE UN FONDO UE PER I DISOCCUPATI»

Coprifuoco, torna la tensione Salvini: va cancellato subito

Turismo, la Liguria punta sulla sicurezza: accordo albergatori-farmacie per i tamponi rapidi scontati

Il coprifuoco torna a fare discutere. Di Maio: si può togliere dal 16 maggio. Salvini: via dal prossimo consiglio dei ministri. Il premier Draghi chiede all'Europa un fondo per la disoccupazione. In Liguria accordo albergatori-farmacie per il turismo sicuro.

Liguria, corsa alle seconde case: l'80% già prenotate

Riomaggiore si ripopola dopo il lockdown (Augustin). Le case delle Cinque Terre sono tra le più richieste

ROLLI

DRAGHI: LA PANDEMIA HA AUMENTATO LE DISEGUAGLIANZE

POI SONO ARRIVATI QUEI COMUNISTI DI BIG PHARMA

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

IL REBUS QUIRINALE SULLA SCACCHIERA DEI GIOCHI POLITICI

La politica è come la guerra: una questione di tempi, di mosse giuste al momento giusto. Nei prossimi anni la politica italiana è attesa da quattro appuntamenti cruciali, i primi tre sono altrettanti passaggi obbligati, il quarto dipende dai primi tre.

DOMANDE E RISPOSTE

Mario De Fazio

Ecco come funziona il green pass ligure su viaggi e spostamenti

La Liguria è stata la prima regione in Italia a uniformarsi ad un'ordinanza alle regole per il "green pass", che consente gli spostamenti tra regioni anche se non in fascia gialla.

CONFERENZA DELLE REGIONI

Francesca Forleo

Cavo, nuovo incarico: «Così la cultura sarà il volano della ripresa»

L'assessor regionale Ilaria Cavo è stata nominata coordinatrice della Cultura nella Conferenza delle Regioni: «La cultura - ha detto - venterà il volano della ripresa dopo la pandemia».

GENOVA, PARTITE LE LETTERE

Bruno Viani

Richiamo della Asl 3: i sanitari no vax verso la sospensione

La Asl 3 genovese ha inviato raccomandate ai dipendenti che non si sono sottoposti al vaccino. Concessi 5 giorni per spiegare i motivi, poi partiranno i provvedimenti di sospensione.

LE IDEE

Non è più vino se togli alcol e aggiungi acqua

CARLO PETRINI

Il tema della percentuale di alcol nel vino è uno dei più fulgidi esempi di come i problemi legati al cibo possano storicamente essere semplicemente ribaltati. Così come un tempo più la carne era grassa e meglio era, tanto che il grasso era ciò che di prezioso si offriva agli dei, nel vino tanto più il nettare di Bacco era alcolico e tanto meglio era, innanzitutto perché meglio si conservava.

La sfida di Aneri: «Sta tornando la voglia di brindare»

Patrizia Albanese

Il suo vino Amaronne è arrivato alla Casa Bianca. Ora Giancarlo Aneri, re degli alcolici di qualità ha deciso di lanciare un amaro, che sarà presentato in anteprima all'Excelstor di Rapallo. Una scommessa, in tempi di pandemia.

AURUM COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA. Genova Corso Buenos Aires 81 R. Includes contact info and website.

BUONGIORNO

Immagino, immaginandovi sani di mente, che la gran parte di voi ignori o abbia scordato la brillante figura di Michele Geraci, economista di buon curriculum e caro alla Lega, sottosegretario allo Sviluppo economico nel primo governo di Giuseppe Conte.

Cuore di cane

vano con un pregiudizio positivo e nove volte su dieci tornavano col medesimo pregiudizio. Persino un grande come Arthur Koestler, che ne diede conto nel formidabile "La scrittura invisibile", non riuscì a chiudere gli occhi davanti all'abbaglio.

VIGILANZA VALBISAGNO. VIGILANZA ARMATA DIURNA E NOTTURNA. SERVIZI DI SICUREZZA. 800 50 60 70

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fisco e contribuenti
Il piano delle Entrate per i controlli 2021: sotto tiro le frodi su fondo perduto e bonus anti Covid

Arriva il piano dei controlli 2021. Le indicazioni sono contenute nella circolare n. 4/E. In primo piano la lotta alle frodi sugli aiuti anti Covid.
Ambrosi e Iorio — a pag. 24

FTSE MIB 24612,04 +0,48% | SPREAD BUND 10Y 113,90 +4,20 | €/€ 1,2059 -0,01% | ORO FIXING 1836,55 +1,29% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

Reti tlc in gara, stretta contro i veti

Telecomunicazioni

Il Governo punta a bandi separati per rete mobile e per la banda ultra larga

Nel Di Semplificazioni il silenzio-assenso: 90 giorni per i permessi

Gare separate per la banda ultralarga fissa (piano "Italia a 1 Giga") e per la rete mobile ("Italia 5G"). Norma sblocca fibra ottica da varare subito, nei nuovi Di Semplificazioni. Incentivi alla domanda da estendere al 5G. Il ministro per l'Innovazione tecnologica Colao vuole anticipare al 2026 i traguardi per la connettività e parte subito con una misura forte: i veti delle singole amministrazioni saranno superati con la convocazione obbligatoria della conferenza dei servizi e il silenzio assenso a date certe.
Carmine Fotina — a pag. 3

CREDITI FISCALI

Sul Superbonus i lavori vanno avanti, il parere della Ragioneria pesa sulla proroga

Mobili e Santilli — a pag. 2

2,4

MILIARDI PER I NUOVI ECO BUS
Entro il 2026 le amministrazioni locali dovranno dotarsi di 3mila autobus elettrici o a idrogeno. Lo stanziamento indicato dal Pnr è di 2,4 miliardi, di cui 1,7 per l'acquisto di mezzi nuovi

RECOVERY PLAN

Obiettivi e tempi certi per 3mila autobus elettrici: nelle città italiane entro il 2026

Laura Serafini — a pag. 3

MERCATI

BTP, fiammata su rumors Bce Draghi: avanti con la liquidità

Maximilian Cellino — a pag. 5

Brevetti, per l'Europa deroghe non risolutive «Il nodo è la produzione»

Vaccini anti Covid

Il premier italiano: ancora troppe le disuguaglianze per giovani e donne

La Ue non segue le parole del presidente Usa sulla deroga ai brevetti dei vaccini anti Covid. «Abbiamo bisogno di vaccini ora. La deroga sulla proprietà intellettuale non risolverà il problema. Quello che serve è accrescere la capacità produttiva», dice la presidente Von der Leyen al vertice Ue in Portogallo. Al vertice dedicato ai temi sociali, il premier Draghi ha sottolineato le troppe disuguaglianze a discapito di giovani e donne.
—Servizi alle pagine 6 e 10

BUSSOLA & TIMONE

LA SOSPENSIONE INNESCA L'INCERTEZZA

di **Giovanni Trla**

L'urgenza di contenimento globale della pandemia, da cui dipende il tributo di vite umane e l'incertezza sulla ripresa economica globale e sulla tenuta delle catene produttive che attraversano i continenti, tutto chiede tranne che una battaglia ideologica, soprattutto se poi si traduce in una corsa a posizionarsi astrattamente dalla parte dei buoni.
—Continua a pagina 12

DA TICKETONE LA APP CHE DIALOGA CON LE BANCHE DATI SANITARIE

Musica in sicurezza. Barcellona, l'evento di fine marzo al quale hanno assistito 4.500 giovani dopo un test di negatività al Covid

Un green pass per i concerti dal vivo

Francesco Prisco — a pag. 13

PANORAMA

A SETTEMBRE

Scuola: verso l'assunzione di almeno 60mila docenti precari

Inizia a prendere forma il piano di assunzioni e di stabilizzazioni del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. Potrebbero essere almeno 60mila i precari che il primo settembre, attraverso un mix di procedure, si vedranno trasformare l'incarico a tempo indeterminato.
—a pagina 8

FALCHI & COLOMBE

TASSI, PAROLE GIUSTE DALLA PERSONA SBAGLIATA

di **Donato Masciandaro**
—a pagina 5

PREVIDENZA

Autonomi e professionisti, sconto sui contributi

Il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ha firmato il decreto sull'esonero contributivo per i lavoratori autonomi e per i professionisti iscritti alle Casse. Il provvedimento vale 2,5 miliardi di euro.
—a pag. 24

TERRITORI

Via all'hub del centro Italia con imprese, Luiss e Cdp

Associazioni industriali di Abruzzo, Marche e Umbria, sistema universitario territoriale, Università Luiss di Roma e Cdp hanno dato vita ad Fiamu per rilanciare le economie locali.
—a pagina 13

Motori 24

Maserati Mc 20
La supercar italiana comoda in strada e scattante in pista

Simonluca Pini — a pag. 16

Food 24

Bilanci
Imprese agricole, cala la redditività

Alessio Romeo — a pag. 18

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info: ilsol24orc.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

SCARPA

FORNITORE UFFICIALE
GIROSTORE.COM / SCARPA.NET
*Edizione limitata dedicata al Giro d'Italia

«Sulle banche l'Europa rilanci la sfida agli Usa»

L'intervista
LORENZO BINI SMAGHI

«Nel post pandemia le banche devono individuare modelli di business per recuperare la redditività perduta». In un'intervista al Sole 24 Ore Lorenzo Bini Smaghi, presidente di Société Générale, individua la strada: «Nelle trimestrali dei big europei, il recupero di redditività arriva in buona parte dal corporate & investment banking. Il rilancio di queste attività è fondamentale. Non lasciamo che facciano tutto le grandi banche Usa». **Graziani** — a pag. 20

IL CEO DI INTESA SANPAOLO, CARLO MESSINA
«All'Italia servono altre due big»

Luca Davi — a pag. 20

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato 8 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 125 - € 1,20
Madonna del Rosario di PompeiDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

ELEZIONI SOLO QUANDO CONVIENE ALLA SINISTRA

Il Pd fa i propri comodi a Roma

Pressing su Nicola Zingaretti perché corra sul Campidoglio facendo fuori Virginia Raggi

Se dice sì però resta in Regione perché a Letta serve più tempo per fare poi la pace con i grillini

Pronti a buttare via milioni per impedire di votare insieme per il Comune e per il Lazio

Il Tempo di Osho

«Niente veti»: torna la pace tra Salvini e Meloni

Di Mario a pagina 2

DI FRANCESCO STORAGE

A Roma voteremo a rate se passa la pazzia idea di Enrico Letta di consentire a Nicola Zingaretti di candidarsi al Campidoglio ma senza mollare subito la regione Lazio. Con la conseguenza - in caso di vittoria del governatore - di regnare (...)

Segue a pagina 3

Di Maio: «Possibile dal 16 maggio»
Coprifuoco fino a mezzanotte
Ma Speranza non è d'accordo

Zappitelli a pagina 5

La sentenza vergogna
Scambiate le tombe
dei figli al cimitero?
Piangeteli a casa

DI FRANCO BECHIS

Non c'era il loro figlioletto nato morto tanti anni fa sotto la croce nel cimitero di Pozzuoli per un errore compiuto dagli operatori cimiteriali, che hanno sepolto lì sotto la stessa croce, la numero 57, il bambino nato morto di un'altra coppia per errore. Ma ai genitori privati della tomba (...)

Segue a pagina 11

Allarme in nove regioni

Razzo cinese incontrollato
rischia di cadere sull'Italia

a pagina 7

Dopo un anno e tante spese sostenute era in attesa dei permessi per il locale sulla Tiburtina Non riesce ad aprire il suo bar e s'impicca

La mappa dei contagi Covid
Calano i ricoverati
negli ospedali romani

Sbraga a pagina 21

«E che devo fa'...manca ancora qualche certificato e a breve apro». Rispondeva così Antonio, di origini calabresi ma da una vita a Roma, ai residenti che gli chiedevano quando avrebbe aperto il suo bar in via Tiburtina. Tante spese e niente permessi: ieri Antonio in preda alla disperazione si è impiccato.

Ricci a pagina 19

Poltronificio Lazio
Concorso di Allumiere
verso l'annullamento

a pagina 22

la **S** TORACIATA

La prossima battaglia di Sinistra
Letta la farà su una bella legge
eventuali e varie

le più "CROCCATE" in Italia!

MAKI multipack 8 croccante
CROCCANTELE pizza
so le crocche non stai nella pelle!

FRANZI JAMARCO

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Mi piacerebbe provare a contare gli spettatori affezionati de «Il Commissario Montalbano». Ci sono nostri comazionalisti - che io stimo, peraltro - che anche alla quarta o alla quinta replica di un episodio di Montalbano, stanno lì a seguire la storia. Pensate che, recentemente, uno di questi episodi scritti dal grande Camilleri, ha fatto il 20,35% di share, con 4 milioni 707 mila spettatori. Non posso credere che i 4 milioni e 707 mila spettatori siano tutti, come dire, «nuovi», arrivati per la prima volta a vivere le avventure del Commissario. Non può essere. (...)

Segue a pagina 27

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Sabato 8 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 107 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00*
Francia € 2,50

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
IO ONLINE
Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Per Rizzo (Ipsos) il lavoro deve investire su giovani e donne per innescare innovazione e cambiamento
Marco Biscella a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Calli a pag. 26

Di Sostegni a effetto ritardato

Serviranno 34 provvedimenti attuativi per rendere operative le disposizioni
Entro 30 giorni le modalità di annullamento dei vecchi ruoli fino a 5 mila €

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il sistema economico internazionale non ha avuto come effetto Covid soltanto la caduta del pil di tutti i Paesi del mondo, inclusa la Cina, che poi ha recuperato. Sono le regole del sistema economico globale che stanno cambiando giorno per giorno, un cambiamento più importante dell'altro e spesso in contraddizione fra loro. Naturalmente l'Italia non fa eccezione. E le reazioni sono le più imprevedibili. Si prendano i rapporti fra Unione Europea e Cina. Non è passato molto tempo da quando fra la Ue e il Celeste impero è stato firmato un nuovo accordo di relazioni economiche per agevolare gli scambi e rendere più fluida l'attività delle società di ciascun Paese nell'operare con l'altro. Su questo accordo gli Stati Uniti avevano mosso delle obiezioni, ma anche per il peso della Germania, che è leader delle attività economiche in Cina e dalla Cina in Germania, la Ue non si è fermata e ha firmato.

continua a pag. 2

Serviranno 34 provvedimenti attuativi per rendere pienamente operative le disposizioni del decreto Sostegni, steso alla Camera per il via definitivo. Il Ministero stabilirà entro 30 giorni le modalità di annullamento degli importi fino a 5 mila euro iscritti a ruolo dal 2000 al 2010. Due dpcm serviranno per l'assogno di mantenimento ai genitori separati e i contributi alle associazioni e società sportive dilettantistiche.

Pravino a pag. 23

Simone (Un. Roma Tre): l'Europa diventerà in breve tempo africana

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

La decisione di due Biden di ritirare i brevetti sui vaccini alle imprese che li hanno onerosamente messi a punto e il stanno producendo è discutibile: da una parte ci sono criteri umanitari, dall'altra il rispetto degli investimenti. Un anno fa nessuno avrebbe pensato che l'industria farmaceutica internazionale avrebbe riuscito a produrre i vaccini anti-Covid in così breve tempo. Invece ispirati dal possibile profitto imprenditori e scienziati si sono accionati per produrre. E ora l'Europa. Se Biden e i paesi ricchi si accorgono adesso (e fanno bene a farlo) che il loro mondo, diciamo così, non dispone di risorse per poter pagare i vaccini di cui ha bisogno, la decisione giusta non è quella di dare la società che li hanno prodotti (proprio infatti presuppone un indennizzo; altrimenti è un furto) ma è quella di acquistare i vaccini da chi li ha prodotti per poi poterli regalare ai paesi poveri. In caso contrario la prossima volta chi investirà soldi nella ricerca sanitaria?

UN CASO UNICO

Perché M5 è un partito inguaiato e Conte non può guidarlo

Maffi a pag. 5

ALBA
PRECAUZIONE SEMPRE

MASCHERINA CHIRURGICA a partire da €0,23

MASCHERINA MONOUSO FFP2 a partire da €0,80

TERMOMETRO A INFRAROSSI €14,90

TANTI ARTICOLI A PREZZI IMBATTIBILI

anche Made in Italy

Per info e ordini:
commerciale2@albabpremium.it
albabpremium.it

* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50 - Con «La riforma dello sport» a € 6,00 in più

LA NAZIONE

SABATO 8 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Spreco di Stato, le scuole non le vogliamo

Altri due miliardi di mascherine usate per spolverare

Bartolomei a pagina 3

La Toscana non tiene il passo

Vaccinazioni Agende chiuse per gli over 50

Ciardi nel Fascicolo Regionale

Rosso addio, ora via il coprifuoco

Calano contagi, ricoveri e morti. L'Italia è quasi tutta zona gialla. Pressing bipartisan per togliere l'obbligo di rinasce entro le 22. Oggi a Milano festa a numero chiuso per lo scudetto dell'Inter davanti a San Siro. È la prima manifestazione autorizzata coi tifosi

Servizi
da p. 4 a p. 7

L'impasse della politica italiana

Il centrodestra può guadagnare dal caos 5 stelle

Bruno Vespa

Il governo Draghi non subirà scosse. Il momento è troppo delicato e i soldi da investire sono così tanti che a nessuno verrà in mente di tirarsi indietro e meno che mai di far saltare il banco. Salvini sarà sempre Salvini e Letta dovrà rassegnarsi. Se non ci fossero di mezzo le elezioni presidenziali, Draghi andrebbe filato fino al termine della legislatura. E al pensiero che da gennaio la macchina possa cambiare conducente vengono i brividi, a meno che il conducente non vada al Quirinale e continui a guidarla da lì. Per ora, tuttavia, sono discorsi irreali o almeno intempestivi.

Continua a pagina 2

GUBBIO, ESPLODE LABORATORIO: MORTI UN GIOVANE E UNA DONNA, TRE FERITI IL MINISTRO ORLANDO A PRATO PER LUANA: «PIÙ ISPEZIONI E FORMAZIONE»

Il dolore davanti alle macerie durante i soccorsi. Nella struttura si produceva cannabis terapeutica. Ieri in Italia altre tre vittime

IL LAVORO UCCIDE ANCORA

Brogioni, Ceccatelli, Miliani, Monti, Natoli, Orfei e intervento di Monica Guerritore a pagina 17 e nel Fascicolo Regionale

DALLE CITTÀ

Firenze

Stasera rientra la famiglia Galli bloccata in India

Quercioli in Cronaca

Firenze

Investimenti privati di oltre un miliardo per la città del futuro

Fichera in Cronaca

Florentina in campo alle 20.45

Arriva la Lazio Scontro salvezza al Franchi Sfida tra bomber

Giorgetti e Marchini nel Qs

L'intervista: Roberto Formigoni ai domiciliari

«Il Celeste è un ricordo Ora la libertà dura 2 ore»

Neri alle pagine 8 e 9

Le misure per il caso Superlega: graziati 9 club

La Uefa salva Milan e Inter Niente perdono per la Juve

Servizi nel Qs

LE GALLERIE DEGLI UFFIZI

Dante
La visione dell'arte

Forlì, Musei San Domenico
30 aprile
11 luglio 2021

www.mostradante.it

DIVENTIAMO L'ENERGIA
CHE CAMBIA TUTTO.

la Repubblica

DIVENTIAMO L'ENERGIA
CHE CAMBIA TUTTO.

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 108

Sabato 8 maggio 2021

D

DELICADO

Oggi con *Robinson, D.*, e in regalo il libro *Petra Delicado* In Italia € 2,50

Sanità, niente ticket per chi ha avuto il Covid

Speranza stanziata 50 milioni per due anni, esami e cure specialistiche gratis ai pazienti ospedalizzati. Aumenta l'indice Rt, ma le Regioni chiedono di abolirlo. Brevetti sui vaccini, Usa e Europa ora frenano Draghi alla Ue: risorse comuni per l'occupazione di giovani e donne

Niente ticket sanitario per chi ha avuto il Covid in forma grave. Visite specialistiche, esami e accertamenti saranno gratuiti per due anni per tutti coloro che sono stati ricoverati in ospedale e hanno il cosiddetto "long Covid", una patologia che nasce dagli strascichi dell'infezione e può andare avanti per mesi. Il monitoraggio servirà anche a produrre studi scientifici. Intanto, in un'Italia senza più zone rosse e con solo tre Regioni arancioni (Valle d'Aosta, Sardegna e Sicilia), l'indice Rt di contagio nazionale sale leggermente. I governatori chiedono di abolirlo per evitare nuove chiusure. Al vertice europeo di Porto il presidente del Consiglio Mario Draghi propone un welfare comune.

di **Bocci, Giannoli, Longhin, Mania, Mastrobuoni Rampini e Ziniti** • da pagina 2 a pagina 5

Il vertice di Porto

Lo spartiacque della solidarietà

di **Alberto D'Argenio**

Nel chiuso del Social summit di Porto i leader europei si sono bloccati per un'ora, fino a quando l'ungherese Orbán e il polacco Morawiecki hanno ottenuto l'eliminazione dalla dichiarazione finale dell'espressione "parità di genere". Uno schiaffo all'Europa, un nuovo esempio di quanto sia imperfetta una costruzione in balia dei venti illiberali, di quanto serva una vera forza collettiva per superare gli ostacoli posti da singoli governi nello sviluppo del Continente.

• a pagina 31

Il ministro a Prato

Luana, la sacralità di chi lavora

di **Michele Serra**

Il ministro del Lavoro Orlando è andato a Prato e ha fatto bene. La presenza dello Stato, sul fronte della sicurezza del lavoro, si quantifica soprattutto in tonnellate di moduli, carte e normative. La burocrazia è una forma di smaterializzazione della vita che precede, e di molto, l'evò digitale. Un ministro in carne e ossa, che stringe mani e ascolta parole, aiuta a credere che lo Stato non sia solo un'astrazione. Il corpo di Luana, anche per la sua giovinezza, e grazia, e fragilità, è diventato una specie di icona.

• a pagina 31

A Gubbio

Esplode laboratorio di cannabis light. Un morto e una dispersa

I primi soccorsi

di **Ferrara e Fois** • alle pagine 14 e 15

Altan

Le idee

Meglio saggi e malinconici che prigionieri del potere

di **Eugenio Scalfari**

Una notte di tanto tempo fa, mentre ero oppresso da ansiosa tristezza". Così comincia a raccontare la sua storia il poeta notturno e saturnino de *Il corvo* di Edgar Allan Poe mentre spoglia i volumi di una scienza oscura dimenticata; mentre l'ombra che è dentro di lui si sparge nella stanza solitaria, appena illuminata da una lampada incerta e mentre la sua memoria evoca Lenore, la fanciulla misteriosa che traversò la sua vita ma che non tornerà mai più. Ad un tratto quest'uomo sente bussare alla sua porta.

• alle pagine 32 e 33

Ishiguro: "L'amore al tempo dei robot"

di **Leonetta Bentivoglio**

Dopo *Quel che resta del giorno* e *Non lasciarmi*, Kazuo Ishiguro firma un altro capolavoro (parola rischiosa, ma stavolta è il caso di sbilanciarsi): *Klara e il Sole*.

• a pagina 21

FRAGOLA
MATERA
Il Gusto che Resiste!

NICOFRUIT
ITALY FRUIT & VEGETABLE PROCESSORS

SEGUICI SU
f @

Il giusto processo alla critica cinematografica

di **Francesco Merlo**

La rubrica si intitola "Il critico in poltrona", lui si chiamava Corrado Brancati ed era il fratello di Vitaliano. Scriveva di cinema, presiedeva il Cuc (Centro universitario cinematografico), era colto e intelligentissimo.

• a pagina 34

con un articolo di **Arianna Finos**

Il cartellone

Moda e Beauty. Tutte le bugie sul mondo fashion

di **Serena Tibaldi** • a pagina 23

City-Chelsea. Prova generale di Champions

di **Paolo Condò**

Il 14 maggio del 2013 Bayern e Borussia Dortmund scoprirono di avere un problema: tre settimane dopo si sarebbero affrontate a Wembley nella prima finale tutta tedesca di Champions League, ma quel giorno si dovevano smazzare un match di Bundesliga insulso.

• alle pagine 36 e 37

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vercesi, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P, Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia MN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Grande Scienza Disney
€ 10,40

Torino Lei lo lascia, lui la ammazza
Otto colpi di pistola sul pianerottolo di casa

FAMÀ E PEGGIO - P.14

Giro d'Italia Al via da Torino con una crono
Ganna cerca la maglia rosa come nel 2020

GIORGIO VIBERTI - PP. 28-29

LA STAMPA

SABATO 8 MAGGIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) // ANNO 155 // N. 125 // IN ITALIA // ISPESSIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 COMMA 1, DCB - TO // www.lastampa.it

GNN

DI MAIO ANNUNCIA LA NUOVA FASE DELLE RIAPERTURE. MA IL LEADER DELLA LEGA CONTRATTACCA: NOTTI LIBERE SUBITO

“Via il coprifuoco dal 16 maggio”

Il vertice europeo: il piano Biden sui brevetti dei vaccini non basta, si alla liberalizzazione temporanea

LA GEOPOLITICA

OMBRE CINESI SU BIG PHARMA

MARIO DEAGLIO

Quante cose riesce a fare un parassita minuscolo e “cattivo” come il Coronavirus! Non solo si inserisce in alcuni dei punti più vulnerabili del corpo umano, non solo costringe miliardi di persone a cambiare abitudini e a praticare il “distanziamento sociale” ma sta anche scardinando i meccanismi del capitalismo globale, ponendone in dubbio la capacità di essere la base dello sviluppo futuro. Lo dimostra l'aspro dibattito in corso sulla somministrazione mondiale dei vaccini e la loro quasi gratuità per i paesi più poveri.

CONTINUA A PAGINA 21

PAOLO RUSSO

Le curve dell'epidemia flettono tutte verso il basso. Scende quella dell'incidenza dei contagi, così come quella dei letti occupati in terapia intensiva e nei reparti di medicina con sole 5 regioni, con valori sopra il livello di allarme. E con questo quadro da lunedì le ordinanze firmate ieri da Speranza tingono di giallo tutta Italia, lasciando in arancione solo Valle d'Aosta, Sicilia e Sardegna. - P. 9

IL RETROSCENA

MELONI E SALVINI CARISSIMI NEMICI

UGO MAGRI

Quando una coppia comunica a messaggi, vuol dire che sta scoppiando. Meloni e Salvini ormai non si parlano più di persona, tantomeno per telefono. - P. 11

LA POLEMICA

DAVIGO E ARDITA LE TOGHE ROTTE

GIAN CARLO CASELLI

Un buon incipit potrebbe essere - parafrasando Gadda - “Quer pasticciaccio brutto der Csm”. Ma c'è poco da scherzare con la bufera abbattutasi sul Csm. - P. 21

I DIRITTI

Draghi: basta diseguaglianze, serve un fondo Ue per l'occupazione La settimana tragica del lavoro: dopo Luana, altre quattro vittime

ALESSANDRO BARBERA E MARCO BRESOLIN INVIATI A PORTO

Il murales davanti alla Snia Viscosa dell'artista Jorit Agogh per ricordare Luana D'Orazio

ANSA, GIUSEPPE PLACI, GIBULI E MONTICELLI - P. 5

SE FAI FIGLI PERDI IL POSTO

CHIARA SARACENO

Avere e tenere un lavoro, avere una occupazione congruente con il proprio titolo di studio e adeguatamente remunerata e ragionevolmente sicura è più difficile per le donne che per gli uomini, anche a parità di titolo di studio. - P. 3

IL COLLOQUIO

La favola di Darboe dal barcone alla Roma “L'innocenza ci salverà”

ANTONIO BARILLÀ

Ebrima Darboe, 20 anni

Lacrime commosse, in fondo ad altre mai dimenticate: lacrime di dolore, solitudine, paura. Ebrima Darboe, gioiellino della Roma, debuttando contro lo United, non ha afferrato un sogno calato tra joystick e figurine. - P. 15

LA SENTENZA

LE MIE LACRIME PER STEFANO

ILARIA CUCCHI

Terla Corte d'Assise d'Appello di Roma ha confermato, aumentandole, le condanne per tutti i carabinieri coinvolti nella morte di Stefano. Tredici anni a Di Bernardo e D'Alessandro, che lo hanno ucciso. - P. 21

IL CASO

ORA NON DATECI VINO ANNACQUATO

CARLO PETRINI

Il tema della percentuale di alcol nel vino è uno dei più fulgidi esempi di come i problemi legati al cibo possano essere semplicemente ribattuti. È passato il tempo in cui nel vino tanto più il nettare di Bacco era alcolico e tanto meglio era. - P. 21

OGGI IL 5° VOLUME
TOPOLINO E I SOCIAL NETWORK

© Disney

LA GRANDE SCIENZA DISNEY

LA SCIENZA

PROTEGGERE I PAESI POVERI

ANTONELLA VIOLA

L'annuncio di Biden di rimuovere la protezione sui brevetti dei vaccini è tanto forte quanto inatteso. Certamente, la sua mossa ha una serie di implicazioni geopolitiche che gli esperti saranno in grado di analizzare in dettaglio, dalla politica interna e i rapporti con “big pharma” fino alle relazioni con la Cina, che otterrebbe enormi vantaggi dal poter produrre i vaccini a mRNA. Alla proposta americana l'Europa sta cercando di trovare una risposta univoca, ma abbiamo già visto che non sarà facile.

CONTINUA A PAGINA 7

BUONGIORNO

Immagino, immaginandovi sani di mente, che la gran parte di voi ignori o abbia scordato la brillante figura di Michele Geraci, economista di buon curriculum e caro alla Lega, sottosegretario allo Sviluppo economico nel primo governo di Giuseppe Conte. Da tempo è in Cina dove investe i residui delle sue migliori energie a produrre documenti multimediali sulla delizia che è la vita cinese: gli uiguri se la spassano come non mai, le operaie guadagnano da favola, di libertà non ce n'è poi tanta meno e di sicurezza ce n'è tanta di più. Se qualcuno ribatte, Geraci risponde, sempre molto educatamente, venga qui e se ne faccia un'idea, oltre la propaganda occidentale. Per carità, in Cina io non ci sono mai stato, ma mi sono venuti in mente i pellegrinaggi novecenteschi in Unione sovietica. I grandi intellettuali ci andavano con

Cuore di cane

MATTIA FELTRI

un pregiudizio positivo e nove volte su dieci tornavano col medesimo pregiudizio. Persino un grande come Arthur Koestler, che ne diede conto nel formidabile “La scrittura invisibile”, non riuscì a chiudere gli occhi davanti all'abbaglio. Raccontò di un mondo rigenerato nell'umanità nuova, e se vedeva contadini rivestiti di cenci, neonati stremati dalla fame, un popolo dedito alla delazione, se lo spiegava come gli ultimi dolorosi effetti collaterali nella costruzione della terra libera, alla prima stazione, appena varcata la frontiera, vide salire una donna con un cagnolino - come in un racconto di Čechov. Ebbe un lampo: ecco che cosa non c'era nel paradiso di Stalin, che dunque un paradiso non poteva essere: non c'erano i cani.

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VIANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

MILANO

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

POLIZZE VITA DIETRO AL BOOM DELLA RACCOLTA **VACCINI SENZA BREVETTI SARÀ UN VERO AFFARE?**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

€ 4,20 Sabato 8 Maggio 2021 Anno XXXIII - Numero 090 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classedificatori* Spedisci in A.R. art. 1 e L. 46/04, DCB Milano

UNICREDIT I PIANI DEL CEO ORCEL PER RILANCIARE LA BANCA IN VISTA DI UN'AGGREGAZIONE

La campagna d'Italia

INCHIESTA Sulle borse globali è boom di quotazioni. Atm a parte, invece, a Milano i collocamenti latitano da tempo. Dal fisco agli obblighi normativi: ecco gli ostacoli da rimuovere

IPO TERAPIA

Che cosa fare per riportare le matricole a Piazza Affari

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Il sistema economico internazionale non ha avuto come effetto Covid soltanto la caduta del pil di tutti i Paesi del mondo, inclusa la Cina, che poi ha recuperato. Sono le regole del sistema economico globale che stanno cambiando giorno per giorno, un cambiamento più importante dell'altro e spesso in contraddizione fra loro. Naturalmente l'Italia non fa eccezione. E le reazioni sono le più imprevedibili. Si prendano i rapporti fra Unione Europea e Cina. Non è passato molto tempo da quando fra la Ue e il Celeste impero è stato firmato un nuovo accordo di relazioni economiche per agevolare gli scambi e

rendere più fluida l'attività delle società di ciascun Paese nell'operare con l'altro. Su questo accordo gli Stati Uniti avevano mosso delle obiezioni, ma anche per il peso della Germania, che è leader delle attività economiche in Cina e dalla Cina in Germania, la Ue non si è fermata e ha firmato. Non è passato che poco tempo ed ecco che mercoledì 5 maggio la battagliera commissaria Margrethe Vestager lancia una nuova norma che gli Stati della Ue devono recepire e che introduce una sorta di Golden rule contro l'espansionismo cinese in Europa. Ogni Stato e quindi anche la Ue ha legittimità a emanare i provvedimenti che sono più opportuni per il proprio Paese, ma non si capisce perché prima si firmi

I CONTI DEL CALCIO
Il pallone è gonfio di debiti? Vada a lezione dall'Atalanta

LA HOLDING DEI BENETTON
Quanto varrà Atlantia senza Autostrade per l'Italia

I TIMORI DEI MERCATI
Quel difficile equilibrio tra borse e tassi d'interesse

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMZIONALE E NON COSTITUISCE UN OFFERTA O UNA SOLICITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO 2,75% IN RENMINBI CINESI A 3 ANNI (LE "OBBLIGAZIONI").

OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO 2,75%* IN RENMINBI CINESI

* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.

PUBBLICITÀ

Le nuove Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso 2,75% in Renminbi cinesi a 3 anni offrono agli investitori flussi cedolari annuali fissi ed il rimborso integrale del Valore Nominale a scadenza nella valuta di denominazione.

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale avvengono nella valuta di denominazione (Renminbi cinesi). Pertanto, il rendimento complessivo delle Obbligazioni espresso in Euro è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. Ciò vuol dire che, nel caso di deprezzamento della valuta di denominazione rispetto all'Euro, l'investimento potrebbe generare una perdita in Euro.

È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A. (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

CODICE ISIN	XS1970501794
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Renminbi cinesi (CNY)
DATA DI EMISSIONE	23/04/2021
DATA DI SCADENZA	23/04/2024
VALORE NOMINALE	CNY 20.000
CEDEOLA FISSA ANNUALE	2,75% lordo (2,036% netto ¹)
EMITTENTE	The Goldman Sachs Group, Inc., Delaware, USA
RATING	Moodie's: A2 / S&P: BBB+ / Fitch: A

Avvertenze:
Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance des Sociétés Financières (CSSF) in data 15 aprile 2021 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 aprile 2021 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti: i fini termina datati 22 aprile 2021 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Le cedole non sono legate all'andamento di un indice o ad altri sottostanti, pertanto qualora i tassi di interesse sul mercato dovessero essere superiori all'ammontare delle cedole fisse, gli investitori non ne beneficerebbero.

L'investitore è invitato a consultare il proprio intermediario solo consulente per ricevere informazioni sul tasso di cambio applicabile ad operazioni di conversione tra valuta di denominazione e valuta di riferimento (le "valute"). Tale tasso di cambio non è determinato dall'Emittente.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni. Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendono da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

¹ L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, a valere al momento dell'investimento, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

Rischiare. Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persona e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o U.S. persona. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione.

Senza il vostro permesso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere fotocopiata, ristampata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o dispositivo.

© Goldman Sachs, 2021. Tutti i diritti sono riservati. www.goldman-sachs.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI E I RELATIVI RISCHI:

Goldman Sachs
GLOBAL MARKETS DIVISION

Assoporti, Giampieri verso la presidenza

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, ha sciolto la riserva e ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoporti**.

Assoporti, Giampieri dice sì alla presidenza

ANCONA Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, ha sciolto la riserva e dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoporti**.

«Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura afferma Giampieri, presidnete uscente dell' Ap - Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere presente e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoporti**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

The image is a screenshot of a newspaper page from the Corriere Adriatico. The main headline is "Assoporti, Giampieri dice sì alla presidenza". Below it, there is a sub-headline "La nuova via Marconi avrà gli alberi da frutta" and another article "L'AncoS Confartigianato dona un pulmino". The page includes several photographs: one of Rodolfo Giampieri, one of a street scene with a cyclist, and one of a group of people standing together. The text is in Italian and discusses the resignation of Rodolfo Giampieri from his position as president of the Authority of the Adriatic Sea Port System and his acceptance of the presidency of Assoporti.

Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Primo Piano

Giampieri: «Disponibile a guidare Assoporti»

Il capo dell' Autorità portuale scioglie la riserva e decide di accettare l' incarico». Ora spetterà all' Assemblea prendere la decisione

«Disponibile ad assumere la carica di presidente di **Assoporti**.

Ringrazio tutti per questa proposta di candidatura». Rodolfo Giampieri, per poche settimane ancora a capo dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ha sciolto la riserva e dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoporti**. Un incarico proposto un paio di settimane fa al manager anconetano a cui la politica non ha voluto riconfermare il mandato di presidenza, suscitando svariate reazioni. In pochi giorni Giampieri ha ricevuto due attestati di stima importanti, uno alla carriera con la civica benemerenzza del Ciriachino d' Oro da parte del Comune di Ancona, e poi una professionale con l' offerta appunto di guidare l' organo manageriale della portualità nazionale. Un incarico inatteso che per Giampieri ha richiesto alcuni giorni di riflessione. Subito dopo l' ufficializzazione del cambio della guardia alla guida dell' Authority con il nuovo presidente, Matteo Africano in arrivo dal porto di Civitavecchia, lo stesso Giampieri aveva detto di volersi prendere un periodo di riposo per ricaricare le pile in vista di nuove sfide. In realtà la nuova sfida è arrivata a stretto giro di posta: «Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - è stato il commento ieri di Rodolfo Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura.

Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoporti**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione».

Giampieri, dunque, non è ancora ufficialmente a capo di **Assoporti**, ma la richiesta avanzata dall' assemblea somiglia molto ad un proforma. L' avvicendamento alla guida dell' Ap di Ancona dovrebbe avvenire entro poche settimane, comunque entro maggio. Successivamente, il 31 luglio, arriverà a scadenza anche il mandato del numero 2 di Giampieri, il segretario generale Matteo Paroli. La nomina de suo successore spetterà al nuovo presidente, Matteo Africano.

Una delle ultime uscite del vecchio presidente sarà, la prossima settimana, l' inaugurazione della nuova banchina 22.

Il Secolo XIX

Primo Piano

ex numero uno di ancona

Giampieri nuovo presidente di Assoport

SI.GAL.

L'ormai ex presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, ha sciolto la riserva e ha dato la propria disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoport**. Lo ha annunciato la stessa associazione degli scali italiani.

Giampieri non è stato riconfermato dal governo alla guida del porto di Ancona, ma è parso il nome giusto per mettere d'accordo sia i "collegi" che chiedevano un vertice esterno, sia quelli che invece avrebbero preferito una scelta interna per **Assoport**. «Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - ha detto Giampieri - Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura.

Si chiude dunque l'era di Daniele Rossi e sarà l'assemblea di martedì prossimo a ratificare la nomina.

-- Si.Gal.

Porti: Giampieri, disponibile a presidenza Assoport

Da Assemblea proposta a presidente Adsp Mare Adriatico Centrale

(ANSA) - ANCONA, 07 MAG - Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la propria "disponibilità alla candidatura alla presidenza di Assoport" che era stata proposta all' unanimità dell' Assemblea dell' Ente. "Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - commenta Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di Assoport, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di Assoport, - conclude Giampieri - convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione". (ANSA).

Centro Pagina

Primo Piano

Giampieri verso la presidenza Assoportri: "Ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura"

Annalisa Appignanesi

ANCONA - «Ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura». Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri , ha sciolto la riserva annunciando la volontà di accettare la presidenza nazionale di **Assoportri** , l' associazione delle autorità portuali italiane. Giampieri ha sciolto dunque la riserva dando la sua disponibilità alla candidatura: «Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare». Un decisione che Giampieri ha già comunicato al presidente **Assoportri**, Daniele Rossi. Per l' 11 maggio, è stata fissata l' assemblea di **Assoportri** , che deciderà chi sarà alla guida dell' associazione. Giampieri, giunto al termine del suo mandato come presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che ricopre dal 2016, lascerà il testimone all' ingegnere Matteo Africano, designato nei giorni scorsi dal Mims, ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, alla guida dell' Authority. Una nomina, quella di Africano, che ha suscitato numerose polemiche perché da più parti politiche si chiedeva la riconferma di Giampieri per il buon lavoro svolto negli anni. Nei giorni scorsi il Comune di Ancona lo ha insignito per questo con l' onorificenza del Ciriachino d' Oro.

SCOPRI I SEGRETI DEI VIAGGI ORGANIZZATI
ESITUR

Giampieri verso la presidenza Assoportri: «Ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura»

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha sciolto la riserva annunciando la volontà di accettare la presidenza nazionale di Assoportri, l'associazione delle autorità portuali italiane.

11 maggio, Appignanesi - 7 maggio 2021

ANCONA - «Ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, ha sciolto la riserva annunciando la volontà di accettare la presidenza nazionale di Assoportri, l'associazione delle autorità portuali italiane.

Giampieri ha sciolto dunque la riserva dando la sua disponibilità alla candidatura: «Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere "presente" e di accettare».

Un decisione che Giampieri ha già comunicato al presidente Assoportri, Daniele Rossi. Per l'11 maggio, è stata fissata l'assemblea di Assoportri, che deciderà chi sarà alla guida dell'associazione. Giampieri, giunto al termine del suo mandato come presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che ricopre dal 2016, lascerà il testimone all'ingegnere Matteo Africano, designato nei giorni scorsi dal Mims, ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, alla guida dell'Authority.

Una nomina, quella di Africano, che ha suscitato numerose polemiche perché da più parti politiche si chiedeva la riconferma di Giampieri per il buon lavoro svolto negli anni. Nei giorni scorsi il Comune di Ancona lo ha insignito per questo con l'onorificenza del Ciriachino d'Oro.

Assoporti, Giampieri scioglie la riserva e dice sì

ROMA - Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoporti**. 'Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoporti**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoporti**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione'.

Giampieri disponibile alla candidatura per la presidenza di Assoport

ROMA - Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoport**. Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoport**, Daniele Rossi. Sarà l'assemblea di **Assoport**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione.

Assoportì, Giampieri scioglie la riserva: «Accetto la candidatura a presidente»

ANCONA - Il numero uno dell' Authority del Mare Adriatico Centrale è a un passo dalla direzione dell' associazione che racchiude tutti gli scali italiani 7 Maggio 2021 - Ore 16:11 Rodolfo Giampieri Rodolfo Giampieri a un passo dalla presidenza di **Assoportì**. L' attuale numero uno dell' Autorità del Mar Adriatico Centrale ha sciolto la riserva dopo la candidatura offerta da tutti i soci dell' associazione, attualmente presieduta da Daniele Rossi. « Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoportì**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoportì**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione». Giampieri, fresco di Ciriachino d' Oro, lascerà l' Autorità Portuale dopo quasi otto anni di reggenza: al suo arriverà Matteo Africano. Rodolfo Giampieri verso la presidenza di **Assoportì** © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Presidenza Assoportri: il presidente dell' AdSP Mar Adriatico centrale si dichiara disponibile

(FERPRESS) Roma, 7 MAG Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoportri**. Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura dice Giampieri -.Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoportri**, Daniele Rossi. Sarà l'assemblea di **Assoportri**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione.

Informare

Primo Piano

Giampieri annuncia la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di Assoport

La nomina spetterà all' assemblea che si riunirà martedì Rodolfo Giampieri, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ha sciolto le riserve di ordine personale e ha annunciato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza dell' Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**), carica per la quale nei giorni scorsi era stato indicato all' unanimità dall' assemblea dei soci. «Ringrazio ancora - ha dichiarato Giampieri - tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoport**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoport**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione».

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

7 maggio 2021

Giampieri annuncia la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di Assoport

La nomina spetterà all'assemblea che si riunirà martedì

Rodolfo Giampieri, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ha sciolto le riserve di ordine personale e ha annunciato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza dell'Associazione dei Porti Italiani (Assoport), carica per la quale nei giorni scorsi era stato indicato all'unanimità dall'assemblea dei soci.

«Ringrazio ancora - ha dichiarato Giampieri - tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere "presente" e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di Assoport, Daniele Rossi. Sarà l'assemblea di Assoport, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione».

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader™. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo albergo

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
O Altre destinazioni	7 May 2021	8 May 2021	

Indice • Prima pagina • Indice notizie

informARE - Piazza Matteotti, 15 - 10123 Genova - ITALIA
tel. 010.2462223, fax: 010.2516798, e-mail

Informazioni Marittime

Primo Piano

Rodolfo Giampieri si candida alla guida di Assoport

Il presidente del sistema portuale di Ancona scioglie la riserva e con ogni probabilità sarà nominato l' 11 maggio, all' assemblea dei porti italiani

Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoport**. «Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoport**, Daniele Rossi». Sarà l' assemblea di **Assoport**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà l' associazione dei porti italiani. - credito immagine in alto.

Presidenza Assoportivi: Giampieri scioglie la riserva

Redazione

ROMA Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoportivi**. Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoportivi**, Daniele Rossi. Sarà l'assemblea di **Assoportivi**, convocata per martedì 11 Maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI REL'. The main headline is 'Presidenza Assoportivi: Giampieri scioglie la riserva'. Below the headline, it says 'Sarà l'assemblea dell'11 Maggio a decidere'. There is a photo of Rodolfo Giampieri. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di Assoportivi...'. The page also features a newsletter sign-up form, a 'ULTIME' section with related news items, and a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button.

Rodolfo Giampieri disponibile alla presidenza di Assoport

Roma, 7 maggio 2021 - Il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoport**. "Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l' affetto che hanno dimostrato verso la mia figura - dice Giampieri -. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all' importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere 'presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoport**, Daniele Rossi. Sarà l' assemblea di **Assoport**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione".

Giampieri scioglie la riserva: Pronto a guidare Assoport

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Rodolfo Giampieri, sciogliendo la riserva, ha dato la sua disponibilità alla candidatura alla presidenza di **Assoport**. A renderlo noto è stata la stessa associazione italiana che rappresenta le Autorità di sistema portuale. Ringrazio ancora tutti i colleghi presidenti delle Autorità di sistema portuale per questa inaspettata ma gradita proposta e per la fiducia e l'affetto che hanno dimostrato verso la mia figura sono le parole di Giampieri. Avevo chiesto una decina di giorni per poter decidere e dopo una necessaria e profonda riflessione sulla richiesta, legata all'importanza e alla responsabilità di questo ruolo, ho deciso di rispondere presente' e di accettare la candidatura. Decisione che ho subito comunicato al presidente di **Assoport**, Daniele Rossi. Sarà l'assemblea di **Assoport**, convocata per martedì 11 maggio, a decidere chi guiderà la nostra associazione. A questo punto la nomina di Giampieri come prossimo presidente di **Assoport** sarà una pura formalità.

Il Piccolo (ed. Gorizia)

Trieste

via libera al progetto dal comitato di gestione dell' authority

I rimorchiatori fuori dal Valentinis

Individuata una banchina dedicata, con l'avallo di A2A, per unificare i servizi tecnico-nautici del Porto

LAURA BORSANI

I rimorchiatori fuori dal canale Valentinis. Ormeggeranno in un tratto di banchina dedicato dove verranno riuniti i servizi tecnico-nautici portuali. È il progetto, coordinato dalla Capitaneria di Monfalcone e proposto dal comandante del porto e dal sindaco, per il quale il Comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema** portuale del Mare Adriatico Orientale ha approvato all' unanimità l' atto di indirizzo ai fini delle opere di infrastrutturazione. La banchina individuata è al limitare del porto commerciale e interessa un tratto in concessione all' azienda A2A EnergieFuture, che ha dato la propria disponibilità. Con l' approvazione dell' atto di indirizzo in sede di Comitato di gestione, a fronte di un progetto di massima, è stato dato il via libera all' iter propedeutico all' esecuzione degli interventi. La Capitaneria di Porto, attraverso il capitano di fregata Giovanni Nicosia, confida di poter rendere operativa la banchina per la fine dell' estate, comunque entro l' anno. Attualmente i rimorchiatori sono ormeggiati lungo la banchina in concessione di Fincantieri, sul lato opposto quindi rispetto alle unità da diporto del Circolo nautico Canale Valentinis e di A2A. Un progetto, dunque, frutto anche della collaborazione con il Comune. Il sindaco Anna Maria Cisint, nel supportare e sostenere l' iniziativa, l' ha definito «un grande successo», un progetto che permetterà di liberare il Valentinis dai rimorchiatori, considerando in particolare gli effetti provocati dall' uscita dal canale con il sollevamento di significativi volumi di fanghi e la movimentazione delle masse di acqua. Il sindaco ha tenuto conto delle stesse richieste rappresentate dai diportisti del Circolo nautico Canale Valentinis che conta circa 800 soci. Una questione quindi, ha sottolineato Cisint, di sicurezza anche per le unità da diporto. Il progetto è funzionale del resto al piano di riqualificazione del punto più a Nord del Mediterraneo. Gli obiettivi dell' operazione sono 4. A partire dall' esigenza di riunificare i servizi tecnico-nautici del Porto. Lungo la banchina dedicata assieme ai due rimorchiatori di prima linea troveranno spazio due pilotine e due barche per gli ormeggiatori. Altro vantaggio è quindi l' allontanamento dei rimorchiatori dalle unità da diporto e contestualmente la maggiore vicinanza al porto commerciale.

Infine la limitazione del fenomeno di sgrottatura nel Valentinis, in sostanza la formazione di grotte sotto le banchine generate dallo spostamento di masse d' acqua.

L' intervento di infrastrutturazione consiste nella sistemazione a sbalzo lungo la banchina di una passerella in grigliato metallico per l' accesso da terra e nel posizionamento di tre pontili galleggianti per le piccole unità. La procedura fa capo all' Authority dalla quale dipenderanno quindi anche i relativi finanziamenti dell' intervento. «Questo progetto ha rappresentato uno dei primi obiettivi che mi sono posto nel momento in cui ho assunto il comando della Capitaneria di Monfalcone - ha spiegato il capitano di fregata Nicosia -. L' esigenza prioritaria era quella di riunificare i servizi tecnico-nautici del porto e ne discendono una serie di migliorie ai fini di un più efficace coordinamento delle attività sia ordinarie, sia di emergenza. La nuova banchina è posta al limitare del porto commerciale di Portorosega e con questo intervento si otterranno diversi vantaggi. Abbiamo condiviso questo intento con il Comune nella convergenza

degli interessi. L' operazione si inquadra nel progetto di riqualificazione del punto più a Nord del Mediterraneo che sta portando avanti l' amministrazione comunale. È stata coinvolta l' azienda A2A ai fini dell' utilizzo di parte della banchina in concessione, che ha dato la disponibilità. Con l' approvazione del progetto nel Comitato di gestione, potremo completare la procedura per arrivare all' operatività della banchina, come auspico, a fine estate».

Il Piccolo (ed. Gorizia)

Trieste

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Venezia

Traffici, Venezia in flessione (contenuta) nel primo trimestre

La ripresa del porto legata agli escavi ed alla stagione turistica

Il porto di Venezia registra una diminuzione, seppur lieve, del volume di traffici merci in entrata e in uscita nel primo trimestre e anche per quanto riguarda il traffico crocieristico - attualmente paralizzato - si attende con ansia la ripartenza della stagione turistica. Ma andiamo nel dettaglio. La movimentazione complessiva delle merci si attesta su 5.514.867 tonnellate con una flessione del 4,9% più contenuta rispetto a quella registrata negli stessi mesi dell' anno scorso. A partire dal mese di marzo 2021 infatti ha preso avvio una fase di rimbalzo per effetto del lockdown totale dello scorso anno. Il porto lagunare, in linea con gli altri porti italiani comparabili sotto un profilo di mercato e funzionale, continua tuttavia a registrare una riduzione generale dei traffici (pari al -8,9% dal 2019 ad oggi) riconducibile alla crisi economica determinata dalla pandemia. Rispetto al primo trimestre del 2020 le rinfuse liquide segnano un -8,7% (-194 mila tonnellate), quelle solide che comprendono anche il carbone, si attestano sul +10,5% (+ 126 mila tonnellate) e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Il general cargo registra un -9,1% (pari a -217 mila tonnellate). Nel periodo aprile 2020-marzo 2021, ovvero negli ultimi 12 mesi, rispetto al periodo aprile 2019-marzo2020 si registra una flessione in tutti i settori merceologici che risulta riconducibile, nel caso dei prodotti petroliferi in generale alla minore attività legata al trasporto aereo e automobilistico dovuta alle restrizioni da pandemia, in quello dei prodotti agroalimentari e siderurgici all' andamento della situazione economica generale e per quanto riguarda il settore carbonifero alla Strategia Energetica Nazionale e quindi indipendenti dalle dinamiche portuali di Venezia. Container e crocieristi In calo il settore container che perde 13 punti percentuali (-77.263). Tale contrazione è dovuta alle strategie armatoriali (nella fattispecie la riduzione dell' offerta di stiva e il conseguente innalzamento dei noli, la concentrazione negli scali Hub per un effetto di economia di scala), dall' abbandono della linea diretta con il Far East che AdSP MAS sta cercando di recuperare grazie all' operazione di escavo manutentivo del canale Malamocco-Marghera in corso, e infine dalla morfologia dello scalo veneziano che non consente, anche in presenza di canali dragati, l' arrivo di portacontainer superiori alle 8500 teu. Di segno negativo anche il traffico crocieristico (-100%) che inizierà a riavviarsi auspicabilmente a partire da giugno con la ripresa dell' attività. Porto di Chioggia Il volume di traffici in entrata e in uscita dal porto clodiense nei primi tre mesi del 2021, invece, si attesta sulle 276mila tonnellate, + 25,4%. Un segno positivo legato però all' annullamento dei traffici conosciuto nello stesso periodo del 2020. Nei primi tre mesi del 2021 risulta in aumento del 33,7% il general cargo. Nel confronto anno su anno, dal 2019 ad oggi, anche per Chioggia si continua a registrare una riduzione generale dei traffici pari a -19,2%. Nel periodo aprile 2020-marzo 2021, ovvero negli ultimi 12 mesi, rispetto al periodo aprile 2019-marzo2020 si registra un calo del 19.2% delle movimentazioni totali imputabili per lo più alla diminuzione di prodotti siderurgici e merci varie. **Cinzia Zincone**, commissario straordinario dell' AdSP MAS commenta così i dati: "I porti veneti stanno scontando una riduzione dei traffici che riguarda un po' tutti i settori merceologici connessa alla crisi economica da Covid 19. Si intravedono però interessanti segnali di ripresa. Nei primi mesi di quest' anno, infatti, i dati mostrano una flessione più contenuta rispetto a quella registrata nello stesso periodo dello scorso anno che interpretiamo come l' avvio di una fase di rimbalzo che fa seguito però alla caduta di produttività registrata a partire da marzo 2020. Ci

attendiamo, soprattutto per i settori che incidono maggiormente in questo trend negativo perché strettamente connessi all' andamento dell' economia, un rapido ritorno ai livelli pre-pandemia

Informazioni Marittime

Venezia

grazie alla piena ripartenza di tutte le attività. È importante sottolineare che per il porto veneziano diventa fondamentale la ripresa del settore container; ripresa subordinata nel breve e medio periodo alla possibilità di proseguire con i dragaggi manutentivi e al recupero della linea diretta con l' estremo oriente non appena aumenterà la domanda. È chiaro che sarà necessario affrontare la sfida imposta dal gigantismo navale che si potrà vincere solo accogliendo le promesse del governo di proiettare il porto anche fuori dalla laguna".

Il porto di Venezia registra una flessione contenuta dei traffici

GAM EDITORI

7 maggio 2021 - Il volume di traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia nel primo trimestre 2021 si attesta su 5.514.867 tonnellate con una flessione del 4,9% più contenuta rispetto a quella registrata negli stessi mesi dell'anno scorso. A partire dal mese di marzo 2021 infatti ha preso avvio una fase di rimbalzo per effetto del lockdown totale dello scorso anno. Il porto lagunare, in linea con gli altri porti italiani comparabili sotto un profilo di mercato e funzionale, continua tuttavia a registrare una riduzione generale dei traffici (pari al -8,9% dal 2019 ad oggi) riconducibile alla crisi economica determinata dalla pandemia. Rispetto al primo trimestre del 2020 le rinfuse liquide segnano un -8,7% (-194 mila tonnellate), quelle solide che comprendono anche il carbone, si attestano sul +10,5% (+ 126 mila tonnellate) e con i prodotti cerealicoli e siderurgici a segnare rispettivamente un +17,4% e un +31,8%. Il general cargo registra un -9,1% (pari a -217 mila tonnellate). Nel periodo aprile 2020-marzo 2021, ovvero negli ultimi 12 mesi, rispetto al periodo aprile 2019-marzo2020 si registra una flessione in tutti i settori merceologici che risulta riconducibile, nel caso dei prodotti petroliferi in generale alla minore attività legata al trasporto aereo e automobilistico dovuta alle restrizioni da pandemia, in quello dei prodotti agroalimentari e siderurgici all'andamento della situazione economica generale e per quanto riguarda il settore carbonifero alla Strategia Energetica Nazionale e quindi indipendenti dalle dinamiche portuali di Venezia. In calo il settore container che perde 13 punti percentuali (-77.263). Tale contrazione è dovuta alle strategie armatoriali (nella fattispecie la riduzione dell'offerta di stiva e il conseguente innalzamento dei noli, la concentrazione negli scali Hub per un effetto di economia di scala), dall'abbandono della linea diretta con il Far East che **AdSP MAS** sta cercando di recuperare grazie all'operazione di escavo manutentivo del canale Malamocco-Marghera in corso, e infine dalla morfologia dello scalo veneziano che non consente, anche in presenza di canali dragati, l'arrivo di portacontainer superiori alle 8500 Teu. Di segno negativo anche il traffico crocieristico (-100%) che inizierà a riavviarsi auspicabilmente a partire da giugno con la ripresa dell'attività.

Shipping Italy

Venezia

Il porto di Venezia manca il recupero nel primo trimestre 2021: -4,9% le tonnellate movimentate

Il volume di traffici in entrata e in uscita dal porto di Venezia nel primo trimestre 2021 si è attestato su 5.514.867 tonnellate, il 4,9% in meno rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso. Lo evidenzia in una nota l'AdSP del Mar Adriatico settentrionale spiegando che, rispetto ai primi tre mesi del 2020, le rinfuse liquide calano dell'8,7% (-194 mila tonnellate), quelle solide crescono invece del 10,5% (+126 mila tonnellate), con un mercato incremento in particolare di prodotti cerealicoli e siderurgici (rispettivamente +17,4% e +31,8%), mentre risulta in flessione del 9,1% (-217 mila tonnellate) il general cargo. I container nel trimestre si fermano a 123.856 Teu (-11,5%), mentre il traffico ro-ro (18.635 unità) recupera il 2%. Guardando all'insieme degli ultimi 12 mesi (aprile 2020-marzo 2021), l'ente guidato da Cinzia Zincone spiega di rilevare una flessione in tutti i settori merceologici. Quella dei prodotti petroliferi viene ricondotta alla minore attività legata al trasporto aereo e automobilistico dovuta alle restrizioni, mentre il calo di prodotti agroalimentari e siderurgici si spiega secondo l'AdSP con l'andamento economico generale. Il decremento dei traffici di carbone deriva invece dalle scelte della Strategia Energetica Nazionale e quindi indipendenti dallo specifico contesto veneziano. Relativamente al segmento container, che nei 12 mesi perde il 13%, l'AdSP osserva che la contrazione è dovuta alle strategie armatoriali (tra cui la riduzione della capacità e la concentrazione negli scali hub) e dall'abbandono della linea diretta con il Far East che AdSP MAS sta cercando di recuperare grazie all'operazione di escavo manutentivo del canale Malamocco-Marghera. A zero infine il traffico crocieristico, che inizierà a riavviarsi auspicabilmente a partire da giugno con la ripresa dell'attività. Passando invece a Chioggia, lo scalo nei primi tre mesi del 2021, con movimentazioni per 276mila tonnellate, registra invece un recupero del 25,4%, rispetto allo stesso periodo del 2020 in cui i traffici erano stati azzerati. Nel trimestre risulta in aumento (+33,7%) in particolare il general cargo. Nel confronto anno su anno, guardando al periodo aprile 2020-marzo 2021, ovvero negli ultimi 12 mesi, si registra infine un calo del 19,2% delle movimentazioni totali.

La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

SAVONA: il sindacato chiede l'impegno di enti locali e governo

"Troppa rassegnazione dei politici sulle Funivie"

L'attacco del segretario della Cgil Andrea Pasa

Funivie, per Andrea Pasa le responsabilità sono evidenti.

Afferma, il segretario generale della Cgil Savona: «Mi sembra che ci sia troppa rassegnazione delle istituzioni locali sulla possibilità di "salvare" Funivie e più in generale di tutta la filiera delle rinfuse.

La possibilità invece c'è, ma serve che la politica nazionale e regionale costruisca un progetto, una strategia, utilizzando anche parte delle risorse europee che arriveranno. Mai visto un menifregghismo così da parte dei ministri verso i territori. A questo - prosegue - si aggiunge, purtroppo, l'atteggiamento dell'**Autorità di sistema portuale**, che quando si tratta di trattare i temi savonesi è sempre poco incisiva. Il 12 maggio il MIT ha convocato l'**Autorità portuale** per parlare di Liguria e spero anche di Funivie, Italiana Coke e Alti fondali. Vedremo se staranno ancora alla finestra».

Replica il sindaco di Savona, Ilaria Caprioglio: «Non ritengo ci sia stata rassegnazione o battute di arresto da parte dell'Amministrazione comunale di Savona che ha sempre sollecitato il confronto ai tavoli ministeriali e ha ribadito in ogni occasione, soprattutto, con il precedente ministro De Micheli, il problema Funivie oltre al nodo Aurelia bis».

Ancora più perentorio il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini: «Ma sta parlando lo stesso sindacato che ha salutato come vittoria le promesse di carta velina decantate dal ministro De Micheli oltre un anno fa? La verità è che le latitanze del Ministero non partono da oggi, ma si inseguono da allora, anche con la nomina di un commissario che si sapeva sarebbe andato in pensione senza pensare minimamente ad una successione». M. CA.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA

savona: ora i 13 operai a tempo determinato attendono l' assunzione

Affidati a Palumbo per 20 anni i cantieri ex Mondomarine

Il Comitato di gestione dell' Authority portuale ha ratificato la concessione dopo tre anni di battaglia legale con ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato

ELENA ROMANATO

ELENA ROMANATO SAVONA Palumbo ottiene la concessione ventennale dei cantieri navali ex Mondomarine di Lungomare Matteotti.

Il Comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale**, riunitosi ieri, ha ratificato la decisione della commissione competente. Con questo atto si chiude così una vicenda che andava avanti da tre anni, dopo il fallimento di Mondomarine e la guerra legale, a colpi di ricorsi al Tar, Consiglio di stato e con i lavoratori sempre appesi al filo dell' incertezza.

A rallentare la procedura era una questione puramente burocratica. Per completare l' iter di assegnazione della concessione mancava solo il passaggio in Comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema** per la ratifica degli atti.

Dopo la scadenza dei vertici dell' **Autorità** di **sistema** era è stato confermato alla guida dell' **Autorità** di **sistema** Paolo Emilio Signorini ma era necessario ricostituire il Comitato di gestione nominato recentemente e di cui fanno parte di cui fanno parte, oltre a Signorini, Andrea la Mattina per la Regione, Giorgio Carozzi per il Comune di Genova, e Rino Canavese per il Comune di Savona.

Con la concessione ventennale, Palumbo potrà finalmente fare investimenti a lungo termine e riprendere la piena attività di quelli che sono sempre stati cantieri storici della città, quindi non solo con lavori di riparazione e manutenzione delle imbarcazioni, ma soprattutto con la costruzione di nuovi yacht. Palumbo aveva la concessione in via provvisoria, in attesa di una pronuncia sull' assegnazione definitiva e questa situazione di incertezza impediva tra l' altro di stabilizzare i 13 operai a tempo determinato.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ex Mondomarine, il Comitato di Gestione Portuale affida la concessione a Palumbo

Nell' ambito savonese, AdSP si impegna inoltre a fornire gli elementi di indirizzo relativi alle infrastrutture portuali a servizio dei bacini di Savona e Vado Ligure

Nella seduta odierna il Comitato di Gestione, ottenuti i pareri favorevoli da parte dei Comuni interessati dall' evoluzione delle attività del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha deliberato di adottare il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) e ha dato mandato agli uffici di procedere con l' iter che prevede l' approvazione da parte di Regione Liguria in 60 giorni, previa Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sentita la Conferenza Nazionale. Il DPSS è il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica; delimita le aree portuali e quelle di interazione porto città, compresi alcuni contesti di copianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il porto di Genova e per quello di Savona-Vado Ligure. La sua redazione è frutto di un percorso partecipativo che ha recepito le osservazioni sia dei portatori di interesse che dei Comuni coinvolti (Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Genova). Nell' ambito savonese, è stato approvato anche il Protocollo d' intesa finalizzato alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in coerenza con il DPSS. Nello specifico, **AdSP** si impegna a fornire gli elementi di indirizzo relativi alle infrastrutture portuali a servizio dei bacini di Savona e Vado Ligure. Nel corso della riunione è stata approvata la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione del tragico incidente. Il via libera è stato dato grazie all' esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall' Autorità Marittima. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di Gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione, della durata di 20 anni, per il mantenimento e l' uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona; mentre una parte dell' area dell' "ex-Carbonile" della centrale termoelettrica Enel di Genova è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli Srl per una durata di tre anni e con l' obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell' ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, sono stati approvati dal Comitato di Gestione i contributi alle Compagnie Portuali di Genova e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, Legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, Legge 84/94).

Il Secolo XIX

Genova, Voltri

Porti liguri, si sbloccano le concessioni Spinelli vince la battaglia dei terminalisti

Le aree del carbonile Enel all'ex presidente del Genoa per 3 anni: «Investimenti e nuove assunzioni» L'Authority scioglie la trattativa a cinque sulle banchine genovesi, ma c'è ancora un ricorso al Tar

SIMONE GALLOTTI

Tre anni ottenuti non sono molti, ma per convincere l' Authority che quella era l' offerta migliore, c' è voluto un po' di tempo e il grado di tensione raggiunto in porto era arrivato quasi al massimo. «Garantiamo 3 milioni di investimenti per un concessione dalla durata limitata, recupereremo e aumenteremo i traffici e se tutto andrà bene, siamo anche pronti ad assumere». Aldo Spinelli ha battuto la concorrenza di Sech, Bettolo (Msc), Ottolenghi (Pir) e Csm e ha ottenuto quei settemila metri quadrati sotto la Lanterna, poco distanti dalla centrale Enel, conosciuti come "l' area dell' ex carbonile".

Questo è stato a lungo l' ultimo ring degli operatori genovesi - su cui peraltro pende ancora un ricorso al Tar di Ottolenghi - in lotta feroce per un fazzoletto di terra in concessione per 3 anni. Tecnicamente è stata un' assegnazione provvisoria «con l' obbligo di rilascio anticipato...nel caso in cui i lavori di dismissione dell' ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione». Il comitato portuale ieri ha così dato il via libera a Spinelli nel corso di una maxi riunione, avvallando la delibera firmata da Paolo Signorini, presidente dello scalo. L' Authority ha bocciato le richieste degli altri pretendenti con motivazioni diverse. Al gruppo Ottolenghi, che ancora vorrebbe spostare i depositi chimici sotto la Lanterna, gli uffici del porto hanno sostanzialmente risposto che l' opzione migliore è nelle aree del terminal Messina. Ma, come si legge dalla delibera, Pir ha anche presentato un ricorso al Tar: al momento l' area è comunque assegnata a Spinelli.

Gli altri operatori sono stati respinti perché chiedevano compensazioni per una serie di spazi sottratti per i lavori di trasformazione che stanno interessando Sampierdarena, ma è un criterio che a Palazzo San Giorgio non è piaciuto. Spinelli, secondo quanto viene spiegato nella delibera, garantirebbe maggiori investimenti e per lui, che già gestisce il terminal che confina con l' area a centro della battaglia, sarebbe una prosecuzione naturale delle attività.

Sul tavolo della riunione fiume - da segnalare gli interventi show di Giorgio Carozzi, rappresentante del Comune di Genova - c' era un maxi faldone di delibere e provvedimenti che si sono trascinati nel tempo e che la seconda riunione del nuovo board ha dovuto esaminare. Tra le altre decisioni, è stato anche approvato il piano strategico dei due porti. Un documento lunghissimo in cui viene spiegata con precisione la strategia elaborata dall' Authority per le banchine di Genova e Savona, in accordo con i comuni interessati.

Per Savona arriva il via libera a Palumbo Superyachts che ha ottenuto la concessione «della durata di 20 anni, per il mantenimento e l' uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino».

L' Authority ha così chiuso la vicenda dei cantieri ex Mondomarine, garantendo nel contempo anche una prospettiva ai lavoratori dello stabilimento.

La flotta cosulich Il gruppo Cosulich ha annunciato l' acquisizione di una bettolina per il mercato del Mediterraneo. La consegna della nave, ordinata al cantiere Cimc, è prevista per l' estate del 2023. L' unità potrà trasportare oltre 8 mila metri cubi di Gnl e 500 m3 di Mgo per bunkeraggio. L' operatività della nave è affidata alla nuova società "Fratelli

L' intervista

Federico Romeo: "La Val Polcevera non vuole diventare un retroporto"

di Michela Bompani «La Val Polcevera chiede gli investimenti che merita, che sono nel Recovery, per migliorare la qualità del lavoro e della vita della sua gente. Ha bisogno di servizi, qualità urbana. Siamo consapevoli di disporre di spazi importanti: non vogliamo diventare un retroporto, ma un' area produttiva innovativa e sostenibile», Federico Romeo, Pd, presidente del Municipio Val Polcevera, dà voce agli abitanti del suo territorio, negli ultimi giorni al centro del dibattito sullo sviluppo della città, per le aree da ripristinare, dall' ex Mira Lanza alla riattivazione della linea ferroviaria merci del Campasso.

Presidente Romeo, che ne pensa della realizzazione di un autoparco nell' area dell' ex Mira Lanza? «Perché si cercano aree in città, quando l' areale naturale per lo sviluppo logistico del nostro porto è oltre appennino? La politica locale è più interessata a risultati di breve periodo che di medio lungo termine, così si penalizzano le giovani generazioni e si perdono opportunità importanti di sviluppo.

Come politici dobbiamo dare risposte diverse, per facilitare l' innovazione, con scelte finanziarie e fiscali espansive».

La Val Polcevera non è un parcheggio?

«Pensare la Val Polcevera come un' area logistica è riduttivo. Il sindaco Bucci ha già consentito il parcheggio di camion in via Levati e sul lungo torrente Secca. Per quanto ci riguarda, tutto questo è già troppo. La piattaforma logistica **portuale** va realizzata oltre appennino, mentre qui bisogna mettere in campo quella rivoluzione verde che il Recovery permette di realizzare e ci sono molte realtà pronte a dare un contributo di sviluppo industriale: Ansaldo, Esaote, Leonardo, Abb, lit.

Sappiamo fare molto meglio della movimentazione di merci. Il Recovery può trasformare l' ex Mira Lanza in un laboratorio di rilancio.

Di rilancio industriale. Sennò a cosa serve il Terzo Valico? Lo abbiamo fatto per portare le merci oltre appennino. E poi occorre anche che l' **Autorità portuale** riorganizzi meglio diversi suoi spazi, non propriamente utilizzati».

Quale può essere dunque il nuovo sviluppo industriale della Val Polcevera?

«La Liguria e Genova devono diventare protagoniste della rivoluzione verde che è rappresentata dall' opportunità data dal Recovery, con la transizione ecologica ed energetica e le nuove tecnologie si potranno muovere investimenti per rafforzare e rilanciare l' economia della nostra terra. Nel Recovery c' è un capitolo dedicato alla rivoluzione verde che vale circa 70 miliardi, da qui al 2026: perché non candidarsi a cogliere questa opportunità? È chiaro che per farlo ci vuole una visione programmatoria dell' intero territorio e non una serie di azioni a spot, non coordinate tra loro. Il Pnrr è un' opportunità che non va sprecata. La Liguria è terra bellissima ma fragile e a causa di questa fragilità deve scegliere adesso un nuovo modello di sviluppo che attraversa tutti i settori della vita economica e sociale. C' è un filo verde che nasce e il nostro territorio ha l' occasione di ambire a un cambio di passo, dall' elettrificazione dei trasporti, alla decarbonizzazione fino al rilancio delle rinnovabili. Le aree dismesse della città servono a questo. Ho apprezzato molto l' intervento sul Recovery del ministro Cingolani

La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

che ha un legame speciale con la Val Polcevera».

La Val Polcevera peraltro si sta preparando a sopportare un' altra servitù: la riattivazione della linea ferroviaria merci del Campasso.

Che accadrà?

«Rfi vuole riattivare una linea ferma da oltre quindici anni, che passa in mezzo alle case, e su cui correranno, giorno e notte, dai 40 ai 50 treni merci di alta portata, significa che saranno lunghi più di 700 metri e trasporteranno anche merci pericolose, come ci ha confermato Ferrovie nelle audizioni nelle commissioni municipali. È inaccettabile che nel 2021 si realizzi un progetto del genere, insostenibile, per la popolazione e per l' ambiente, rendendo invivibili Certosa, Fegino e il Campasso. Sono tassativamente contrario a quel tracciato che riattiva una linea merci in mezzo alle case e che sfiora anche alcune scuole. Inoltre, sulla linea di Certosa passerà anche il viadotto della metropolitana, della nuova tratta che collegherà Brin a via Canepari e poi si prolungherà in piazza Pallavicini. Quest' ultima però avrà un volume di traffico sostenibile e comunque darà un servizio agli abitanti, mentre la tratta merci ad alta intensità sarà un ulteriore affronto al territorio».

Qualche tempo fa, ha lanciato un appello ai vertici del suo partito, il Pd, invocando la necessità di un rinnovamento della dirigenza ligure, proprio in funzione del rinnovamento delle strategie politiche sui territori: che accadrà?

«Credo che a livello nazionale Enrico Letta stia dando corpo molto bene a un partito che deve essere presente sui temi cruciali, con un passo efficace. A livello locale, il Pd deve ripartire aggiornando profondamente l' agenda politica, che deve essere innovativa e deve progettare il futuro del territorio, della città e della regione, partendo dai modelli di sviluppo sostenibili ed innovativi di cui ho parlato. Spero che i prossimi appuntamenti congressuali, così necessari ci daranno l' occasione di rinnovamento e di mettere in campo una serie di risposte politiche all' altezza delle imminenti sfide, anche elettorali, che aspettano Genova e la Liguria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porti: Genova; ok a nuova torre piloti nella Darsena Nautica

L' ex carbonile Enel assegnato a Spinelli per tre anni

(ANSA) - GENOVA, 07 MAG - Il via libera alla realizzazione della nuova Torre piloti nella Darsena Nautica arriva nel giorno in cui ricorre l' ottavo anniversario della tragedia del crollo della Torre Piloti a Molo Giano. Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato oggi l' ubicazione definitiva, nell' area dell' ex Fiera di Genova, dopo l' esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall' Autorità marittima. Nella stessa seduta è stata decisa l' assegnazione provvisoria, per tre anni, a Spinelli srl del carbonile dell' ex centrale Enel nel **porto** di Genova, con l' obbligo di rilascio anticipato nel caso in cui i lavori di dismissione della centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Per quanto riguarda il **porto** di **Savona** il Comitato ha rilasciato a Palumbo Superyacht **Savona** srl la concessione per 20 anni per il mantenimento e l' uso del complesso industriale per la nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di **Savona**. Ancora, l' Adsp ha adottato il Documento di pianificazione strategica di sistema, il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica che delimita le aree portuali e quelle di interazione **porto** città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il **porto** di Genova e per quello di **Savona**-Vado Ligure. Parte così l' iter che prevede l' approvazione da parte della Regione Liguria in 60 giorni, previa intesa con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, sentita la Conferenza nazionale. Infine, il Comitato ha approvato i contributi alle Compagnie portuali di Genova e **Savona** sia in relazione alle minori giornate lavorate che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili. (ANSA).

Informare

Genova, Voltri

AdSP Ligure Occidentale, adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema

Confermata l' idoneità della Darsena Nautica per il posizionamento della Nuova Torre Piloti di **Genova**. Oggi il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ottenuti i pareri favorevoli da parte dei Comuni interessati, ha adottato il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) e ha dato mandato agli uffici di procedere con l' iter che prevede l' approvazione del documento da parte di Regione Liguria in 60 giorni, previa intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sentita la Conferenza Nazionale. Il DPSS è il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica: delimita le aree portuali e quelle di interazione **porto** città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il **porto** di **Genova** e per quello di Savona-Vado Ligure. La sua redazione è frutto di un percorso partecipativo che ha recepito le osservazioni sia dei portatori di interesse che dei Comuni coinvolti (Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e **Genova**). Nell' ambito savonese, è stato approvato anche il protocollo d' intesa finalizzato alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in coerenza con il DPSS. Nello specifico, AdSP si impegna a fornire gli elementi di indirizzo relativi alle infrastrutture portuali a servizio dei bacini di Savona e Vado Ligure. Nel corso della riunione è stata approvata anche la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione del tragico incidente che provocò il crollo nel 2013 della Torre Piloti a Molo Gianò. Il via libera è stato dato grazie all' esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall' Autorità Marittima. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione, della durata di 20 anni, per il mantenimento e l' uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona. Inoltre una parte dell' area dell' "ex-Carbonile" della centrale termoelettrica Enel di **Genova** è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli Srl per una durata di tre anni e con l' obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell' ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, il Comitato di gestione ha approvato i contributi alle Compagnie Portuali di **Genova** e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, legge 84/94).

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Porto di Genova, la nuova torre piloti sulla darsena nautica

Il Comitato di gestione avvia l'iter per l'importante e complesso Documento di Pianificazione Strategica. Rinnovo per Palumbo Superyacht e una nuova area per Spinelli

Il porto di Genova ha inviato alla Regione Liguria il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), un importante strumento che indirizza i piani regolatori portuali. Uno strumento nuovo (nato nel 2016 con la riforma dei porti) che per l'alta burocrazia che richiede (approvazioni e intese con una miriade di enti) è stato finora adottato da pochi porti in Italia. Inoltre, ha rinnovato la concessione per Palumbo Superyacht Savona e affidato una nuova area a Spinelli. Ma andiamo con ordine. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale ha dato mandato ai suoi uffici di procedere all'iter che prevede l'approvazione del DPSS da parte della Regione Liguria entro 60 giorni, previa intesa col ministero delle Infrastrutture e sentita la Conferenza nazionale. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali, in questo caso di Genova e Savona-Vado Ligure. Recepisce le osservazioni sia dei portatori di interesse che dei Comuni coinvolti (Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Genova). Per quanto riguarda il porto di Savona, è stato approvato anche il Protocollo d'intesa finalizzato alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in coerenza con il DPSS. Nello specifico, **AdSP** si impegna a fornire gli elementi di indirizzo relativi alle infrastrutture portuali a servizio dei bacini di Savona e Vado Ligure. Nel corso della riunione del Comitato di gestione è stata approvata la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione dell'incidente del 7 maggio 2013, quando una nave ha urtato la torre di allora facendola crollare e portando alla morte di 9 persone. Il via libera è stato dato grazie all'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dalla Capitaneria di porto. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona la concessione, della durata di vent'anni, per il mantenimento e l'uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona; mentre una parte dell'"ex-Carbonile" della centrale termoelettrica Enel di Genova è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli per una durata di tre anni e con l'obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell'ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, sono stati approvati dal Comitato di Gestione i contributi alle compagnie portuali di Genova e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, Legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, Legge 84/94). - credito immagine in alto

Torre Piloti, Rixi: "L' ok alla ricostruzione è un segno di rinascita"

GENOVA - "Un giorno di memoria e di rinascita . Proprio nel giorno del ricordo del tragico crollo de 2013 arriva il via libera alla realizzazione della nuova Torre piloti nella Darsena Nautica di Genova. L' ubicazione definitiva, nell' area dell' ex Fiera di Genova, è stata decisa dopo le verifiche tecniche richieste dall' **Autorità** marittima. Un segno di rinascita senza dimenticare mai la tragedia di Molo Giano". Lo dice in una nota il deputato della Lega Edoardo Rixi , Responsabile nazionale infrastrutture e componente della commissione trasporti. Il Comitato di gestione dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale ha approvato oggi l' ubicazione definitiva , nell' area dell' ex Fiera di Genova, dopo l' esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall' **Autorità** marittima. Nella stessa seduta è stata decisa l' assegnazione provvisoria, per tre anni, a Spinelli srl del carbonile dell' ex centrale Enel nel porto di Genova, con l' obbligo di rilascio anticipato nel caso in cui i lavori di dismissione della centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione.

Primocana

POLITICA

Arriva nell'ottavo anniversario dalla tragedia di Molo

Torre Piloti, Rixi: "L'ok alla ricostruzione rinascita"

07/05/2021 ore: 19.48

di r.p.

GENOVA - "Un giorno del ricordo de realizzazione della Genova. L'ubicazione stata decisa dopo marittima. Un segno di Molo Giano". Lo di **Rixi**, Responsabile commissione traspor

Il Comitato di gest

Mar Ligure Occidentale ha approvato oggi l'ubicazione defir l'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall'Autorità ma l'assegnazione provvisoria, per tre anni, a Spinelli srl del carbonile. l'obbligo di rilascio anticipato nel caso in cui i lavori di dismissione i scadenza della concessione

Genova, a Spinelli la concessione dell'ex carbonile Enel

Genova Nella seduta odierna il Comitato di Gestione, ottenuti i pareri favorevoli da parte dei Comuni interessati dall'evoluzione delle attività del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha deliberato di adottare il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) e ha dato mandato agli uffici di procedere con l'iter che prevede l'approvazione da parte di Regione Liguria in 60 giorni, previa Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sentita la Conferenza Nazionale. Lo comunica l'Authority guidata da Paolo Signorini. Nel corso della riunione è stata approvata la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione del tragico incidente. Il via libera è stato dato grazie all'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall'Autorità Marittima. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di Gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione, della durata di 20 anni, per il mantenimento e l'uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona; mentre una parte dell'area dell'ex-Carbonile della centrale termoelettrica Enel di Genova è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli Srl per una durata di tre anni e con l'obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell'ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, sono stati approvati dal Comitato di Gestione i contributi alle Compagnie Portuali di Genova e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, Legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, Legge 84/94).

Shipping Italy

Genova, Voltri

Porto di Genova: aree Enel a Spinelli e ok alla nuova torre piloti

Nella seduta odierna il Comitato di Gestione dei porti di Genova e Savona, ottenuti i pareri favorevoli da parte dei Comuni interessati dall'evoluzione delle attività del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha deliberato di adottare il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) e ha dato mandato agli uffici di procedere con l'iter che prevede l'approvazione da parte di Regione Liguria in 60 giorni, previa Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sentita la Conferenza Nazionale. Lo rende noto la stessa port authority spiegando che il Dpss è il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica; delimita le aree portuali e quelle di interazione porto città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il porto di Genova e per quello di Savona-Vado Ligure. Nel corso della riunione è stata anche approvata la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione del tragico incidente. Il via libera è stato dato grazie all'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall'Autorità Marittima. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di Gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona Srl la concessione, della durata di 20 anni, per il mantenimento e l'uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona. Sotto la Lanterna, invece, una parte dell'area dell'ex-Carbonile della centrale termoelettrica Enel di Genova è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli Srl per una durata di tre anni e con l'obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell'ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, sono stati approvati dal Comitato di Gestione i contributi alle Compagnie Portuali di Genova e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, Legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, Legge 84/94).

Laghezza e interporti

LA SPEZIA Il retroporto, anzi, l'interporto naturale, dei porti di La Spezia e Marina di Carrara, è Santo Stefano Magra. L'idea di estendere una Zona Logistica Semplificata verso le aree di Parma, tra Noceto e Medesano, al di là delle difficoltà oggettive, rappresenterebbe un rischio per gli investimenti e gli sforzi attuati dagli operatori spezzini proprio per radicare vicino al porto opportunità di occupazione, lavoro e produzione di ricchezza direttamente legati ai traffici marittimi. Alessandro Laghezza, presidente del Gruppo Laghezza e di Interporto La Spezia Srl, è intervenuto nel dibattito innescato dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva, manifestando perplessità sull'ipotesi di una ZLS che si estenda dal mare sino a Parma. Una cosa è sostenere con forza ha affermato Laghezza il completamento della Pontremolese e il potenziamento delle relazioni economiche con Emilia e Veneto lungo il corridoio Tirreno-Brennero: e in questo gli operatori si schierano compatti a fianco del presidente del porto. Un'altra è pensare a una possibile delocalizzazione di attività logistiche e doganali ad alto valore aggiunto verso la pianura Padana, rischiando di impoverire il nostro territorio di quelle ricadute economiche e occupazionali che un grande sistema portuale come quello di La Spezia/Marina di Carrara deve produrre e lasciare sul territorio stesso. Credo fortemente nello sviluppo ha sottolineato Laghezza del retroporto di prossimità, che io definirei Interporto di La Spezia', una definizione chiara per far comprendere come questa struttura sia vicina e integrata al Porto della Spezia. È lì che bisogna puntare le nostre attenzioni, consultando e coinvolgendo gli operatori locali nell'elaborazione di un progetto di integrazione virtuosa fra privato e pubblico. E proprio in merito al tema della governance dell'Interporto di Santo Stefano Magra, Laghezza ha espresso apprezzamento per l'interesse diretto dell'Autorità di Sistema a valorizzare queste aree, rimarcando tuttavia come sia necessaria un'interlocuzione con gli operatori che nel corso degli anni hanno investito, valorizzando un'area precedentemente dedicata esclusivamente al deposito e alla riparazione dei contenitori.

«Questo sia l' inizio di una nuova fase»

Soddisfazione per il ritorno dei passeggeri sulle navi da crociera arriva dal direttore del Terminal Crociere della Spezia Giacomo Erario: «Siamo pronti a ripartire con un protocollo sanitario efficace e con questa organizzazione ogni venerdì Costa Smeralda sarà in **porto**: previsti tour per mete extra-cittadine e visita guidata in città con degustazione di prodotti locali e visita nei musei: speriamo sia l' inizio di una nuova fase in cui rivedremo i turisti in centro. Il **porto** spezzino è l' unico in Italia con rifornimento di gas naturale in modalità ship-to-ship».

2 | LA SPEZIA | 8 MAGGIO 2021 | L'ESPRESSO

Segnali di ripartenza

«Meno presenze. Ma per ora è già qualcosa»

I gruppi di turisti tornati nei mattini affollati alla guida spaziosa. Protocolli rigidi, numeri controllati e niente luoghi affollati

LA SPEZIA
Molte persone del territorio sono pronte a tornare. Ma il ritorno è ancora lontano. Per ora si attende il via libera del ministero della Sanità. A questo punto il numero maggiore di turisti si aspetta per il 15 maggio. Per ora si attende il via libera del ministero della Sanità. A questo punto il numero maggiore di turisti si aspetta per il 15 maggio.

LA SPEZIA
Molte persone del territorio sono pronte a tornare. Ma il ritorno è ancora lontano. Per ora si attende il via libera del ministero della Sanità. A questo punto il numero maggiore di turisti si aspetta per il 15 maggio.

Commercianti luci e ombre

«Tagliati fuori che beffa»

«Non sarà un libero» una zaccaria sputata per i viaggiatori della Costa. Un messaggio nella cucina liquore con la degustazione di «Piano L'Alpino»

LA SPEZIA
Molte persone del territorio sono pronte a tornare. Ma il ritorno è ancora lontano. Per ora si attende il via libera del ministero della Sanità. A questo punto il numero maggiore di turisti si aspetta per il 15 maggio.

Crociere, è un gradito ritorno

A bordo un numero limitato di passeggeri per le restrizioni anti-contagio «Abbiamo già fatto altri viaggi: i controlli funzionano, c'è molta sicurezza»

di Ginevra Masciullo LA SPEZIA Pronti, partenza, via. Valigia in una mano e documenti nell'altra, il Cruise Terminal della Spezia ricomincia la sua attività, tra imbarchi e sbarchi, si parte e si ritorna. A dare il benvenuto (anzi il bentornato) ai turisti sulla Costa Smeralda sono stati i rimorchiatori Arteteca e Isola del Tino, comandanti Gaetano Vacca e Carlo Zignego, che hanno creato giochi d'acqua per la durata di un'ora. L'arrivo dei croceristi in città segna il primo passo verso la ripresa del settore, benché vi siano molte restrizioni, la voglia di viaggiare è tanta. Michele Marian, titolare di un'agenzia di viaggi della provincia di Udine, fa parte degli operatori del settore che hanno potuto partecipare alla crociera per provare i protocolli di sicurezza e afferma. «E' un momento importante per poter testare il funzionamento dei viaggi e poter offrire ai clienti le giuste informazioni. Il settore è fermo da mesi, perciò per noi questa è una data importante». Anche Francesca Mariotti è un'agente di viaggi alla scoperta delle nuove procedure di imbarco e spiega. «Veniamo

appositamente per vedere la situazione a bordo, cerchiamo di constatare la sicurezza e le modalità, la voglia di partire è tanta anche per i nostri clienti, proprio per questo motivo vogliamo dare loro le certezze che cercano». Tra i tanti che lasciano il porto anche due residenti di Lerici, Gianni e Marina Ghisi, che hanno dovuto rimandare più volte la loro vacanza e che esprimono la loro felicità nel poter tornare a viaggiare. «Abbiamo già fatto questa crociera e ci siamo trovati molto bene, i controlli funzionano e avevamo proprio bisogno di tornare a viaggiare, imbarcarsi dal terminal spezzino è stato un incentivo, perché è molto comodo partire da qui per visitare diverse zone d'Italia».

Mentre gli altri partono, Alessandra e Raffaella Melani, dell'agenzia di viaggi Malanubia, tornano dopo aver preso parte alle tappe precedenti.

«Abbiamo avuto il piacere di poter tornare sulle navi, possiamo certamente dire che la sicurezza c'è, ma, allo stesso tempo, è possibile godere di tutti i servizi a disposizione: spettacoli, Spa e ristoranti di altissimo livello, ovviamente rispettando distanziamento e norme igieniche - precisa e prosegue Alessandra Melani - questo periodo è un'occasione per vedere veramente le città italiane solitamente molto affollate, abbiamo avuto modo di visitare quartieri di Napoli che solitamente sono estremamente caotici, è stata una bellissima esperienza». Cogliere l'attimo per concedersi una vacanza indimenticabile in mete che non sono mai state così vuote, un'occasione per riscoprire il patrimonio artistico culturale italiano in tranquillità e potendo esplorare anche luoghi più difficili da raggiungere via terra. Tra i tanti visitatori che percorreranno il centro storico anche Daniele Morresi, proveniente da Roma, che ha scelto di scoprire la nostra città. «Abbiamo l'opportunità di tornare ad esplorare, sono felice di poter conoscere una città nuova di cui ho letto sui libri di storia, finalmente abbiamo l'occasione di riscoprire il nostro Paese e le sue bellezze». Non rivedremo fiumi di turisti accalcarsi sui treni e autobus diretti verso le località balneari, ma sicuramente sarà un'occasione per rivalutare un modello di turismo post-Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Citta della Spezia

La Spezia

Sono ritornate le crociere: la ripartenza è con Costa Smeralda

L' ammiraglia della compagnia genovese è arrivata oggi in porto, dove farà scalo ogni settimana sino a inizio luglio.

Redazione

La Spezia - Costa ritorna a proporre le sue crociere alla Spezia con Costa Smeralda, la prima nave della compagnia italiana a riprendere a operare nel 2021. L' ammiraglia Costa, proveniente da Civitavecchia, è arrivata in porto stamattina, accolta dai giochi d' acqua dei rimorchiatori spezzini, nell' ambito di un itinerario tutto italiano che comprende anche Savona, Napoli, Messina e Cagliari. Farà visita alla Spezia ogni settimana, sempre il venerdì, sino al 2 luglio, per un totale di 9 scali. Le soste spezzine di Costa Smeralda saranno lunghe, dalle 9 alle 21 circa, per consentire agli ospiti di godersi pienamente le attrazioni e le bellezze del territorio, grazie alle escursioni organizzate, come il "walking tour" della città con visita al Museo Navale e degustazione di prodotti locali, e le novità del trekking a Montemarcello e dell' escursione in gommone alle tre isole dell' arcipelago spezzino e a Porto Venere. "Una bellissima notizia il ritorno dei crocieristi nella nostra città, segnale importante di una partenza vera per La Spezia e per tutta la Liguria - ha dichiarato il sindaco Pierluigi Peracchini -. La città si è preparata in questi mesi ad accogliere i turisti e i crocieristi per offrire loro un gioiello nel cuore del Golfo dei poeti e per ampliare ulteriormente il ventaglio di opportunità con escursioni, visite guidate e percorsi ad hoc che valorizzino sia il nostro patrimonio storico, artistico, culturale, come il percorso liberty e quello futurista, sia il nostro tessuto commerciale. Per garantire massima sicurezza, abbiamo collaborato con Costa crociere per costruire percorsi adatti ai crocieristi nel pieno rispetto delle misure anti-Covid, a partire per esempio dai musei che su richiesta riserveranno per i crocieristi visite guidate. Grazie a un dialogo costante con Costa crociere, abbiamo lavorato in questa fase di ripartenza affinché i crocieristi possano contare su una città pronta a accoglierli. L' arrivo di Costa Smeralda con finalmente i passeggeri a bordo è davvero il primo, grande, segno di speranza di una ripartenza vera". "È una grande emozione per noi tornare alla Spezia nel viaggio della nostra ripartenza. In Liguria, la nostra casa da oltre 70 anni, abbiamo tre porti strategici, Savona, Genova e La Spezia, su ognuno dei quali stiamo investendo per poter continuare a crescere nei prossimi anni, dopo questa brutta parentesi legata all' emergenza Covid", ha dichiarato Mario Zanetti, direttore generale di Costa Crociere. "Alla Spezia ci sono ancora due navi Costa ferme, che speriamo di poter far ripartire al più presto. Hanno ricevuto un' accoglienza stupenda da parte della città e della **autorità** locali, che ringraziamo, così come l' ha avuta stamattina Costa Smeralda. Da parte nostra, abbiamo cercato di dare il nostro contributo alla comunità locale della Spezia in questo periodo difficile, attraverso un programma di donazioni alimentari destinate alle persone più bisognose". "Quello della crocieristica è il settore che, in ambito shipping, ha subito i contraccolpi più pesanti a causa della pandemia. La sua ripartenza è un segnale molto positivo che ci induce a sperare in una normalizzazione del flusso dei passeggeri, nella ripresa del turismo e di tutte le attività economiche che sono nate negli ultimi anni proprio grazie a questo tipo di traffico, risorsa per il porto e per la città che lo ospita", ha dichiarato il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva. Gli ospiti di Costa Smeralda possono scegliere se rimanere a bordo per l' intero itinerario, per una vacanza di una settimana, oppure suddividerlo in minicrociere di tre e quattro giorni, per vivere un periodo di relax più breve. Le crociere di

Costa Smeralda alla Spezia vengono effettuate seguendo le procedure previste dal Costa Safety Protocol, il protocollo sviluppato dalla compagnia insieme ad esperti scientifici e alle autorità italiane, che contiene misure operative relative a tutti gli aspetti

Citta della Spezia

La Spezia

dell' esperienza in crociera, a bordo come a terra. Tra le misure previste ci sono: la riduzione del numero di ospiti; test con tampone per tutti gli ospiti prima dell' imbarco e a metà crociera; test con tampone per l' equipaggio prima dell' imbarco e regolarmente durante il periodo di permanenza a bordo; controllo della temperatura ogni volta che si scende e si rientra in nave e ogni volta che si accede ai ristoranti; visita delle destinazioni solo con escursioni protette; distanziamento fisico a bordo e nei terminal; nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo; potenziamento della sanificazione e dei servizi medici; utilizzo della mascherina protettiva quando necessario. Per quanto riguarda l' esperienza di vacanza, gli ospiti potranno apprezzare alcune novità, tra cui un programma di escursioni totalmente rinnovato, che permetterà di scoprire località poco conosciute, in esclusiva per gli ospiti Costa, e nuove proposte di menù, con i piatti legati località toccate dall' itinerario. Inoltre, Costa Crociere arriva alla Spezia con la nave più all' avanguardia della sua flotta per quanto riguarda la riduzione dell' impatto ambientale. Costa Smeralda è la prima nave da crociera della compagnia alimentata a Gnl, la tecnologia di propulsione attualmente più avanzata per abbattere le emissioni. L' intero fabbisogno giornaliero di acqua della nave viene soddisfatto trasformando direttamente quella del mare, tramite l' utilizzo di dissalatori; il consumo energetico è ridotto al minimo grazie a un **sistema** di efficientamento energetico intelligente; a bordo viene effettuato il 100% di raccolta differenziata e il riciclo di materiali quali plastica, carta, vetro e alluminio. Costa Smeralda è la prima di un totale di quattro navi che opereranno per Costa nell' estate 2021, con crociere nel Mediterraneo. Il 16 maggio ripartirà Costa Luminosa, che offrirà crociere di una settimana dirette in Grecia. Il 26 giugno sarà la volta di Costa Deliziosa, sempre per crociere di una settimana in Grecia. Il 4 luglio sarà il giorno della ripartenza di Costa Firenze da Savona. Venerdì 7 maggio 2021 alle 12:37:24 Redazione.

«Pontremolese strategica per il territorio»

I segnali su un possibile passo indietro del raddoppio allarmano il presidente dell' Associazione spedizionieri. «Opera da realizzare»

LA SPEZIA Sulla questione Pontremolese occorre che «si mantenga responsabilmente l' unità di tutta la classe dirigente dei territori interessati alla realizzazione di questa grande opera». Un messaggio inequivocabile quello che arriva dal presidente dell' Associazione spedizionieri del porto della Spezia Andrea Fontana all' indomani del riaccendersi del dibattito sull' opportunità (e le reali possibilità) di realizzare effettivamente l' infrastruttura, per la quale il governo ha comunque nominato un apposito commissario, in attesa del reperimento delle risorse necessarie. «Recenti dichiarazioni da parte di politici e di ex presidenti di **Autorità di sistema portuale**, che si sono detti contrari o comunque ancora dubbiosi sul raddoppio della nostra linea ferroviaria Pontremolese - afferma Fontana - hanno rafforzato in me, paradossalmente, la convinzione di quanto questa opera ed il suo raddoppio siano indispensabili ed economicamente, ecologicamente e strategicamente vantaggiosi, non solo per i porti della Spezia e di Marina di Carrara, ma per tutta la logistica tirrenica, nazionale ed europea. Chi ancora si oppone al completamento della linea Pontremolese dimostra infatti di far parte di quella schiera di personaggi che aversano lo sviluppo a danno dei territori e a vantaggio di marginali rendite di posizione. Ciò in sostanza significa temere le sfide che il futuro ci impone. Un richiamo non ozioso il mio in un momento epocale in cui all' Italia è richiesta una visione di sviluppo proiettata sui prossimi decenni».

L' attenzione di Fontana è ovviamente rivolta al **sistema** dei collegamenti marittimi: «Il successo dei porti del nostro **Sistema** del mar ligure orientale potrebbe infatti aiutare a crescere anche quelle realtà che di fatto non vedono aumentare i traffici, che sono ancora purtroppo fermi ai livelli di diversi anni fa. Chi si ostina in questa visione miope della portualità dimostra di non comprendere il ruolo che invece dovranno avere i nostri scali che sono la porta non solo dell' Italia ma anche di tutto quel mercato sud-europeo». In questo contesto il presidente degli spedizionieri ribadisce il ruolo della provincia. «La Spezia, con la sua spiccata e dimostrata predisposizione al trasporto ferroviario, potrà e dovrà giocare un ruolo determinante in questa prospettiva - osserva Fontana - . Un trasporto ferroviario efficiente, garantita da una Pontremolese completata, offrirà un servizio altamente competitivo rispetto anche agli scali del nord Europa». Di qui l' appello all' unità di tutta la classe dirigente spezzina.

F.A.

pontremolese

Manucci (Fdi): 'Avanti col progetto'

«Sbagliato mettere in dubbio la Pontremolese».

Sul tema della linea ferroviaria interviene anche il consigliere regionale Manucci di Fratelli d'Italia, favorevole al raddoppio.

«Preoccupa la piega che sta prendendo la discussione sulla pontremolese, non nascondo rammarico e disagio nell' apprendere che vi sia ancora qualcuno che reputi l' opera non necessaria. Il porto di Spezia è sempre stato scalo marittimo di serie A sia dal punto di vista militare che mercantile. Non voglia, questo governo, relegarci ad un' importanza marginale. Il progetto, deve andare avanti».

The screenshot shows a newspaper page with several news items. The main headline is 'Tutto Liguria' and a sub-headline reads '«Pontremolese strategica per il territorio»'. Below this, there are several smaller articles with their own headlines and photos. One article is titled '«Sette vertenze su crisi industriali Serve un osservatorio permanente»' and another is 'Conferma della Regione Carlo, Ferro e Scialoja nel corso del processo'. There are also photos of people, likely related to the news stories.

Citta della Spezia

La Spezia

Manucci: 'Sbagliato mettere in dubbio la Potremolese'

La Spezia - "E' preoccupante la piega che sta prendendo la discussione sulla pontremolese non nascondo grande rammarico e disagio nell' apprendere che vi sia ancora qualcuno che reputi l' opera non necessaria. Il **porto** di Spezia è sempre stato scalo marittimo di serie A sia dal punto di vista militare che mercantile non voglia, questo governo, relegarci ad un' importanza marginale. Il progetto, deve andare avanti". Lo ha detto il consigliere regionale Sauro Manucci di Fratelli d' Italia che esprime parere favorevole sul raddoppio della pontremolese. Venerdì 7 maggio 2021 alle 18:05:09 Redazione.

Redazione

AdSP Spezia, Sommariva propone (ancora) Di Sarcina nel ruolo di segretario generale

LA SPEZIA - E' in arrivo una conferma per l' attuale segretario generale dell' AdSP del Mar Ligure Orientale: è stato infatti convocato il Comitato di Gestione dell' AdSP per il giorno 14 maggio proprio per comunicare la proposta di nomina, da parte del Presidente Mario Sommariva, del Segretario Generale. E Sommariva proporrà proprio la nomina dell' attuale segretario, l' ingegner Francesco Di Sarcina. Di Sarcina è stato Segretario Generale dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale dal giugno 2017 con la Presidenza di Carla Roncallo. Nell' ottobre 2020 è stato nominato Commissario Straordinario dell' Ente di via del Molo a seguito delle dimissioni della presidente. Con la nomina del nuovo Presidente, Dott. Mario Sommariva, ha mantenuto le funzioni di Segretario Generale.

The screenshot shows a news article on the website PrimoCanale.it. The main headline is "AdSP Spezia, Sommariva propone (ancora) Di Sarcina nel ruolo di segretario generale". The article is dated "venerdì 07 maggio 2021". It features a small portrait of Francesco Di Sarcina. The text of the article is partially visible, starting with "LA SPEZIA - E' in arrivo una conferma per l'attuale segretario generale dell' AdSP del Mar Ligure Orientale: è stato infatti convocato il Comitato di Gestione dell' AdSP per il giorno 14 maggio proprio per comunicare la proposta di nomina, da parte del Presidente Mario Sommariva, del Segretario Generale." Below the main text, there is a section titled "Approfondimenti" with a sub-headline "Confetra sostiene Di Sarcina e scrive al ministro: 'Abbia pieni poteri'". At the bottom of the page, there is a footer with information about the website's funding, including "PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO STRUTTURALE DI SVILUPPO REGIONALE - OBIETTIVO COESIONE - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 Porto competitività ASSE 1 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' - Bando Azioni".

IL DIBATTITO IN MUNICIPIO

Battaglia sul Piomboni Ap punta a rimuovere la Berkan B entro l'estate

Rossi: «Cantiere in valle concluso entro il 2022» Ad occuparsi del relitto sarà la società Fagioli

CHIARA BISSI

RAVENNA Ancora una volta è lo stato della Pialassa Piomboni, della nave Berkan B e di altri relitti ad essere all'ordine del giorno delle commissioni ambiente e attività produttive, riunite in seduta congiunta. È il presidente Daniele Rossi il mattatore del pomeriggio che interviene sulle due questioni con i propri tecnici di **Autorità portuale**. La vicenda processuale in corso per disastro ambientale in relazione al relitto della Berkan B incide sul clima della discussione. Rossi porta le proprie ragioni con forza, ma fornisce anche notizie. Risponde con enfasi e veemenza alle domande dei consiglieri e degli esperti nominati dai gruppi, compresa Francesca Santarella di Italia Nostra chiamata da LpRa, principale antagonista.

Lavori in pialassa Il direttore tecnico Fabio Maletti annuncia entro il mese la ripresa dei lavori del progetto nella pia lassa Piomboni, afflitto da anni da problemi tecnici e amministrativi. L'opera prevede la separazione della valle in due ambienti dedicati uno alla portualità uno alla fruizione naturalistica. Secondo le previsioni i lavori eseguiti dall'azienda Nautilus, unica superstite dell'Ati assegnataria, termineranno entro giugno 2022.

L'importo dell'appalto è di 25 milioni di euro, di questi ne sono stati eseguiti 23 milioni e 723 mila euro, rimangono opere per un milione e 700 mila euro che riguardano il completamento dell'argine di separazione, l'adeguamento e completamento canali mareali, la rifinitura del canale circondariale.

Berkan B Rossi annuncia la rimozione entro l'estate della Berkan B ad opera della società Fagioli per conto del Contraente Generale (Consorzio Stabile Grandi Lavori) che sta eseguendo i lavori del progetto Hub **Portuale** e che per potere utilizzare la banchina per le attività logistiche, ha dato la propria disponibilità. Destino diverso per gli altri relitti presenti in pialassa per i quali la capitaneria di porto ha rintracciato la proprietà nella società Somerset Intro con sede nelle Isole Vergini Britanniche, e inviato un'intimazione per la rimozione. «Il prossimo 19 giugno - spiega Rossi - scadrà il termine per liberare l'area: da quella data auspichiamo si potranno intraprendere tutte le procedure volte alla rimozione d'ufficio».

La difesa Il presidente Rossi sulla vicenda Berkan B difende l'operato di **Autorità** di sistema ribadendo che nessuno sversamento di sostanze oleose ha mai interessato la zona esterna alle panne antinquinamento posizionato intorno al relitto. «Chi sostiene il contrario (il rappresentante dell'Associazione Italia Nostra su tutti) fornisce false informazioni e laddove lo faccia o lo abbia fatto scientemente, verrà chiamato a rispondere delle proprie azioni di fronte all'**autorità giudiziaria**». Ma la Santarella non recede. «Con 18 associazioni ambientaliste Italia Nostra chiede che venga emanata un'ordinanza di protezione civile con nomina di un commissario, dichiarando l'emergenza ambientale». Infine gli esperti Rebucci (Art.1), Guerrieri (Ama Ravenna) e Benini (Pri) chiedono l'assegnazione della gestione naturalistica della valle al Comune.

Proposta sulla quale l'assessore all'ambiente Baroncini risponde con la proposta di una convenzione fra enti trovando l'interesse della direttrice del parco del Delta, Maria Pia Pagliaruso.

Italia Nostra protesta a Roma davanti al ministero

RAVENNA Italia Nostra aderisce alla manifestazione in programma giovedì 13 maggio a Roma davanti al Ministero della Transizione Ecologica. Il nodo è la scottante vicenda ambientale del cimitero delle navi e della motonave Berkan B affondata al porto di Ravenna a marzo 2019 senza essere stata bonificata dai carburanti presenti a bordo. «Il "cimitero" - si legge nella nota - continua ad essere meta di curiosi che salgono a bordo dei relitti, ed al contempo, tra i rottami abbandonati, viene effettuata da parte di bande organizzate la pesca di frodo di molluschi destinati al mercato alimentare». Italia Nostra ieri era in commissione in qualità di "esperta".

Il 17 maggio si deciderà per l' eventuale rinvio a giudizio per il reato di inquinamento ambientale così come dell' accoglimento delle parti civili».

Varie associazioni ambientaliste hanno fatto richiesta per essere parte civile.

Battaglia sul Piomboni Ap punta a rimuovere la Berkan B entro l'estate
Rossi: «Cantiere in valle concluso entro il 2022»
Ad occuparsi del relitto sarà la società Faggioi

Distratti 1,7 milioni Quattro a giudizio Due condannati gli altri patteggiano
A stagione di fallimenti
Cassa Nuova: l'incasso di 1,7 milioni di euro è stato speso per il fallimento di Cassa Nuova, la banca di Ravenna che ha chiuso i battenti il 15 aprile scorso. I giudici hanno condannato quattro persone a 18 mesi di carcere e due a 12 mesi di patteggiamento. Gli altri sono stati condannati a 12 mesi di carcere e 12 mesi di patteggiamento.

Italia Nostra protesta a Roma davanti al ministero
Italia Nostra aderisce alla manifestazione in programma giovedì 13 maggio a Roma davanti al Ministero della Transizione Ecologica. Il nodo è la scottante vicenda ambientale del cimitero delle navi e della motonave Berkan B affondata al porto di Ravenna a marzo 2019 senza essere stata bonificata dai carburanti presenti a bordo.

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Ravenna

«Berkan B, il relitto rimosso entro l'estate»

Rossi (Asp) in Commissione: «Acque e sedimenti, le analisi non evidenziano contaminazione». L'imbarcazione nel canale Piombone

Sarà l'impresa Fagioli a rimuovere il relitto della Berkan B, affondato nel Canale Piombone due anni fa. L'ha reso noto il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Daniele Rossi, intervenendo alla riunione di due commissioni consiliari congiunte dedicate alle condizioni della pialassa Piomboni e alla presenza nell'area di relitti di mercantili.

Rossi ha anche specificato che la rimozione avverrà «entro l'estate».

Contemporaneamente la società Ambiente ha effettuato 11 prelievi all'interno della prima e della seconda cintura di panne che circondano il tratto dove è affondato il relitto, e lo spazio subito all'esterno. «Sono state da poco comunicate le prime risultanze di queste analisi da cui emerge che tutti i valori rilevati sia per le acque che per i sedimenti non evidenziano alcuna contaminazione essendo i valori ampiamente entro i limiti di legge» ha specificato Rossi.

Alla riunione è intervenuta anche Francesca Santarella che, a nome di associazioni ambientaliste, ha illustrato i motivi della posizione critica nei confronti dell'operato dell'Adsp. A partire dal tempo trascorso dall'affondamento della Berkan, avvenuto il 5 marzo 2019. Secondo la ricostruzione della Santarella (respinta dal presidente Rossi nel suo intervento e nella replica) ci sarebbero state fuoriuscite di carburante anche oltre le due cinture di panne, con la morte di pesci e gabbiani. Il relitto affondato e gli altri che vanno a comporre il cosiddetto 'cimitero delle navi' costituirebbero un pericolo per l'ecosistema della pialassa.

Su tutta la vicenda è in corso un processo penale che interessa anche il presidente Rossi.

«E' necessario anzitutto fare chiarezza su un dato che, troppo spesso anche con finalità evidentemente strumentali, è stato diffuso in modo assolutamente scorretto» ha precisato il presidente. «Nessun inquinamento proveniente dal relitto semi-affondato della "Berkan B" ha mai interessato la zona esterna alle panne antinquinamento posizionate tempestivamente intorno al relitto per impedire eventuali spandimenti. Chi sostiene il contrario (il rappresentante ravennate dell'Associazione Italia Nostra su tutti) fornisce false informazioni e, laddove lo faccia o lo abbia fatto scientemente, verrà certamente chiamato a rispondere delle proprie azioni di fronte all'Autorità Giudiziaria già interessata con diversi atti di denuncia /querela».

Rossi ha citato documenti ufficiali con il responso di analisi e verifiche fatte nel 2019, 2020 e 2021 dal consulente del pubblico ministero, da Capitaneria di porto e Adsp e in nessun caso si fa riferimento a episodi di inquinamento e di fuoriuscita di carburante oltre le panne di protezione. L'Adsp ha anche precisato che da giugno riprenderanno i lavori di riqualificazione della pialassa Piomboni, fermati per l'ennesima volta a fine 2019 per il fallimento dell'impresa Piacentini che doveva realizzarli. Per concludere l'intervento serviranno 12 mesi.

lo. tazz.

Il caso Berkan B arriva a Roma: manifestazione davanti alla sede del Ministero

"Italia Nostra sezione di Ravenna ha deciso di porre nuovamente all'attenzione del Ministero dell' Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, i drammatici fatti"

Ancora senza risposta e senza soluzione la vicenda ambientale del cimitero delle navi e della motonave Berkan B affondata al porto di Ravenna, in una zona contigua a un sito Rete Natura 2000, l' antica Pialassa dei Piomboni.

"Decenni di totale inerzia degli enti competenti, e ben quarantadue mesi dal collasso strutturale della Berkan B, lasciata affondare a marzo 2019 senza essere stata bonificata dai carburanti presenti a bordo - commentano da Italia

Nostra Ravenna - Il "cimitero" continua a essere meta di curiosi che salgono a bordo dei relitti e al contempo, tra i rottami abbandonati, viene effettuata da parte di bande organizzate la pesca di frodo di molluschi destinati al mercato alimentare". Il 17 maggio si deciderà per l' eventuale rinvio a giudizio per il

reato di inquinamento ambientale dei vertici dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, così come dell' accoglimento delle parti civili, le associazioni

Anpana - Associazione Nazionale Protezione Animali Natura e Ambiente, Legambiente Emilia- Romagna, Nomez - Nucleo Operativo Guardie Ecozoofile, Oipa Italia Odv - Organizzazione Internazionale Protezione Animali, Wwf Emilia-Romagna e Italia Nostra.

"Davanti all' inspiegabile assenza di risposte, inaccettabile per un Paese che ha evidentemente deciso di cancellare le emergenze ambientali semplicemente non occupandosene più, Italia Nostra sezione di Ravenna ha deciso di porre nuovamente all' attenzione del Ministero dell' Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, i drammatici fatti e la richiesta di

proclamazione dello stato di emergenza ambientale tramite Ordinanza di Protezione civile". Per questo motivo giovedì 13 maggio, a partire dalle ore 10.30 fino alle 13.00 circa, si svolgerà una manifestazione a Roma, davanti al Ministero della Transizione Ecologica in viale Colombo 44.

Chi desideri partecipare può contattare il numero 3349470326. Data l' emergenza covid ed altre disposizioni, la manifestazione è stata autorizzata dalla Questura di Roma per un numero massimo di 10 persone. Italia Nostra, inoltre, si associa al doppio presidio organizzato dal Collettivo Autonomo

Ravennate - con la cui collaborazione è stata organizzata la manifestazione a Roma - in Piazza del Popolo a Ravenna venerdì 7 maggio a partire dalle ore 14.30 in occasione della commissione congiunta Ambiente e Porto, e davanti al Tribunale di Ravenna lunedì 17 maggio, dalle ore 9.00, per l' udienza preliminare del processo per l' affondamento della Berkan.

Cronaca

Il caso Berkan B arriva a Roma: manifestazione davanti alla sede del Ministero

"Italia Nostra sezione di Ravenna ha deciso di porre nuovamente all'attenzione del Ministero dell' Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, i drammatici fatti"

Redazione
17 maggio 2021

Ancora senza risposta e senza soluzione la vicenda ambientale del cimitero delle navi e della motonave Berkan B affondata al porto di Ravenna, in una zona contigua a un sito Rete Natura 2000, l' antica Pialassa dei Piomboni. "Decenni di totale inerzia degli enti competenti, e ben quarantadue mesi dal collasso strutturale della Berkan B, lasciata affondare a marzo 2019 senza essere stata bonificata dai carburanti presenti a bordo - commentano da Italia Nostra Ravenna - il "cimitero" continua a essere meta di curiosi che salgono a bordo dei relitti e al contempo, tra i rottami abbandonati, viene effettuata da parte di bande organizzate la pesca di frodo di molluschi destinati al mercato alimentare".

Il 17 maggio si deciderà per l' eventuale rinvio a giudizio per il reato di inquinamento ambientale dei vertici dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, così come dell' accoglimento delle parti civili, le associazioni Anpana - Associazione Nazionale Protezione Animali Natura e Ambiente, Legambiente Emilia- Romagna, Nomez - Nucleo Operativo Guardie Ecozoofile, Oipa Italia Odv - Organizzazione Internazionale Protezione Animali, Wwf Emilia-Romagna e Italia Nostra.

"Davanti all' inspiegabile assenza di risposte, inaccettabile per un Paese che ha evidentemente deciso di cancellare le emergenze ambientali semplicemente non occupandosene più, Italia Nostra sezione di Ravenna ha deciso di porre nuovamente all' attenzione del Ministero dell' Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, i drammatici fatti e la richiesta di proclamazione dello stato di emergenza ambientale tramite Ordinanza di Protezione civile".

Per questo motivo giovedì 13 maggio, a partire dalle ore 10.30 fino alle 13.00 circa, si svolgerà una manifestazione a Roma, davanti al Ministero della Transizione Ecologica in viale Colombo 44. Chi desideri partecipare può contattare il numero 3349470326. Data l' emergenza covid ed altre disposizioni, la manifestazione è stata autorizzata dalla Questura di Roma per un numero massimo di 10 persone.

Berkan B, Ravenna in Comune: "Una Pialassa sperduta tra i mari di Marte"

"Oggi pomeriggio si svolgerà l'ennesima commissione congiunta con sempre lo stesso argomento all'ordine del giorno: 'approfondimenti e valutazioni sullo stato della Pialassa Piomboni in relazione anche alla presenza sui fondali dei relitti della nave Berkan B e di altre navi'. È bene che si continui a parlarne? Certo. Qualunque cosa è meglio del disinteresse che ha mostrato la Giunta comunale in questi anni. Anni" afferma Ravenna in Comune. "Un breve riassunto. La Pialassa dei Piomboni è uno dei due polmoni, assieme alla Pialassa della Baiona, che consente al Canale Corsini di respirare. Ossia, dal punto di vista idraulico, con il riempimento e lo svuotamento determinato dalle maree, impedisce il deposito dei materiali sabbiosi che interrerebbe il canale. Tutto questo, in realtà, non basta più da tempo. Da quando il Canale costruito nel settecento è la via d'accesso al porto moderno, il movimento originato dalle pialasse non basta più. Sulle sponde della Pialassa dei Piomboni, poi, si è allargato il porto, con tutti i problemi che comporta la convivenza tra un'area compresa nel parco Delta Po ed un'altra a cui attraccano mercantili, si fabbricano navi e si fa capo per le attività estrattive del cane a sei zampe" prosegue Ravenna in Comune. "I lavori di cosiddetta 'rinaturalizzazione' della parte destinata a rimanere Parco figurano nei bilanci dell'ente porto almeno dal 2005 ma sono partiti nel 2012. Si tratta di interventi da sempre contestati da ambientalisti e capannisti in quanto accusati di portare alla morte della valle. Alla loro conclusione la parte in acqua conterà per 145 ettari rispetto agli iniziali 254. La differenza la fanno 2 chilometri e mezzo di argini, le barene ed un nuovo piazzale portuale. Già da tempo il problema della mancanza d'acqua ha acquistato una dimensione enorme. Si risolverà con la fine dei lavori, sostiene l'AdSP. Ad oggi, però, non se ne vede ancora la fine, più volte rinviata rispetto a quello che doveva essere il termine finale del 2015" prosegue Ravenna in Comune. "Sempre al 2012 risale il primo progetto per la regolarizzazione dei capanni che vi insistono. Alcuni sono storici, altri semplicemente abusivi. Una volta approvato il regolamento è iniziato il balletto dei rinvii. Nel marzo scorso l'ultima proroga: non si metterà la parola fine alla loro risistemazione sino al 2023. Il prossimo anno, se tutto andasse almeno per una volta per il verso giusto, dovrebbero finalmente iniziare i lavori per la risistemazione di Fabbrica Vecchia e Marchesato. Si tratta dei due fabbricati storici del porto (rispettivamente del 1764 e del 1765) che si affacciano sulle rive della pialassa e stanno letteralmente cadendo a pezzi. Ne dovrebbe venir fuori un centro per i vigili del fuoco. Se i precedenti dicono qualcosa, i dubbi su ulteriori rinvii si pongono come legittimi" afferma Ravenna in Comune. "Il cimitero delle navi a cui si è aggiunto da anni il relitto della Berkan B completa il quadro. A breve il tribunale si riunirà per decidere sul rinvio a giudizio dei vertici dell'Ente Porto per le accuse di inquinamento formulate dalla procura. In risposta ad una alla fine dello scorso anno il vice Sindaco dovette ammettere che anche l'ultimo tentativo di eliminare almeno i danni provocati dall'affondamento della Berkan B era andato a vuoto. Intanto si è saputo dell'avvio di una nuova indagine. Degli altri relitti non parlerebbe più nessuno se non fosse per la meritoria azione di sensibilizzazione di Italia Nostra, di Legambiente e di altre associazioni ambientaliste. Ancora di date che consentano di intravedere la luce in fondo al tunnel non ne sono state fatte" continua Ravenna in Comune. "Se dalla commissione di oggi pomeriggio verranno elementi nuovi lo vedremo. In contemporanea ai lavori della Commissione dalle 14.30 in Piazza del Popolo si terrà un presidio del Collettivo Autonomo Ravennate. Come Ravenna in Comune, comunque, non smetteremo di portare l'attenzione nelle sedi istituzionali su questo pezzo di territorio, come abbiamo sempre fatto.

della Giunta de Pascale, la Pialassa Piomboni potrebbe tranquillamente credersi sperduta tra i mari di Marte" conclude Ravenna in Comune.

Il vicesindaco Fusignani

«Buoni i dati del Porto, ma servono Hub e logistica»

«I segnali di ripresa dei traffici portuali, attestati dai dati sul primo quadrimestre diffusi dall' **Autorità portuale**, indicano una tenuta, sono incoraggianti e inducono a un moderato ottimismo».

Lo afferma Eugenio Fusignani, vicesindaco con delega al Porto.

«Credo fermamente - afferma - nelle potenzialità del nostro Porto che vanta investimenti ingenti grazie a una posizione strategica nell' Adriatico.

La pandemia, che ha paralizzato per oltre un anno le attività economiche, non poteva non incidere sui traffici del Porto e l' andamento dei dati conferma questo rapporto di causa-effetto. In particolare, ritengo indicativa la sostanziale tenuta dei containers, confermata dal buon incremento dei traffici ottenuto da TCR. Nonostante la contingenza e il difficile contesto, il Porto non ha mai chiuso neppure per un giorno. La sfida che farà di Ravenna una città **portuale** e non solo 'una città dove c' è un porto' si vincerà con l' Hub e con lo sviluppo della logistica attraverso le ZIs, le zone logistiche semplificate, in grado di contribuire al rilancio dell' intero territorio comunale. È fondamentale una rete coordinata delle infrastrutture viarie e ferroviarie, che oggi manca e che va intrapresa al più presto, potenziando e ammodernando l' esistente e inserendo negli strumenti di programmazione quelle che mancano, a partire dalla E55».

Ravenna: Fusignani, i dati di ripresa dei traffici portuali rallentati dalla pandemia sono incoraggianti

(FERPRESS) Ravenna, 7 MAG I segnali di ripresa dei traffici portuali attestati dai dati sul primo quadrimestre diffusi dall'**Autorità portuale** indicano una tenuta, sono incoraggianti e inducono a un moderato ottimismo. Lo afferma Eugenio Fusignani, vicesindaco di Ravenna con delega al Porto. Credo fermamente afferma il vicesindaco nelle potenzialità del nostro Porto che vanta e prevede investimenti ingenti grazie a una posizione strategica nell'Adriatico. E' ovvio che la pandemia, che ha paralizzato per ormai oltre un anno le attività economiche, non poteva non incidere sui traffici del Porto e l'andamento dei dati conferma questo rapporto di causa-effetto. In particolare ritengo indicativa la sostanziale tenuta dei containers, confermata dal buon incremento dei traffici ottenuto da TCR; il Porto dunque, nonostante la contingenza e il difficile contesto, non ha mai chiuso neppure per un giorno. La sfida che farà di Ravenna una città **portuale** e non solo una città dove c'è un porto si vincerà con l'Hub e con lo sviluppo della logistica, non solo in ambito **portuale**, ma anche attraverso le ZLS, zone logistiche semplificate, in grado di contribuire al rilancio dell'intero territorio comunale; fondamentale la rete coordinata delle infrastrutture viarie e ferroviarie, che oggi manca, e che va intrapresa al più presto, potenziando e ammodernando l'esistente e inserendo negli strumenti di programmazione quelle che mancano a partire dalla E55.

Traffico portuale rallentato dalla pandemia, ma in ripresa: "Dati incoraggianti"

Fusignani: "In particolare ritengo indicativa la sostanziale tenuta dei container, confermata dal buon incremento dei traffici ottenuto da Tcr"

"I segnali di ripresa dei traffici portuali attestati dai dati sul primo quadrimestre diffusi dall' **Autorità portuale** indicano una tenuta, sono incoraggianti e inducono a un moderato ottimismo". Lo afferma Eugenio Fusignani, vicesindaco con delega al Porto. "Credo fermamente - afferma il vicesindaco - nelle potenzialità del nostro Porto che vanta e prevede investimenti ingenti grazie a una posizione strategica nell' Adriatico. E' ovvio che la pandemia, che ha paralizzato per ormai oltre un anno le attività economiche, non poteva non incidere sui traffici del Porto e l' andamento dei dati conferma questo rapporto di causa-effetto". "In particolare ritengo indicativa la sostanziale tenuta dei container, confermata dal buon incremento dei traffici ottenuto da Tcr - commenta il vicesindaco - Il Porto dunque, nonostante la contingenza e il difficile contesto, non ha mai chiuso neppure per un giorno. La sfida che farà di Ravenna una città **portuale** e non solo una città dove c' è un porto" si vincerà con l' Hub e con lo sviluppo della logistica, non solo in ambito **portuale**, ma anche attraverso le ZLS, zone logistiche semplificate, in grado di contribuire al rilancio dell' intero territorio comunale; fondamentale la rete coordinata delle infrastrutture viarie e ferroviarie, che oggi manca, e che va intrapresa al più presto, potenziando e ammodernando l' esistente e inserendo negli strumenti di programmazione quelle che mancano a partire dalla E55".

RAVENNA TODAY Economia

Traffico portuale rallentato dalla pandemia, ma in ripresa: "Dati incoraggianti"

Fusignani: "In particolare ritengo indicativa la sostanziale tenuta dei container, confermata dal buon incremento dei traffici ottenuto da Tcr"

1 **Analisi** 07 maggio 2021 19:18

I più letti di oggi

- 1 Un quarto del Commercio all'ingrosso è sparito: i dati, i numeri, le cause e le soluzioni per il 2021
- 2 Morte della zingari. Attenda una per duecento e il resto della famiglia è in via
- 3 Il presidente è stato bocciato al referendum: cosa succede al Porto di Ravenna?
- 4 Salvini, il partito è di destra o di sinistra? Il leader di Forza Italia risponde

Argomenti: porto

In Evidenza

<p>Da venerdì alle imprese, la nuova normativa di legge è in vigore</p>	<p>La pubblica amministrazione ha il dovere di essere efficiente e trasparente</p>	<p>Il sindaco di Marino ha il dovere di essere efficiente e trasparente</p>	<p>Il sindaco di Marino ha il dovere di essere efficiente e trasparente</p>	<p>Il sindaco di Marino ha il dovere di essere efficiente e trasparente</p>
--	---	--	--	--

Potrebbe interessarti

Ravenna. Il vicesindaco Fusignani: "I dati di ripresa dei traffici portuali sono incoraggianti"

Redazione

'I segnali di ripresa dei traffici portuali attestati dai dati sul primo quadrimestre diffusi dall' **Autorità portuale** indicano una tenuta, sono incoraggianti e inducono a un moderato ottimismo' afferma Eugenio Fusignani, vicesindaco con delega al Porto. 'Credo fermamente - aggiunge il vicesindaco - nelle potenzialità del nostro Porto che vanta e prevede investimenti ingenti grazie a una posizione strategica nell' Adriatico. E' ovvio che la pandemia, che ha paralizzato per ormai oltre un anno le attività economiche, non poteva non incidere sui traffici del Porto e l' andamento dei dati conferma questo rapporto di causa-effetto. In particolare ritengo indicativa la sostanziale tenuta dei containers, confermata dal buon incremento dei traffici ottenuto da TCR; il Porto dunque, nonostante la contingenza e il difficile contesto, non ha mai chiuso neppure per un giorno'. 'La sfida che farà di Ravenna una città **portuale** e non solo 'una città dove c' è un porto' si vincerà con l' Hub e con lo sviluppo della logistica, non solo in ambito **portuale**, ma anche attraverso le ZLS, zone logistiche semplificate, in grado di contribuire al rilancio dell' intero territorio comunale; fondamentale la rete coordinata delle infrastrutture viarie e ferroviarie, che oggi manca, e che va intrapresa al più presto, potenziando e ammodernando l' esistente e inserendo negli strumenti di programmazione quelle che mancano a partire dalla E55' conclude il vicesindaco Fusignani .

Shipping Italy

Ravenna

Crescono i traffici al porto di Ravenna: container sopra i livelli pre-Covid nei primi tre mesi del 2021

Nel primo trimestre del 2021 il porto di Ravenna ha movimentato 5.817.322 tonnellate di merci, un traffico superiore del 4,1% a quello dello stesso periodo del 2020 ma ancora inferiore alle 6.401.652 tonnellate con cui si erano chiusi i primi tre mesi del 2019. Il recupero evidenzia in una nota la **AdSP** è stato più marcato a marzo, chiuso con 2.119.812 tonnellate (+20,3% rispetto all'anno precedente ma sotto del 19,5% rispetto alle 2.532.490 tonnellate di marzo 2019). Andamento simile per le toccate navi, che nel periodo sono state 627, con un rimbalzo dell'8,3% sul primo trimestre 2020 ma del 4% inferiori a quelle del primo trimestre 2019. L'analisi complessiva degli ultimi sei mesi (da ottobre 2020 a marzo 2021) mostra volumi comparabili a quelli di un anno prima, con un calo contenuto (-3,9%) dei volumi e un sostanziale stabilità (+0,9%) dal lato delle toccate nave. Nel dettaglio, rispetto al primo trimestre 2020 nel periodo si è assistito a una crescita delle merci secche (4.794.791 tonnellate, +4,9%), mentre quelle su rotabili sono ancora in calo dell'1,9% per tonnellate, ma in aumento del 15,7% per numero di pezzi. I prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.022.531 tonnellate, sono stabili (+0,2%). Da evidenziare di contro che rotabili e contenitori risultano numericamente superiori a quelli del primo trimestre del 2019. In dettaglio i semirimorchi (quasi 17.000 pezzi movimentati, +15,7%), di cui 5.849 nel solo mese di marzo (+24,5%), superano del 7,3% i traffici del 2019. Lo stesso per i veicoli (4.184 pezzi, +134,4%), di cui 1.636 nel solo mese di marzo (+154%), che sono in aumento del 20,3% rispetto al 2019. Per quel che riguarda i contenitori il primo trimestre 2021 si è chiuso in positivo, con 53.354 Teu (+11% sullo stesso periodo 2020), superando del 2,2% i 52.159 del primo trimestre 2019, anche se le prime stime per il mese di aprile, seppur in tenuta, non prospettano per gli stessi risultati rileva la port authority. Complessivamente dalle stime a chiusura ordinativi riferisce ancora l'**AdSP**, anche il mese di aprile sembrerebbe in positivo, non solo rispetto lo stesso mese del 2020 (anche quello molto negativo a causa del lock-down), ma anche rispetto ad aprile 2019. Indicativamente secondo l'ente Ravenna arriverà ad avere volumi complessivi cumulati comparabili con quelli del 2019 alla fine del secondo trimestre 2021.

Porti, al via le prove per il nuovo software merci linea Livorno-Olbia

Obiettivo progetto Ict è velocizzare trasporto transfrontaliero

Al via la sperimentazione promossa dal progetto EasyLog - Logistica ottimizzata per i porti e il trasporto intermodale. Nei prossimi giorni sarà possibile, senza costi aggiuntivi, sperimentare il **sistema** Ict sulla tratta Livorno-Olbia. Infatti si avviano verso la conclusione le attività previste dal progetto interregionale Marittimo Italia-Francia EasyLog, promosso anche dalla Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno**, che offre alle imprese della logistica **portuale** strumenti importanti per affrontare le sfide legate alle trasformazioni economiche e ai continui cambiamenti tecnologici.

La prossima settimana è prevista una importante fase di sperimentazione di un innovativo software per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali tra gli operatori della catena logistica **portuale** transfrontaliera per il traffico merci. Questo consentirà il miglioramento del livello di competitività e un abbattimento dei costi logistici dovuti alla frammentazione del **sistema** dei trasporti. Il progetto EasyLog, mira a migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali.

Questo progetto tende anche a sviluppare sistemi di trasporto multimodale per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione transfrontaliera. L'obiettivo primario è di istituire un **sistema** comune di gestione intelligente del traffico transfrontaliero in grado di migliorare la catena logistica e il trasporto marittimo della zona di cooperazione e di superare i limiti della frammentazione attuale. La sperimentazione di questo **sistema** innovativo Ict, potrà essere fatta nei giorni 12 - 13 - 14 maggio 2021 sulla tratta Livorno - Olbia con la compagnia Moby dal terminal Ltm. Laddove alcune aziende fossero impossibilitate a fruire di questa importante occasione, la Cccia e l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale**, offrono comunque la possibilità di farlo virtualmente per verificare il funzionamento di questo innovativo software cliccando su <http://bit.ly/EasyLogSperimentazione> (ANSA).

Cerimonia di benvenuto per 'Chicago Express

Giovedì prossimo 13 Maggio al Terminal Darsena Toscana

Redazione

LIVORNO Cerimonia di benvenuto per l'arrivo di Chicago Express al TDT. Giovedì prossimo 13 Maggio, infatti, la porta contenitori Chicago Express farà il suo primo scalo al Terminal Darsena Toscana TDT. Come avevamo già annunciato, questa sarà solo la prima unità di un nuovo servizio marittimo AL6 / Amerigo/ Mena / ATM1 / ZCI, che con frequenza settimanale collegherà il porto di Livorno con i principali scali della costa orientale degli Stati Uniti: New York, Norfolk, Savannah e Miami. Questo nuovo servizio (operato da un consorzio fra le principali compagnie di navigazione mondiali) è previsto convogliare sul porto di Livorno un traffico aggiuntivo import/export di almeno 80.000 teu/anno. La mattina del 13 Maggio il terminal ha organizzato una cerimonia di benvenuto nel pieno rispetto delle attuali misure di distanziamento sociale per il tradizionale scambio del crest della nave in occasione del suo primo approdo nello scalo labronico. Per l'occasione è prevista la partecipazione del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani; del sindaco di Livorno, Luca Salvetti; del presidente dell' **AdSp** del Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri; del comandante del porto C.V. Gaetano Angora, oltre ad altri rappresentanti delle Istituzioni locali. L'incontro si aprirà con un saluto dell'amministratore delegato di GIP Spa, Giulio Schenone e concluso dall'intervento di Uwe Oestmann, Ad Hapag Lloyd (Italy).

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE'. The main headline reads 'Cerimonia di benvenuto per "Chicago Express"' with a sub-headline 'Giovedì prossimo 13 Maggio al Terminal Darsena Toscana'. Below the headline is a large image of a port terminal with a lighthouse. To the right of the image is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Presidenza Assport: Giampieri sceglie la riserva' and 'Alberto Chiavelli verso la presidenza AdSp Sicilia orientale'. At the bottom, there are social media links for Facebook, Twitter, and YouTube, and a section for 'ARGOMENTI CORRELATI' with tags like 'LIVORNO', 'CERIMONIA DI BENVENUTO', and 'CHICAGO EXPRESS'.

Msc, Seaside torna nel Mediterraneo e per l'estate farà scalo a Civitavecchia

LA NOVITÀ Il porto di Civitavecchia ha dato ieri il benvenuto a Msc Seaside, nave tra le più avanzate al mondo dal punto di vista tecnologico e dal design innovativo, che farà scalo nel porto di Roma, tappa cruciale negli itinerari della Compagnia, ogni venerdì per l'intera stagione estiva.

L'arrivo di Msc Seaside accelera così la ripresa dell'attività crocieristica a Civitavecchia, iniziata già ad agosto 2020 grazie all'arrivo della Grandiosa, rafforzando l'importante ruolo dello scalo, secondo nel Mediterraneo, nel panorama crocieristico internazionale. Per celebrare il primo attracco della Seaside, la nave più grande e moderna mai costruita in Italia, varata a fine 2017, è stata organizzata a bordo della nave la tradizionale cerimonia del Maiden Call alla presenza del top management di Msc Crociere, rappresentato dal Managing Director Leonardo Massa e dal comandante della nave Marco Massa e delle autorità e istituzioni cittadine, tra cui il sindaco Ernesto Tedesco, Luca Lupi, Responsabile Relazioni Esterne dell' **Adsp**, il Capitano di Vascello Guglielmo Cassone, Comandante in seconda della Guardia Costiera, il Colonnello Armando Franza, Comandante del Reparto Aeronavale della Guardia di Finanza, il Maggiore Marco Belilli, Comandante della Compagnia dei Carabinieri, il Capo Pilota Michele Scotto Lavina, il Presidente degli Ormeggiatori Angelo Bonomo, Fabrizio Poggi, Amministratore Delegato dell' Agenzia Marittima Bellettieri e John Portelli, Direttore Generale del Rome Cruise Terminal. «Da molti anni le nostre navi fanno scalo a Civitavecchia ha commentato Leonardo Massa - e possiamo dire che ormai qui ci sentiamo a casa. A partire da oggi, oltre a Msc Grandiosa, anche la Seaside raggiungerà il porto laziale consentendo agli ospiti a bordo di visitare gli stupendi territori dell'entroterra, conoscere la città dei papi, Viterbo, e ammirare gli splendidi monumenti di Roma. Vogliamo dare un segnale importante, di fiducia non solo per il settore crocieristico, ma anche per tutte quelle attività che ruotano attorno al nostro mondo e che vivono di turismo». Partita il 1° maggio da Genova per la sua prima crociera post-lockdown, la Seaside arriverà a Civitavecchia ogni venerdì effettuando crociere settimanali in Mediterraneo occidentale, con un itinerario che prevede le destinazioni di Siracusa, Taranto, Genova e La Valletta (Malta).

Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

L' erba assedia la banchina del Porto

IMPOSSIBILE GODERE DELLO SCORCIO MARINARO RECIPIENTI E RETI IMPEDISCONO IL PASSAGGIO
Proteste dei ristoratori per la situazione al Borgo Valadier I proprietari dei pescherecci: «Stiamo rimuovendo gli attrezzi» Canale abbandonato al degrado su entrambe le sponde: verde incolto e diversi punti dove è ostruito il passaggio Canale abbandonato al degrado su entrambe le sponde: Proteste dei ristoratori per la situazione al Borgo Valadier

FIUMICINO L' erba alta circonda sia le fioriere che la base dei pali della pubblica illuminazione sulla banchina sud del **porto**-canale di Fiumicino. Il degrado è evidente sulla sponda tra la passerella e ponte 2 giugno dove, in condizioni meteo-marine avverse, ormeggiano i 26 pescherecci della locale flotta per motivi di sicurezza. Dalla parte opposta del fiume le cose non vanno meglio e coinvolgono un tratto, lungo circa 800 metri, dove in diversi punti è praticamente ostruito il passaggio dalle attrezzature utilizzate dalla piccola pesca, compresi i pesanti rastrelli usati dalle turbosoffianti per catturare molluschi. Uno spaccato poco rassicurante di uno scorcio pittoresco della cittadina marinara molto gettonato dai romani che, dopo aver gustato un menù a base di pesce, si riversano sulle sponde della Fossa Traiana, ritenuta zona operativa dei pescatori, per curiosare tra le imbarcazioni ormeggiate.

LE VOCI «La presenza di erbacce attorno ai vasi che corrono paralleli lungo tutta la banchina sud sono un pugno in un occhio per l' immagine della nostra città commenta l' anziano Felice Simone, mentre passeggia con alcuni conoscenti lungo la sponda che costeggia viale Traiano -. Il bello è che l' erba alta prosegue a ridosso della passerella e anche ai piedi delle ringhiere nel piazzale della darsena.

Vorrei segnalare che su questa banchina non c' è neppure un cestino per gettare piccoli rifiuti: non ci lamentiamo poi se le persone si liberano di cartacce gettandole in terra». Al contrario delle altre, la sponda sinistra del canale si presta molto all' accoglienza turistica fatta eccezione del tratto dedicato agli ormeggi che sono off-limits per la passeggiata. Al centro c' è un susseguirsi di vasi piantumati, attorno ai quali appunto cresce tanta erba tra l' indifferenza generale, che servono per separare la corsia parallela dove si può tranquillamente camminare oppure fare footing.

Sotto alla banchina poi corre la pista ciclabile delimitata da un' aiuola molto curata.

È invece più drammatica la condizione in cui versa la banchina nord, quella davanti al Borgo Valadier, oggetto di proteste anche dei ristoratori per l' assoluta mancanza di decoro a causa della scarsa attenzione mostrata dai proprietari delle imbarcazioni della piccola pesca. «Stiamo proseguendo la rimozione e il trasferimento in un deposito dei rastrelli delle turbosoffianti garantisce Roberto De Biase, proprietario di tre natanti abilitati alla cattura dei molluschi -. Contiamo di ultimare presto il trasloco degli altri rimasti sopra la banchina». Nel tratto a ridosso del ponte 2 giugno i recipienti in plastica contenenti i diversi tipi di reti da pesca rendono veramente difficile il transito. Come se ciò non bastasse la presenza di grossi recipienti, contenenti attrezzatura abbandonata, sono orrendi da vedere. «Per tenere pulito abbiamo bisogno di un deposito in cui posare tutti gli strumenti per l' attività in mare dice un pescatore, intento a pulire le reti e a depositare in un recipiente il pescato -. Siamo abbandonati e non abbiamo i servizi necessari per svolgere serenamente il nostro lavoro». Il riferimento è all' assenza di una colonnina sulla banchina, presente invece in molti porti italiani, da dove prelevare acqua per pulire in terra e eliminare lo sgradevole odore di pescato, oppure poter attingere energia elettrica per illuminare le operazioni di uscita in mare la mattina presto e la

sera durante l' inverno quando il buio cala presto.

Umberto Serenelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il piano operativo triennale passa all'unanimità: il componente Pino Lotto completa il comitato di gestione

L'Adsp guarda al futuro: approvato il Pot 2021-2023

Musulino: «Un documento ambizioso ma realizzabile. Visione diversa sulla promozione dei porti»

Un comitato di gestione al completo, con l'ingresso ufficiale anche di Pino Lotto, componente designato da Città metropolitana, ha approvato all'unanimità il Piano Operativo Triennale 2021-2023. Nonostante l'attenzione sia stata concentrata, in questi mesi, sul Piano di Risanamento e su bilancio di previsione 2021 e rendiconto generale 2020, l'Adsp ha lavorato per pianificare il futuro con la redazione del documento di mandato in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell'ente. «Un documento snello, puntando sulla concretezza dei progetti da realizzare e sulla possibilità di misurare lo stato di avanzamento - ha spiegato il presidente dell'Adsp Pino Musolino - la sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, ma anche una vision diversa sulla promozione degli scali». Proporre i porti di Civitavecchia e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci, recuperare il ritardo della digitalizzazione, avviare e consolidare il dialogo con le città di riferimento di ogni singolo scalo e con Città Metropolitana affinché Civitavecchia sia percepito da Roma stessa come Porto di Roma. Nel POT 2021-2023, con uno sguardo anche al 2024, c'è il layout finale del porto di Civitavecchia. Sarà completata la separazione tra porto storico e porto commerciale, realizzata l'apertura della bocca a sud; si interverrà sulle banchine 20, 21, 23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi. E poi la Darsena Energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un'area operativa. «È un piano ambizioso ma realizzabile conclude Musolino - che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica».

Adsp, si guarda al futuro: approvato il Pot 2021-2023

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'**Adsp** del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino . Oltre al Presidente dell' **Adsp** e al Segretario Generale Paolo Rizzo , erano presenti il Direttore marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, C.V. Francesco Tomas , il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli , il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e per la prima volta anche il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto . Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il Pot, nonostante la coincidenza del lavoro che ha condotto in tempi altrettanto rapidi alla redazione del Piano di Risanamento ed alla contestuale adozione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto generale 2020, ha illustrato i principi del documento di mandato in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell' **Adsp**. Il comitato ha approvato la delibera all' unanimità. "Abbiamo scelto di redigere un documento snello, puntando sulla concretezza dei progetti da realizzare e

sulla possibilità di misurare lo stato di avanzamento di quanto previsto nel piano - ha spiegato Musolino - la sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, ma anche una vision diversa sulla promozione degli scali e della loro immagine, attraverso un nuovo approccio nelle relazioni con i possibili investitori e gli stakeholder sia per gli aspetti prettamente portuali che per quelli non meno importanti di sviluppo retroportuale. In questo senso, uno degli obiettivi che si coglie dal POT è anche quello di proporre i porti di Civitavecchia e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci". Un altro driver di sviluppo evidenziato nel Piano Operativo Triennale è quello della digitalizzazione. 'Dobbiamo recuperare il ritardo - dichiara Musolino - e lo faremo con un PCS (Port Community System) all' avanguardia, partendo dal presupposto che l' infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale". Ulteriore aspetto evidenziato nel POT è quello relativo al dialogo dell' **AdSP** con le città di riferimento di ogni singolo scalo e con la Città Metropolitana affinché in particolare Civitavecchia sia percepito da Roma stessa come Porto di Roma. "L' obiettivo - spiega Musolino - è quello di costruire un adeguato grado di accettabilità sociale delle azioni che vogliamo mettere in campo, condividendole prima con i territori. Serve un cambio di approccio per far percepire i porti dalle città come fonte di sviluppo e di occupazione, anziché come una servitù". Nel POT 2021-2023, con uno sguardo anche al 2024, c' è il layout finale del porto di Civitavecchia. Sarà completata infatti la separazione tra porto storico e porto commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell' apertura della bocca a sud, con il collegamento all' altezza di Molo Vespucci della terra ferma all' antemurale, che sarà completato con i fondi del PNRR. Interventi importanti saranno quelli sulle banchine 20, 21, 23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi. Un capitolo a sé avrà la Darsena Energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un' area operativa. Per il porto di Fiumicino partirà entro fine anno il primo lotto comprendente la nuova darsena pescherecci sulla riva destra del porto canale, che consentirà la delocalizzazione della flotta peschereccia e della cantieristica, permettendo di riqualificare un' intera area dell' abitato cittadino. A Gaeta è in fase di ultimazione la progettazione del completamento a nord del

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

riqualificazione di una parte di città, come già approvato dal Consiglio Comunale. "È un piano ambizioso ma realizzabile - conclude il presidente Musolino - che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci, acquisendo anche una visione e un ruolo - quello dei Porti di Roma - di cui oggi non c'è ancora piena consapevolezza. Gli obiettivi da centrare, che non sono contenuti nel POT, in quanto non di competenza dell' AdSP, ma che sono imprescindibili per tutto il Network, sono quelli del riconoscimento di Porto 'Core', per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e quelli legati ai collegamenti infrastrutturali: la Civitavecchia-Orte, la Roma-Latina e l'ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per Civitavecchia che per Gaeta. Il nostro compito ora è anche quello di promuovere il POT a tutti i livelli istituzionali, per spiegare l'importanza del raggiungimento di questi obiettivi non solo per l'ente e per i territori di riferimento ma per l'intero Sistema Paese".

Civitavecchia accoglie Msc Seaside: maiden call a bordo della nave tra le più avanzate al mondo

CIVITAVECCHIA - Il porto di Civitavecchia ha dato oggi il benvenuto a Msc Seaside, nave tra le più avanzate al mondo dal punto di vista tecnologico e dal design innovativo, pensata per navigare nei mari più caldi e soleggiati, che farà scalo nel porto laziale, tappa cruciale negli itinerari della Compagnia, ogni venerdì per l'intera stagione estiva. L'arrivo di Msc Seaside accelera così la ripresa dell'attività crocieristica a Civitavecchia, iniziata già ad agosto 2020 grazie all'arrivo di MscGrandiosa, rafforzando l'importante ruolo dello scalo - secondo in Mediterraneo - nel panorama crocieristico internazionale. Per celebrare il primo attracco di MscSeaside, la nave più grande e moderna mai costruita in Italia, varata a fine 2017, è stata organizzata a bordo della nave la tradizionale cerimonia del "Maiden Call" alla presenza del top management di Msc Crociere - rappresentato dal Managing Director Leonardo Massa e dal comandante della nave Marco Massa - e delle principali autorità e istituzioni cittadine, tra cui il sindaco Ernesto Tedesco, Luca Lupi, Responsabile Relazioni Esterne dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno centro-settentrionale, il Capitano di Vascello Guglielmo Cassone, Comandante in

seconda della Guardia Costiera, il Colonnello Armando Franza, Comandante del Reparto Aeronavale della Guardia di Finanza, il Maggiore Marco Belilli, Comandante della Compagnia dei Carabinieri, il Capo Pilota Michele Scotto Lavina, il Presidente degli Ormeggiatori Angelo Bonomo, Fabrizio Poggi, Amministratore Delegato dell' Agenzia Marittima Belletti e John Portelli, Direttore Generale del Rome Cruise Terminal. Leonardo Massa, Managing Director di MscCrociere, ha dichiarato: 'Da molti anni le nostre navi fanno scalo a Civitavecchia e possiamo dire che ormai qui ci sentiamo a casa. A partire da oggi, oltre a Msc Grandiosa, anche Msc Seaside raggiungerà il porto laziale consentendo agli ospiti a bordo di visitare gli stupendi territori dell' entroterra, conoscere la città dei papi, Viterbo, e ammirare gli splendidi monumenti di Roma. Vogliamo dare un segnale importante, di fiducia non solo per il settore crocieristico, ma anche per tutte quelle attività che ruotano attorno al nostro mondo e che vivono di turismo'. Partita il 1° maggio da Genova per la sua prima crociera post-lockdown, MSC Seaside arriverà a Civitavecchia ogni venerdì effettuando crociere settimanali in Mediterraneo occidentale, con un itinerario che prevede le destinazioni di Siracusa, Taranto, Genova e La Valletta (Malta). La nave presenta un design innovativo che combina aree interne ed esterne per avvicinare il più possibile gli ospiti al mare e dispone di ampi spazi all' aria aperta grazie al ponte esterno e alle piscine. Sul ponte 8 è presente infatti una lunga promenade che gira completamente intorno alla tutta la nave ed è ricca di aree per mangiare, fare l' aperitivo, shopping, prendere il sole o un bagno in piscina. La nave dispone dell' MSC Yacht Club per coloro che cercano esclusività e privacy e un servizio maggiordomo 24/7. Questa nave è specificamente progettata per godere del clima caldo dell' estate nel Mediterraneo. Per l' estate 2021 MSC Crociere propone itinerari a bordo di 10 navi diverse. Su tutte viene applicato un rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza», messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con numerose autorità italiane (Ministero della Salute, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Sanità Marittima ecc.) e validato dal Comitato Tecnico Scientifico, che ha permesso di ospitare, da agosto 2020 ad oggi, oltre 65mila turisti in piena sicurezza.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: ok a Piano Operativo Triennale 2021-2023

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 7 MAG Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Direttore marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e per la prima volta anche il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il POT, nonostante la coincidenza del lavoro che ha condotto in tempi altrettanto rapidi alla redazione del Piano di Risanamento ed alla contestuale adozione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto generale 2020, ha illustrato i principi del documento di mandato in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell'Adsp. Il comitato ha approvato la delibera all'unanimità. Abbiamo scelto di redigere un documento snello, puntando sulla concretezza dei progetti da

realizzare e sulla possibilità di misurare lo stato di avanzamento di quanto previsto nel piano. La sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, ma anche una vision diversa sulla promozione degli scali e della loro immagine, attraverso un nuovo approccio nelle relazioni con i possibili investitori e gli stakeholder sia per gli aspetti prettamente portuali che per quelli non meno importanti di sviluppo retroportuale. In questo senso, uno degli obiettivi che si coglie dal POT è anche quello di proporre i porti di **Civitavecchia** e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci. Un altro driver di sviluppo evidenziato nel Piano Operativo Triennale è quello della digitalizzazione. Dobbiamo recuperare il ritardo dichiara Musolino e lo faremo con un PCS (Port Community System) all'avanguardia, partendo dal presupposto che l'infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale. Ulteriore aspetto evidenziato nel POT è quello relativo al dialogo dell'AdSP con le città di riferimento di ogni singolo scalo e con la Città Metropolitana affinché in particolare **Civitavecchia** sia percepito da Roma stessa come **Porto** di Roma. L'obiettivo spiega Musolino è quello di costruire un adeguato grado di accettabilità sociale delle azioni che vogliamo mettere in campo, condividendole prima con i territori. Serve un cambio di approccio per far percepire i porti dalle città come fonte di sviluppo e di occupazione, anziché come una servitù. Nel POT 2021-2023, con uno sguardo anche al 2024, c'è il layout finale del **porto** di **Civitavecchia**. Sarà completata infatti la separazione tra **porto** storico e **porto** commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell'apertura della bocca a sud, con il collegamento all'altezza di Molo Vespucci della terra ferma all'antemurale, che sarà completato con i fondi del PNRR. Interventi importanti saranno quelli sulle banchine 20,21,23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi. Un capitolo a sé avrà la Darsena Energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un'area operativa. Per il **porto** di Fiumicino partirà entro fine anno il primo lotto comprendente la nuova darsena pescherecci sulla riva destra del **porto** canale, che consentirà la delocalizzazione della flotta peschereccia e della cantieristica, permettendo di riqualificare un'intera area dell'abitato cittadino. A Gaeta è in fase di ultimazione la progettazione del completamento a nord del **porto**, anche qui con delocalizzazione e

FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di città, come già approvato dal Consiglio Comunale. E' un piano ambizioso ma realizzabile conclude il presidente Musolino che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci, acquisendo anche una visione e un ruolo quello dei Porti di Roma di cui oggi non c'è ancora piena consapevolezza. Gli obiettivi da centrare, che non sono contenuti nel POT, in quanto non di competenza dell'AdSP, ma che sono imprescindibili per tutto il Network, sono quelli del riconoscimento di **Porto Core**, per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e quelli legati ai collegamenti infrastrutturali: la **Civitavecchia-Orte**, la Roma-Latina e l'ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per **Civitavecchia** che per Gaeta. Il nostro compito ora è anche quello di promuovere il POT a tutti i livelli istituzionali, per spiegare l'importanza del raggiungimento di questi obiettivi non solo per l'ente e per i territori di riferimento ma per l'intero Sistema Paese.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia pianifica al 2023. Approvato il POT

Il Piano operativo triennale prevede nuove banchine e servizi, darsena energetica da riallocare e quella pescherecci da rinnovare. Musolino: "Andiamo oltre la crocieristica"

«Andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci». Così Pino Musolino, presidente dei porti della Capitale, descrive in ultima analisi il Piano operativo triennale 2021-2023, approvato oggi dal Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale, ovvero i porti di **Civitavecchia**, Fiumicino e Gaeta. Nonostante il lavoro parallelo sul Piano di risanamento e l' adozione del bilancio di previsione 2021, più il rendiconto 2020, Musolino ha sottolineato come sia stata rispettata la tempistica. Il POT 2021-2023 punta ad avviare nuove relazioni con gli stakeholder, a incrementare la digitalizzazione e in generale ad armonizzare la gestione dei tre porti. Verrà completata la separazione tra **porto** storico e **porto** commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell' apertura della bocca a Sud, con il collegamento all' altezza di Molo Vespucci della terraferma all' antemurale, che sarà completato con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Interventi importanti saranno quelli sulle banchine 20, 21 e 23 con la creazione di una nuova banchina di riva e il completamento delle darsene traghetti e servizi. Un capitolo a sé avrà la darsena energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un' area operativa. Per il **porto** di Fiumicino partirà entro fine anno il primo lotto comprendente la nuova darsena pescherecci sulla riva destra del **porto** canale, che consentirà la delocalizzazione della flotta peschereccia e della cantieristica, permettendo di riqualificare un' intera area dell' abitato cittadino. A Gaeta è in fase di ultimazione la progettazione del completamento a nord del **porto**, anche qui con delocalizzazione e riqualificazione di una parte di città, come già approvato dal Consiglio Comunale. «È un piano ambizioso ma realizzabile - ha commentato Musolino - che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci». Dobbiamo recuperare il ritardo sul digitale, e lo faremo con un Port Community System all' avanguardia, partendo dal presupposto che l' infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale». «Gli obiettivi da centrare che non sono contenuti nel POT - conclude Musolino - sono quelli del riconoscimento di **porto** "core", per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e quelli legati ai collegamenti infrastrutturali: la **Civitavecchia**-Orte, la Roma-Latina e l' ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per **Civitavecchia** che per Gaeta». - credito immagine in alto.

AdSp Civitavecchia approva il Pot

Musolino: è un piano che consentirà ai Porti di Roma un salto di qualità

Redazione

CIVITAVECCHIA Il Pot 2021-2023 è stato approvato oggi durante la seduta del Comitato di Gestione dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente dell'Adsp e al segretario generale Paolo Rizzo, erano presenti il Direttore marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e per la prima volta anche il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il POT, nonostante la coincidenza del lavoro che ha condotto in tempi altrettanto rapidi alla redazione del Piano di Risanamento ed alla contestuale adozione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto generale 2020, ha illustrato i principi del documento di mandato in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell'Adsp. Il comitato ha approvato la delibera all'unanimità. Abbiamo scelto di redigere un documento snello, puntando sulla concretezza dei progetti da realizzare e sulla possibilità di misurare lo stato di avanzamento di quanto previsto nel piano. La sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, ma anche una vision diversa sulla promozione degli scali e della loro immagine, attraverso un nuovo approccio nelle relazioni con i possibili investitori e gli stakeholder sia per gli aspetti prettamente portuali che per quelli non meno importanti di sviluppo retroportuale. In questo senso, uno degli obiettivi che si coglie dal POT è anche quello di proporre i porti di Civitavecchia e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci. Digitalizzazione Un altro driver di sviluppo evidenziato nel Piano Operativo Triennale è quello della digitalizzazione. Dobbiamo recuperare il ritardo dichiara Musolino e lo faremo con un PCS (Port Community System) all'avanguardia, partendo dal presupposto che l'infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale. Ulteriore aspetto evidenziato nel POT è quello relativo al dialogo dell'AdSp con le città di riferimento di ogni singolo scalo e con la Città Metropolitana affinché in particolare Civitavecchia sia percepito da Roma stessa come Porto di Roma. L'obiettivo spiega Musolino è quello di costruire un adeguato grado di accettabilità sociale delle azioni che vogliamo mettere in campo, condividendole prima con i territori. Serve un cambio di approccio per far percepire i porti dalle città come fonte di sviluppo e di occupazione, anziché come una servitù. Civitavecchia Nel POT 2021-2023, con uno sguardo anche al 2024, c'è il layout finale del porto di Civitavecchia. Sarà completata infatti la separazione tra porto storico e porto commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell'apertura della bocca a sud, con il collegamento all'altezza di Molo Vespucci della terra ferma all'antemurale, che sarà completato con i fondi del PNRR. Interventi importanti saranno quelli sulle banchine 20,21,23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi. Un capitolo a sé avrà la Darsena Energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un'area operativa. Fiumicino Per

il porto di Fiumicino partirà entro fine anno il primo lotto comprendente la nuova darsena pescherecci sulla riva destra del porto canale, che consentirà la delocalizzazione della flotta peschereccia e della cantieristica, permettendo di riqualificare un'intera area dell'abitato cittadino. Gaeta A Gaeta è in fase di ultimazione la progettazione del completamento a nord del porto, anche qui con delocalizzazione e riqualificazione

Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di una parte di città, come già approvato dal Consiglio Comunale. E' un piano ambizioso ma realizzabile conclude il presidente Musolino che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci, acquisendo anche una visione e un ruolo quello dei Porti di Roma di cui oggi non c'è ancora piena consapevolezza. Gli obiettivi da centrare, che non sono contenuti nel POT, in quanto non di competenza dell'AdSP, ma che sono imprescindibili per tutto il Network, sono quelli del riconoscimento di Porto Core, per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e quelli legati ai collegamenti infrastrutturali: la Civitavecchia-Orte, la Roma-Latina e l'ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per Civitavecchia che per Gaeta. Il nostro compito ora è anche quello di promuovere il POT a tutti i livelli istituzionali, per spiegare l'importanza del raggiungimento di questi obiettivi non solo per l'ente e per i territori di riferimento ma per l'intero Sistema Paese.

AdSP MTCS: Approvato il Piano Operativo Triennale 2021-2023

Musolino: " E' un piano snello e concreto, ambizioso ma realizzabile che consentirà ai Porti di Roma un salto di qualità". **Civitavecchia**, 7 maggio - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell' Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' Adsp e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Direttore marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia**, C.V. Francesco Tomas, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e per la prima volta anche il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il presidente Musolino, sottolineando come sia stata rispettata la tempistica prevista dalla norma per approvare il POT, nonostante la coincidenza del lavoro che ha condotto in tempi altrettanto rapidi alla redazione del Piano di Risanamento ed alla contestuale adozione del bilancio di previsione 2021 e del rendiconto generale 2020, ha illustrato i principi del documento di mandato in cui sono contenute le linee strategiche di sviluppo dell' Adsp. Il comitato ha approvato la delibera all' unanimità. "Abbiamo scelto di redigere un documento snello, puntando sulla concretezza dei progetti da realizzare e sulla possibilità di misurare lo stato di avanzamento di quanto previsto nel piano. La sfida non è solo quella di costruire le infrastrutture necessarie, ma anche una vision diversa sulla promozione degli scali e della loro immagine, attraverso un nuovo approccio nelle relazioni con i possibili investitori e gli stakeholder sia per gli aspetti prettamente portuali che per quelli non meno importanti di sviluppo retroportuale. In questo senso, uno degli obiettivi che si coglie dal POT è anche quello di proporre i porti di **Civitavecchia** e Gaeta sui mercati anche e soprattutto per le merci". Un altro driver di sviluppo evidenziato nel Piano Operativo Triennale è quello della digitalizzazione. "Dobbiamo recuperare il ritardo - dichiara Musolino - e lo faremo con un PCS (Port Community System) all' avanguardia, partendo dal presupposto che l' infrastruttura digitale è diventata importante tanto quella materiale". Ulteriore aspetto evidenziato nel POT è quello relativo al dialogo dell' AdSP con le città di riferimento di ogni singolo scalo e con la Città Metropolitana affinché in particolare **Civitavecchia** sia percepito da Roma stessa come **Porto** di Roma. "L' obiettivo - spiega Musolino - è quello di costruire un adeguato grado di accettabilità sociale delle azioni che vogliamo mettere in campo, condividendole prima con i territori. Serve un cambio di approccio per far percepire i porti dalle città come fonte di sviluppo e di occupazione, anziché come una servitù". Nel POT 2021-2023, con uno sguardo anche al 2024, c' è il layout finale del **porto** di **Civitavecchia**. Sarà completata infatti la separazione tra **porto** storico e **porto** commerciale, con il primo che si aprirà alla città e per il quale è prevista la realizzazione dell' apertura della bocca a sud, con il collegamento all' altezza di Molo Vespucci della terra ferma all' antemurale, che sarà completato con i fondi del PNRR. Interventi importanti saranno quelli sulle banchine 20,21,23 con la creazione di una nuova banchina di riva ed il completamento delle darsene traghetti e servizi. Un capitolo a sé avrà la Darsena Energetica Grandi Masse per la quale possono essere ipotizzati diversi utilizzi, non ultimo quello per navi ro-ro di ultima generazione da oltre 260 metri, oltre al già previsto spazio per un bacino per la cantieristica e al parco archeologico della Mattonara, che unico nel suo genere, sorgerà nel mezzo di un' area operativa. Per il **porto** di Fiumicino partirà entro fine anno il primo lotto comprendente la nuova darsena pescherecci sulla riva destra del **porto** canale, che consentirà la delocalizzazione della flotta peschereccia e della cantieristica, permettendo di riqualificare un' intera area

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di ultimazione la progettazione del completamento a nord del **porto**, anche qui con delocalizzazione e riqualificazione di una parte di città, come già approvato dal Consiglio Comunale. "E' un piano ambizioso ma realizzabile - conclude il presidente Musolino - che consentirà ai Porti di Roma di andare oltre gli ottimi risultati già ottenuti per la crocieristica, che però a causa della pandemia si sono rivelati anche un grosso limite per la mancata diversificazione delle attività sulle merci, acquisendo anche una visione e un ruolo - quello dei Porti di Roma - di cui oggi non c'è ancora piena consapevolezza. Gli obiettivi da centrare, che non sono contenuti nel POT, in quanto non di competenza dell' AdSP, ma che sono imprescindibili per tutto il Network, sono quelli del riconoscimento di **Porto "Core"**, per accedere direttamente alle risorse a livello europeo, e quelli legati ai collegamenti infrastrutturali: la **Civitavecchia-Orte**, la Roma-Latina e l' ultimo e penultimo miglio ferroviario, sia per **Civitavecchia** che per Gaeta. Il nostro compito ora è anche quello di promuovere il POT a tutti i livelli istituzionali, per spiegare l' importanza del raggiungimento di questi obiettivi non solo per l' ente e per i territori di riferimento ma per l' intero Sistema Paese".

«Porto, strade, industrie, ecco i fondi per Salerno»

Il parlamentare Casciello (FI) illustra i progetti da finanziare con il Recovery plan

SALERNO I investimenti per Salerno nell' ambito del Recovery plan. Gigi Casciello, parlamentare di Forza Italia, ha fatto il punto sui progetti previsti in un incontro-stampa presso la sede dell' Unione industriali salernitana con in video il ministro Mara Carfagna. «Il Pnrr - ha spiegato Casciello - è un' occasione irripetibile per il Mezzogiorno d' Italia e per la provincia di Salerno e grazie al lavoro del ministro Carfagna sono stati reperiti fondi che non erano disponibili e che serviranno a completare opere importanti. L' appello ai Comuni, soprattutto delle aree interne, è di creare e presentare progetti».

Ecco i principali interventi finanziati previsti per il Salernitano. **Porto** di Salerno e Area Battipaglia con target adeguamento sistema viario. Efficientamento del sistema viario, decongestionamento dei flussi viari per fruitori delle aree industriali, trasporto merci commerciali.

Riqualificazione e il completamento dell' asse viario di Via Stefano Brun, al fine di ampliare e migliorare il sistema viario dell' Agglomerato Industriale del Comune di Salerno.

Realizzazione di una stazione metropolitana di Salerno nel cuore della zona Industriale del Capoluogo di Provincia. Riqualificazione e adeguamento di Via Cappella Vecchia al fine di ampliare e migliorare il sistema viario dell' agglomerato industriale del Comune di Salerno. Riqualificazione e adeguamento di Via Pastore al fine di ampliare e migliorare il sistema viario, inclusi i sottoservizi ed i sopraservizi dell' Agglomerato Industriale del Comune di Salerno.

Riqualificazione e ammodernamento del sistema viario dell' agglomerato Industriale del Comune di Battipaglia. L' intervento mira a realizzare le urbanizzazioni dell' area ex Interporto di Battipaglia al fine di consentire lo sviluppo di un' area logistica, in particolare per il settore agroalimentare.

Riqualificazione e l' ammodernamento del sistema viario dell' Agglomerato Industriale del Comune di Fisciano-Mercato San Severino. Dragaggio del **Porto** commerciale di Salerno e del canale di ingresso. Prolungamento del Molo Manfredi di circa 200 metri. La stima economica è pari a circa 15 milioni di euro.

Fattoria sostenibile nella Piana del Sele. 300 milioni per interventi sulla viabilità nelle aree interne marginali, di cui quota significativa potrebbe essere assegnata a Salerno Per le aree interne saranno destinati circa 310 milioni.

Zes e Alta velocità fondi dal governo per rilanciare Salerno

Nico Casale

Una linea d' intervento per le zone economiche speciali (Zes); poi, fondi per l' area portuale e per Porta Ovest e per completare l' alta velocità tra Salerno e Reggio Calabria. Sono alcuni degli investimenti destinati a Salerno e alla provincia e contenuti, tra gli altri, nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), varato per attenuare l' impatto economico e sociale della pandemia. Il Pnrr prevede che, del totale dei fondi, al Sud vada il 40%, cioè 82 miliardi di euro circa, di cui una «buona parte va alla Campania», assicura il ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, aprendo, in videoconferenza, l' incontro nel salone di Confindustria Salerno cui hanno preso parte il deputato di Forza Italia, Gigi Casciello, e il presidente degli industriali salernitani, Antonio Ferraioli.

I FONDI Un ulteriore stanziamento di 9,4 miliardi sarà aggiunto al Fondo complementare e sarà rivolto esclusivamente al completamento dell' alta velocità Salerno-Reggio Calabria, già in parte finanziata all' interno del Pnrr. Per gli 82 miliardi del Pnrr, «abbiamo fatto una scelta di concretezza», rimarca Carfagna spiegando che «abbiamo deciso di destinare al Sud quella quota che il Sud riteniamo possa effettivamente spendere e assorbire nel giro di cinque anni».

Quanto alla linea di intervento sulle Zes, il ministro sottolinea che, «prima, non c' era alcun finanziamento nel Piano», perciò «l' ho ritenuto un vuoto da colmare». Per la provincia di Salerno, «gli interventi per le Zes valgono circa 50 milioni di euro», illustra l' esponente del Governo che ne cita due: «Finanziare la realizzazione di una stazione della metropolitana di Salerno nel cuore dell' area industriale per collegare il centro della città e quindi l' area portuale con la zona industriale di Salerno. Un altro intervento, poi, servirà per ammodernare l' area dell' ex interporto di Battipaglia per consentire lo sviluppo di un' area logistica, in particolare per il settore agroalimentare».

Per l' area portuale, poi, «sono stati stanziati 65 milioni di euro per finanziare tre progetti. In particolare, si tratta di interventi per migliorare l' accessibilità al **porto** e anche l' accessibilità marittima».

Intanto, «stiamo lavorando con Rfi per ottenere una stazione intermedia tra Sala Consilina e Buonabitacolo per rendere anche più facilmente raggiungibile la zona del Cilento e non soltanto quella del Vallo di Diano. Nel Pnrr, poi, è finanziata la connessione diagonale Battipaglia - Potenza - Metaponto Taranto», conclude.

L' ANALISI Casciello definisce il Pnrr «un' occasione irripetibile per il Mezzogiorno d' Italia e per la provincia di Salerno». Da qui, rivendica che, «proprio nel Salernitano, grazie al ministro Mara Carfagna, che ringrazio per il grande lavoro svolto, è stato possibile reperire fondi che non erano disponibili e che eviteranno a opere già in cantiere di rimanere incompiute». «Penso a Porta Ovest a Salerno aggiunge - consentendo poi la realizzazione di altre cruciali per il territorio, come l' hub dell' alta velocità, che ovviamente resta anche a Battipaglia, tra Vallo di Diano e Cilento».

«Le opere avverte - devono essere cantierabili e devono essere realizzate entro il 2026. Ecco la grande sfida che abbiamo davanti. Perciò, sollecitiamo le Amministrazioni locali e gli Enti territoriali a credere in questo grande rilancio, presentando progetti cantierabili e credendo nella grande opportunità che ha il Sud». Il leader degli industriali Ferraioli, riconoscendo che «il Pnrr è un' occasione importante», ritiene però che non sia «la panacea di tutti i mali, nel senso che bisognerà anche avere la capacità di spendere questi fondi in tempi rapidi». Quindi, «sarà importante avere le

necessarie riforme che consentano di avere una capacità di spesa». Gli industriali, dal canto loro, «auspicano dice Ferraioli

Il Mattino (ed. Salerno)

Salerno

- grandi opere infrastrutturali che sono sicuramente importanti perché consentono di avere uno sviluppo territoriale significativo. Poi, che ci sia un'attenzione a quello che noi chiamiamo ultimo miglio, cioè la possibilità di collegare sia le zone costiere che le zone interne a queste grandi infrastrutture per poterle rendere fruibili e avere effettivamente un impatto sullo sviluppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Nel porto di Bari spunta una nave da crociera Tui Cruises: scalo a sorpresa, è il primo arrivo dopo mesi

Nella mattinata del 7 maggio, la Mein Schiff 6 è approdata nel capoluogo pugliese, anche se non è presente nel programma delle crociere: scatta l

Gennaro Totorizzo

Un segnale di speranza che si staglia nel porto di Bari. Nella mattinata del 7 maggio, è arrivata nel capoluogo pugliese la Mein Schiff 6, nave da crociera della tedesca Tui Cruises, ora ormeggiata e ben visibile da tutto il lungomare Imperatore Augusto e da corso Vittorio Veneto. La grande nave ha incuriosito i residenti della città vecchia e anche chi correva sul lungomare. Anche perché si tratta di un attracco inaspettato per i non addetti ai lavori: dal programma presente sul sito dell' **Autorità** di **sistema** portuale del mare adriatico meridionale, la prima crociera con tappa a Bari è prevista il 17 maggio, quando approderà Costa Luminosa. Mentre a Taranto ha appena debuttato la Msc Crociere. Taranto colorata dai crocieristi della Msc Seaside: i primi 500 in giro per la città. "Una scoperta, torneremo" In calendario, per trovare una Mein Schiff della Tui (questa volta la numero 5), bisogna invece scorrere fino al 27 luglio, quando giungerà da La Valletta e proseguirà verso Dubrovnik.

Coro unanime di solidarietà e sdegno «Sacche di criminalità da combattere»

Il grave atto intimidatorio subito dal dirigente della ripartizione Urbanistica del Comune di Brindisi, Marina Carrozzo, è un gesto da considerare come un'aggressione a tutta la cittadinanza brindisina. Non usa mezze misure il segretario cittadino del Pd di Brindisi, Francesco Cannalire, nel suo attestato di solidarietà alla dirigente per le minacce ricevute: Non è tollerabile alcuna minaccia o strumentalizzazione nei confronti di chi fa il proprio lavoro seguendo principi di correttezza, legalità e trasparenza. Non possiamo permettere che la nostra città ripiombi nelle vecchie pratiche del ricatto, del sotterfugio e dell'imbroglio.

Ma di parole di sostegno al lavoro della funzionaria, se ne sono scritte tante ieri, in un comune e condiviso rigurgito di indignazione per quanto accaduto. Proiettili e una frase, in busta chiusa: Calmati, sta dà troppo fastidio, senza riferimenti precisi.

Sulla vicenda è intervenuta la conferenza dei capigruppo del consiglio comunale di Brindisi: Permangono è scritto nella nota a firma del presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Cellie - sacche di subcultura mafiosa nella nostra città contro le quali continueremo a profondere impegno politico e culturale e alle quali non lasceremo spazio alcuno di azione.

Condanna anche da parte di Alessio Carbonella, presidente della commissione consiliare Urbanistica: Chiunque pensa di intimidire un dirigente di indubbio spessore morale come l'architetto Carrozzo, con questi gesti deprecabili, commette l'errore di pensare di attaccare una persona sola, quando invece trova tutti noi a sostenerla.

E poi ancora il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi: Sono certo che l'architetto Carrozzo non si farà condizionare da tale vile atto di violenza.

Vicinanza anche dal consigliere regionale Pd, Maurizio Bruno: Due proiettili e un messaggio minatorio hanno l'obiettivo di turbare e spaventare. Di fermare. Ma all'architetta Carrozzo voglio far sapere che non deve mai, mai sentirsi sola. Non è sola e non lo sarà mai. Chi sta cercando di intimidirla, di spingerla a non fare il proprio lavoro, chi sta cercando di piegarne la volontà perché dà fastidio a chi vorrebbe coltivati ben altri interessi, sappiano che non c'è spazio per loro.

Al coro si è aggiunta anche la sezione di Brindisi di Legambiente: È evidente che c'è chi non gradisce il rigore nella gestione di un settore cardine e così delicato per la vita della città e crede di poter pesantemente condizionare le scelte e la libertà dell'azione dell'architetta Carrozzo e, più in generale la politica urbanistica a Brindisi. Legambiente conferma il pieno sostegno nei riguardi di scelte che garantiscano trasparenza e sviluppo sostenibile, con nuovo consumo di suolo zero, a cominciare dal Piano Urbanistico Generale.

Solidarietà anche da parte dell'ordine degli Architetti, presieduto da Serena Liliana Chiarelli: Questo consiglio ritiene che sia necessario ricordare a tutti è riportato in una nota - che quando si commette un simile atto nei confronti di una Iscritta o di un Iscritto, è tutta la nostra comunità professionale a sentirsi in dovere di ribadire con compostezza, ma con fermezza che la nostra presenza nelle Istituzioni deve essere sempre ispirata ai principi di eticità e di legalità, come sempre ha fatto e continua a fare l'architetto Marina Carrozzo.

R.Gra. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Brindisi Report

Brindisi

Più di 500 profumi contraffatti di noti marchi sequestrati nel porto di Brindisi

BRINDISI - I funzionari Adm di **Brindisi**, unitamente ai militari della guardia di finanza hanno portato a termine l'ennesimo sequestro per contraffazione nel **porto** di **Brindisi**. In particolare, dopo un attento controllo ad un autoarticolato con targa bulgara proveniente dalla Grecia, i militari hanno rinvenuto, ben nascosti nella zona centrale del rimorchio, 559 profumi che riproducevano illegittimamente modelli di proprietà dei noti marchi Montale, Narciso Rodriguez, Lancôme, Tom Ford, Emporio Armani, Mont Blanc e Creed. I prodotti sono stati sequestrati ed è scattata la denuncia a carico del rappresentante legale della società destinataria.

The screenshot shows a news article from 'BRINDISIREPORT' under the 'Cronaca' section. The main headline is 'Più di 500 profumi contraffatti di noti marchi sequestrati nel porto di Brindisi'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Il carico era nascosto nella zona centrale del rimorchio di un autoarticolato con targa bulgara proveniente dalla Grecia'. The article includes a photograph of two men in uniform inspecting boxes in a warehouse. To the right of the main text, there are several smaller articles with headlines like 'I più letti di oggi', 'ANCORA LA DEVI METTERE?', and 'AUTOCLA'. At the bottom of the article, there are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and Telegram, and a section titled 'In Evidenza' with three small thumbnail images.

Taranto in festa con MSC Seaside

TARANTO C'è una grande voglia di normalità nel mondo del turismo marittimo e l'arrivo a Taranto, mercoledì scorso, di MSC Seaside, ammiraglia di MSC Crociere e nave tra le più avanzate al mondo dal punto di vista tecnologico, è un segnale importante. La nave per la prima volta ha fatto scalo nella «Città dei due mari» e vi tornerà tutti i mercoledì per l'intera stagione estiva riportando così l'antica Taras e i suoi bellissimi dintorni tra le ambite mete del crocierismo internazionale; con le note importanti ricadute turistiche ed economiche per l'intero territorio. L'inserimento di Taranto tra le destinazioni di MSC Crociere rappresenta un'importante novità per la valorizzazione della città e dei luoghi circostanti, grazie anche alla ricca offerta di escursioni a terra, organizzate in modalità «protetta» e nel rispetto del rigoroso «Protocollo di salute e sicurezza» di MSC Crociere, che permetteranno ai crocieristi di scoprirne i luoghi più suggestivi. Per celebrare il primo attracco di MSC Seaside, (la nave più grande e moderna mai costruita in Italia, varata a fine 2017) è stata organizzata a bordo della nave la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza del top management di MSC Crociere, rappresentato dal country manager Leonardo Massa, e delle principali autorità e istituzioni cittadine, tra cui il prefetto Demetrio Martino, il sindaco Rinaldo Melucci, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Sergio Prete, il capitano di vascello Mario Berardocco capo di Stato Maggiore del Comando Marittimo Sud, il comandante della Guardia Costiera, capitano di vascello Diego Tomat, e il colonnello Luca Steffensen, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri. Hanno partecipato alla cerimonia, scambiando il crest con il comandante della nave, anche il vice questore Cosima Bernardi, dirigente della Polizia di Frontiera, la dottoressa Angela Longo, responsabile dell'Ufficio di Sanità Marittima, il dottor Antonio di Monte, Amministratore Delegato di Taranto Cruise Port, il comandante Giovanni Cervellera, in rappresentanza dei rimorchiatori, il comandante Giovanni Puglisi, presidente degli Ormeggiatori e il dottor Giuseppe Melucci presidente di Federagenti. Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, ha dichiarato: «Siamo particolarmente felici di aver inserito Taranto fra le nuove e importanti mete delle nostre crociere. Questo risultato è stato reso possibile dall'eccellente collaborazione intercorsa con le autorità e le istituzioni locali, che ringrazio sentitamente per l'impegno profuso e la disponibilità manifestata. Taranto e la Puglia offrono un'ampia e diversificata scelta di escursioni che permetteranno ai nostri ospiti di scoprire le bellezze di questo meraviglioso territorio. L'offerta è adatta infatti ad ogni tipo di viaggiatore, prevedendo le visite a siti storici ed archeologici, a importanti musei, senza trascurare panorami mozzafiato e la possibilità di gustare i sapori della gastronomia locale. Per la prima volta in Europa, inoltre, prevediamo per i nostri ospiti la possibilità di trascorrere una giornata di relax in una spiaggia meravigliosa ad essi riservata. Come già abbiamo pubblicato nei giorni scorsi, tre lidi della bellissima Marina di Taranto saranno messi infatti a disposizione esclusiva degli ospiti di MSC Crociere il giorno in cui la nave farà scalo e i bubble transfer saranno utilizzati per portare gli ospiti in spiaggia e poi tornare in nave a orari prestabiliti nel corso della giornata. I lidi saranno dotati di comodi servizi di beach club necessari per questa giornata al mare con ombrelloni, sdraio, bar e ristorante, nonché servizi igienici, docce e cabine spogliatoio. Gli ospiti avranno la tranquillità di sapere che le misure di salute e sicurezza al lido saranno le stesse presenti a bordo della nave.

Recovery plan e 120 milioni da investire sul porto industriale

Delli Noci: «Ci sono le opportunità per rilanciare lo scalo»

MANFREDONIA. «La portualità turistica e industriale di Manfredonia si conferma un asset strategico per la competitività economica della Daunia e della Puglia».

Lo afferma il presidente della V commissione Ambiente, Paolo Campo, all'esito della visita svolta con l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci al porto turistico Marina del Gargano, al porto alti fondali e allo stabilimento di produzione del vetro della Sisecam. Insieme al sindaco di Monte Sant' Angelo Pierpaolo D' Arienzo e ai tecnici dell' **Autorità portuale** di **sistema** dell' Adriatico Meridionale, in particolare, «abbiamo approfondito il tema dell' utilizzo ottimale dell' area retroportuale e delle infrastrutture esistenti - continua Campo - evidentemente vocate ad accogliere consistenti investimenti industriali e produttivi da parte di soggetti che già operano sul territorio o che hanno elaborato nuovi programmi d' investimento».

Con l' assessore Delli Noci abbiamo preso visione dei piani di sviluppo del Marina del Gargano ed effettuato il sopralluogo dell' area del porto commerciale e peschereccio in cui l' **Autorità di Sistema** ha installato il terminal di prossima attivazione per l' accoglienza delle navi da crociera, ulteriore opportunità d' incremento dei flussi turistici.

Il sopralluogo dell' area retro **portuale**, della lunga banchina e dei nastri trasportatori ha rafforzato il condiviso convincimento che sia necessario mettere a frutto gli investimenti passati, compiuti anche dalla Regione Puglia, e quelli prossimi a diventare operativi, a partire da quello di 120 milioni programmato dall' **Autorità di Sistema** per il consolidamento e il potenziamento del braccio **portuale**, puntando alla realizzazione della Zona Franca Doganale. La Sisecam, d' altronde, ha scelto di acquisire lo stabilimento della Manfredonia Vetro anche in ragione della vicinanza al porto Alti Fondali, fondamentale per l' approvvigionamento di materie prime, dimostrandone la strategicità colta da altri operatori, con i quali Regione Puglia e consorzio Asi stanno interloquendo anche per verificare la sostenibilità ambientale e sociale dei programmi di sviluppo proposti».

«Migliorare l' accessibilità marittima e quindi le infrastrutture è indispensabile per attrarre nuovi investimenti e garantire lo sviluppo industriale e turistico dell' intera regione - afferma l' assessore regionale Alessandro Delli Noci -.

Ho avuto il grande piacere di vi La ferrovia che immette nel porto, una potenzialità per la futura Zes sitare l' area **portuale** di Manfredonia accompagnato dal consigliere regionale Paolo Campo e dal sindaco di Monte Sant' Angelo Pierpaolo D' Arienzo. Sono certo che grazie ai fondi del Recovery Plan e alla nuova programmazione regionale saremo in grado di potenziare i nostri porti, le Zone Economiche Speciali e le aree industriali così da essere pronti ad accogliere nuovi investimenti industriali e produttivi».

«Il porto è strategico per far ripartire economia e lavoro»

GIOIA TAURO L'analisi della situazione attuale e la visione complessiva delle prospettive per il porto di Gioia Tauro al centro dell'incontro tra una delegazione del Partito Democratico, guidata dal commissario regionale Stefano Graziano, e il commissario straordinario dell'Authority, Andrea Agostinelli. All'incontro, svoltosi nella sede dell'**Autorità**, hanno partecipato il consigliere regionale Nicola Irto, Enza Bruno Bossio, deputata e componente della Commissione Trasporti della Camera, e Cinzia Nava, amministratore unico della Gioia Tauro Port Agency.

Nel corso della riunione, è emersa la comune volontà a rafforzare l'impegno per il rilancio delle politiche in materia **portuale** e infrastrutturale ed è stato affrontato il ruolo strategico di Gioia Tauro e dell'annessa area industriale, nel quadro delle dinamiche di crescita economica e occupazionale che toccano da vicino non solo la Calabria ma l'intero Mezzogiorno. «È stato un confronto positivo e proficuo - hanno commentato i componenti della delegazione Dem - che ci ha consentito di fare un punto completo della situazione con riferimento al più importante insediamento industriale che la Calabria possiede.

Gioia Tauro rappresenta la sfida più importante per la Calabria, in particolare in questo delicatissimo e decisivo momento storico in cui occorre approfondire ogni sforzo per far ripartire l'economia e il lavoro». Gioia Tauro, inoltre, è stato ricordato, «si appresta a giocare un ruolo da assoluto protagonista nel quadro del Recovery plan che vede proprio nella zona **portuale** e in quella industriale i destinatari di ingenti risorse e soprattutto nella Zona economica speciale l'elemento chiave su cui costruire nuove strategie capaci di attrarre investimenti. Così come l'investimento su Alta Velocità e Alta Capacità che finalmente affronta e risolve l'opportunità per il porto di Gioia Tauro di raggiungere, anche attraverso la ferrovia, i più importanti nodi strategici europei.

Con il commissario Agostinelli, a cui va rivolto un convinto plauso per aver ridato stabilità e prospettiva alla governance dell'**Autorità portuale**, abbiamo anche esaminato gli scenari legati a tutto il sistema della portualità calabrese che, inevitabilmente, appaiono strettamente connessi al porto di Gioia Tauro nel quadro degli indirizzi operativi del proprio piano strategico. C'è l'esigenza di dare nuovo impulso a tutto il circuito **portuale** calabrese nel quadro di uno sviluppo omogeneo e coerente con le diverse potenzialità territoriali». Un sistema **portuale** regionale che insieme a Gioia Tauro, hanno rimarcato i rappresentanti del Pd calabrese, «grazie anche alla posizione strategica nel cuore del Mediterraneo», ha «tutte le carte in regola per compiere quel definitivo salto di qualità, anche in ottica internazionale e favorire lo sviluppo di progetti su innovazione e ricerca in grado di coinvolgere i migliori talenti giovanili.

Una sfida che ci vede fortemente impegnati - hanno poi concluso i componenti della delegazione Dem - nell'ambito del percorso di definizione della proposta programmatica che stiamo portando avanti e che il futuro governo regionale dovrà porre al centro della propria agenda politica».

d.l. Focus con Agostinelli dalla situazione attuale alle prospettive complessive Auddino: col Pnrr grandi prospettive «Grande soddisfazione per le cospicue risorse destinate alle Zes della Calabria». Ad esprimerla il senatore del Movimento 5 stelle Giuseppe Auddino, secondo cui «alla base del Pnrr è stato svolto un grande lavoro di programmazione con lo scopo di destinare le risorse nel modo più equo e proficuo possibile. Da anni mi occupo del

porto di Gioia Tauro e da anni sostengo l' importanza dello sviluppo dell' area industriale retroportuale e della Zes. I fondi previsti nel Piano serviranno a creare le

Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

condizioni infrastrutturali favorevoli all' insediamento di nuove imprese e favoriranno la crescita economica e lo sviluppo imprenditoriale di tutto il territorio». (d.l.)

GIOIA TAURO Per il porto 43 milioni di euro

I fondi del Pnrr destinati alla Zes soddisfano Auddino

GIOIA TAURO - Esprime grande soddisfazione il senatore calabrese del M5S Giuseppe Auddino per le cospicue risorse destinate alle Zes della Calabria dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di queste risorse oltre 43 milioni saranno destinati al **Porto di Gioia Tauro**. «Alla base del Pnrr è stato svolto un grande lavoro di programmazione con lo scopo di destinare le risorse nel modo più equo e proficuo possibile - sostiene il senatore - in quest' ottica siamo riusciti ad inserire importanti investimenti per le Zone Economiche Speciali della Calabria, in particolare 43,5 milioni per il **Porto di Gioia Tauro**, 4 milioni per il **Porto di Villa San Giovanni** e 6,5 milioni per il **Porto di Reggio Calabria**. Da anni mi occupo del **Porto di Gioia Tauro** e da anni sostengo l' importanza dello sviluppo dell' area industriale retro portuale e della Zes - ag giunge - i fondi previsti nel Piano serviranno a creare le condizioni infrastrutturali favorevoli all' insediamento di nuove imprese e favoriranno la crescita economica e lo sviluppo imprenditoriale di tutto il territorio».

p.c.

A GIOIA T. Le parole di Enza Bruno Bossio e Nicola Irto

Delegazione Pd in visita al porto: «Gioia è la sfida più importante»

GIOIA TAURO - Una delegazione del Partito democratico calabrese guidata dal commissario regionale Stefano Graziano, dal consigliere regionale Nicola Irto e dalla deputata e componente della Commissione trasporti della Camera Enza Bruno Bossio, secondo quanto riferisce una nota, è stata ricevuta nella sede dell' **Autorità portuale** di Gioia Tauro dal commissario straordinario, Andrea Agostinelli. Al centro della visita, cui ha preso parte anche l' amministratore unico della Gioia Tauro Port Agency Cinzia Nava, è stata posta l' analisi della situazione attuale e la visione complessiva riguardante le future prospettive che interessano da vicino l' importante infrastruttura del territorio reggino. Nel corso dell' incontro, «che si è svolto in un clima cordiale, dal quale è emersa la comune volontà a rafforzare l' impegno per il rilancio delle politiche in materia **portuale** e infrastrutturale, è stato affrontato il ruolo strategico di Gioia Tauro e dell' annessa area industriale, nel quadro delle dinamiche di crescita economica e occupazionale che toccano da vicino non solo la Calabria ma l' intero Mezzogiorno». "E' stato un confronto positivo e proficuo - hanno commentato i componenti della delegazione Dem che a margine della riunione hanno anche visitato le aree della struttura **portuale** gioiese - che ci ha consentito di fare un punto completo della situazione con riferimento al più importante insediamento industriale che la Calabria possiede. Gioia Tauro rappresenta la sfida più importante per la Calabria, in particolare in questo delicatissimo e decisivo momento storico in cui occorre profondere ogni sforzo per far ripartire l' economia e il lavoro». "Gioia Tauro, inoltre prosegue nel comunicato - si appresta a giocare un ruolo da assoluto protagonista nel quadro del Recovery plan che vede proprio nella zona **portuale** e in quella industriale i destinatari di ingenti risorse e soprattutto nella Zona economica speciale l' elemento chiave su cui costruire nuove strategie capaci di attrarre investimenti. Così come l' investimento su Alta Velocità e Alta Capacità che finalmente affronta e risolve l' opportunità per il porto di Gioia Tauro di raggiungere, anche attraverso la ferrovia, i più importanti nodi strategici europei. Con il commissario Agostinelli, a cui va rivolto un convinto plauso per aver ridato stabilità e prospettiva alla governance dell' **autorità portuale**, abbiamo anche esaminato gli scenari legati a tutto il sistema della portualità calabrese che, inevitabilmente, appaiono strettamente connessi al porto di Gioia Tauro nel quadro degli indirizzi operativi del proprio piano strategico.

C' è l' esigenza di dare nuovo impulso a tutto il circuito **portuale** calabrese nel quadro di uno sviluppo omogeneo e coerente con le diverse potenzialità territoriali». "Un sistema **portuale** regionale che insieme a Gioia Tauro - hanno aggiunto dalla delegazione - grazie anche alla posizione strategica nel cuore del Mediterraneo, ha tutte le carte in regola per compiere quel definitivo salto di qualità, anche in ottica internazionale e favorire lo sviluppo di progetti su innovazione e ricerca in grado di coinvolgere i migliori talenti giovanili. Una sfida che ci vede fortemente impegnati nell' ambito del percorso di definizione della proposta programmatica che stiamo portando avanti e che il futuro governo regionale dovrà porre al centro della propria agenda politica».

Il Vibonese

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Il porto di Vibo Marina nell' Autorità di sistema: «Opportunità vera di sviluppo»

Con la piena attuazione del riassetto del sistema governativo marittimo italiano, lo scalo vibonese si prepara a giocare un importante ruolo. Il consigliere comunale Antonino Roschetti: «È un' occasione da non perdere»

Redazione

Con la nomina dell' ammiraglio **Andrea Agostinelli** a presidente dell' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio , la riforma della portualità contenuta nel Decreto legislativo 169/2016 (noto come Riforma Delrio) entra nel vivo anche in Calabria producendo, secondo analisti ed addetti ai lavori, indiscutibili benefici per tutti gli scali che entrano a pieno titolo nel riassetto del sistema governativo marittimo italiano . Antonino Roschetti Tra questi, un ruolo preminente assume quello di Vibo Marina . A dirsi certo, esprimendo soddisfazione, è il consigliere comunale di Vibo Valentia, presidente della IV commissione consiliare, Antonino Roschetti , il quale plaude alla scelta di **Agostinelli**, «fondata sulla meritocrazia e che rappresenta il giusto premio e dà continuità al grande lavoro già svolto dallo stesso in qualità di Commissario straordinario», guardando poi all' inserimento del porto di Vibo Marina nell' Autorità di sistema come «una vera e propria opportunità di sviluppo per l' intera infrastruttura portuale vibonese ». Questo per due motivi fondamentali, spiega. Il primo ha a che fare con il fatto che «il porto si presenta ai nostri occhi, come un porto polifunzionale e nonostante, a mio avviso, la sua polifunzionalità sia una risorsa sulla quale scommettere, ad oggi si mostra come un porto 'isolato a sé stesso'. Ricordiamo che oltre all' aspetto commerciale Vibo Marina è il più importante porto peschereccio della Regione; il più attrezzato polo diportistico ; ha tutte le potenzialità per poter svolgere un ruolo di primo piano come scalo crocieristico ». Tuttavia, aggiunge Roschetti, «le attività economiche sopradescritte, svolte dallo scalo portuale, ad oggi risultano essere 'sfilacciate' tra di loro. Questo, secondo me - chiarisce -, è dovuto anche a causa delle diverse competenze dei vari Enti presenti sul territorio, spesso in conflitto tra di loro (Comune, Capitaneria di Porto, Regione, Ministero delle Infrastrutture). Pertanto, a mio avviso, oggi più che mai, in un' ottica di rilancio e di sviluppo socio-economico del nostro territorio, diventa importante pensare alla portualità calabrese come 'sistema' e predisporre una 'cabina di regia' unitaria per l' intero sistema portuale calabrese. Ecco perché diventa importante per il porto di Vibo Marina, far parte di un unico organismo in grado di coordinare e gestire le varie attività presenti». Organismo «che sia in grado di programmare e gestire lo sviluppo dei traffici marittimi, di gestire le concessioni demaniali e di avviare (attraverso l' utilizzo di fondi pubblici) tutte quelle attività di potenziamento infrastrutturali che il porto necessita. Infatti la Riforma Delrio - prosegue il consigliere di maggioranza -, prevede proprio questo, ossia di affidare al 'Comitato di Gestione' dell' Autorità di sistema portuale, che sostituisce il vecchio Comitato portuale, il compito strategico di indirizzo, coordinamento, programmazione e controllo , oltre ad avere le funzioni di attrarre investimenti. Pertanto, molto dipenderà anche dalla capacità che avrà la politica vibonese, di incidere sulle scelte di innovazione e di miglioramento da mettere in campo, dal momento che all' interno del ' Comitato di Gestione ', sarà prevista la presenza di un rappresentante del Comune, come già avvenuto per i porti di Corigliano e Crotone». Per Roschetti vi è poi un secondo motivo per il quale vale la pena guardare alla nuova Autorità come opportunità da non perdere. «C' è - spiega - anche un aspetto tecnico da tenere in dovuta considerazione. Vibo Marina diventerà ' Direzione di scalo portuale ' e sarà guidata da un direttore (ossia un tecnico), nominato direttamente dal presidente

Con la nomina dell'ammiraglio Andrea Agostinelli a presidente dell' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, la riforma della portualità contenuta nel Decreto legislativo 169/2016 (noto come Riforma Delrio) entra nel vivo anche in Calabria producendo indiscutibili benefici per tutti gli scali che entrano a pieno titolo nel riassetto del sistema governativo marittimo italiano.

dell' Autorità di sistema portuale, che si interfacerà quotidianamente con le associazioni di categoria (con la Consulta, con la Lega navale, con gli ormeggiatori, con la Pro loco) facendo proprie

Il Vibonese

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi

le istanze del territorio. Si realizzerà quello che a mio avviso, a noi è mancato fino ad oggi: una struttura cuscinetto che funga da 'cassa di risonanza'. È quello che ormai da anni, si sta verificando nei principali porti italiani (come Genova, La Spezia, Livorno, ecc.) dove le rispettive Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto, si interfacciano quotidianamente con i rappresentanti sindacali e le Associazioni di categoria (le Consulte, gli ormeggiatori ecc.) per la risoluzione delle criticità esistenti».

Corigliano, ausilio alla pesca

CORIGLIANO ROSSANO Si ampliano i servizi di pubblica utilità offerti all'interno del porto di Corigliano calabro. Sono appena iniziati i lavori di installazione di colonnine multi servizi nello scalo, affidati dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro alla ditta Pepice Nicola, che dovrà consegnarli entro 150 giorni. L'obiettivo dell'ente, guidato dal commissario Agostinelli, è quello di attrezzare l'infrastruttura portuale affinché possa rispondere alle esigenze dei pescatori, che operano nell'esercizio della loro attività lavorativa. Posizionate lungo la banchina dedicata all'attività della pesca, saranno attrezzate per fornire energia elettrica ed erogare acqua. Si tratta di distributori che potranno essere utilizzati attraverso una scheda, fornita a pagamento dall'Autorità Portuale su richiesta di ciascun pescatore, da caricare in base al personale utilizzo. Per il valore di circa 109 mila euro, l'installazione delle colonnine rientra nella politica portata avanti dall'Autorità Portuale al fine di migliorare l'operatività dell'intera infrastruttura portuale, all'interno di un complessivo progetto di maggiore sviluppo integrato dei diversi settori economici dello scalo.

La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

Comitato portuale, Nizzi indica Palitta

L' avvocato, sorella dell' assessore ai Lavori pubblici, è stato scelto tra 15 candidati

OLBIA L' ultima parola spetta al presidente dell' **Autorità portuale**, Massimo Deiana. Sarà lui a stabilire se l' avvocato Paola Palitta, designato dal sindaco Settimo Nizzi, ha i requisiti di legge per sedere all' interno del Comitato di gestione **portuale** in rappresentanza di Olbia. Il curriculum del legale di 66 anni, sorella dell' assessore ai Lavori pubblici, Gianpiero Palitta, è stato valutato il migliore dal sindaco Settimo Nizzi, tra i 15 arrivati negli uffici comunali.

La delibera con l' indicazione dell' avvocato Palitta è stata trasmessa a Cagliari. Se il curriculum verrà considerato in linea con i requisiti richiesti dalla legge, il presidente Massimo Deiana procederà alla nomina.

Olbia non ha un rappresentante all' interno del Comitato **portuale** da oltre due anni, da quando l' autonominazione di Nizzi al suo interno venne cassata dal Tar. Per protesta il primo cittadino aveva deciso di non indicare nessun altra figura all' infuori di sé stesso. Per poi cambiare idea qualche settimana fa pubblicando all' albo pretorio un avviso per la ricerca di un professionista da inserire nel Comitato **portuale**.

«Il Comitato di gestione dell' **Autorità di sistema portuale** del mare di Sardegna ha, da oggi, al suo interno, il rappresentante del Comune di Olbia - afferma il sindaco Settimo Nizzi - .All' avvocato Ignazia Paola Maria Palitta formuliamo i migliori auguri di buon lavoro, certi che saprà rappresentare al meglio il nostro Comune all' interno del Comitato». Con una nota l' amministrazione fa sapere che «il sindaco, nell' ambito della potestà decisionale assegnatagli per legge, ha individuato la persona più idonea a ricoprire l' incarico una volta visionati i curricula pervenuti e dopo aver verificato il possesso dei requisiti richiesti da parte della persona scelta».

Il ruolo del Comitato **portuale** è di grande rilevanza. Adotta il Piano regolatore di **sistema portuale**; approva il bilancio di previsione, le note di variazione e il conto consuntivo; approva la relazione annuale sull' attività dell' Adsp; delibera, su proposta del presidente, su autorizzazioni e concessioni di durata superiore a quattro anni. (se.lu.

)

Il Nautilus

Cagliari

Sostegni: Mura (Pd), ok indennità per portuali di Cagliari

Redazione

Non sarà ancora l'Agenzia dei lavoratori del transhipment, su cui avevamo lavorato, ma per tutto il 2021 i portuali di Cagliari beneficeranno di una indennità specifica consentendoci di lavorare su soluzioni più solide per il futuro che poggino su un rilancio del porto canale anche grazie alle risorse appositamente destinate dal Recovery. È un risultato importante e molto atteso, frutto di un lavoro di squadra fra i parlamentari sardi che dovremo esser capaci di attivare più spesso. Lo dichiara la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd), a seguito dell'approvazione al Senato dell'emendamento Cucca-Floris-Fenu al DL Sostegni che contrasta la crisi, in particolare nella movimentazione dei container. Per Mura che insieme a Frailis e Gavino Manca, aveva presentato un emendamento apposito già nella Legge di Bilancio 2020, si tratta di un obiettivo raggiunto anche se intermedio rispetto a quello che concordato con sindacati e **Autorità** portuale. Ora massimo impegno sulla valorizzazione della Zona economica speciale e del ruolo strategico della piattaforma portuale di Cagliari.

Informazioni Marittime

Cagliari

Di Sostegni, indennità per i portuali di Cagliari

Approvato in Senato un emendamento che aiuta economicamente i lavoratori del porto canale, anche se non si tratta ancora dell' Agenzia del lavoro

I portuali di Cagliari, senza lavoro dall' estate del 2019 dopo l' addio del terminalista Contship Italia dal porto canale, beneficeranno di indennità dedicate, anche se non si tratta ancora dell' Agenzia del lavoro **portuale**. «Non sarà ancora l' Agenzia dei lavoratori del transhipment, su cui avevamo lavorato, ma per tutto il 2021 i portuali di Cagliari beneficeranno di una indennità specifica, consentendoci di lavorare su soluzioni più solide per il futuro che poggino su un rilancio del porto canale anche grazie alle risorse appositamente destinate dal Recovery. È un risultato importante e molto atteso, frutto di un lavoro di squadra fra i parlamentari sardi che dovremo esser capaci di attivare più spesso», spiega la presidente della commissione Lavoro della Camera, Romina Mura (Pd), a seguito dell' approvazione al Senato dell' emendamento Cucca-Floris-Fenu al DI Sostegni che contrasta la crisi, in particolare nella movimentazione dei container. Per Mura, che insieme a Frailis e Gavino Manca aveva presentato un emendamento apposito già nella Legge di Bilancio 2020, «si tratta di un obiettivo raggiunto anche se intermedio rispetto a quello che concordato con sindacati e **Autorità portuale**.

Ora massimo impegno sulla valorizzazione della Zona economica speciale e del ruolo strategico della piattaforma **portuale** di Cagliari». - credito immagine in alto.

Cagliari, Mura: "Indennità per i portuali"

Redazione

ROMA Non sarà ancora l'Agenzia dei lavoratori del transhipment, su cui avevamo lavorato, ma per tutto il 2021 i portuali di Cagliari beneficeranno di una indennità specifica consentendoci di lavorare su soluzioni più solide per il futuro che poggino su un rilancio del porto canale anche grazie alle risorse appositamente destinate dal Recovery. Così spiega la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd), a seguito dell'approvazione al Senato dell'emendamento Cucca-Floris-Fenu al Dl Sostegni che contrasta la crisi, in particolare nella movimentazione dei container. È un risultato importante -aggiunge- e molto atteso, frutto di un lavoro di squadra fra i parlamentari sardi che dovremo esser capaci di attivare più spesso. Mura aveva già presentato insieme a Frailis e Gavino Manca, un emendamento apposito nella Legge di Bilancio 2020, e quello raggiunto oggi è un obiettivo importante anche se intermedio rispetto a quello concordato con sindacati e Autorità di Sistema portuale. Ora massimo impegno sulla valorizzazione della Zona economica speciale e del ruolo strategico della piattaforma portuale di Cagliari.

The screenshot shows the website 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE' with the article title 'Cagliari, Mura: "Indennità per i portuali"'. The article text is partially visible, starting with 'ROMA - Non sarà ancora l'Agenzia dei lavoratori del transhipment, su cui avevamo lavorato, ma per tutto il 2021 i portuali di Cagliari beneficeranno di una indennità specifica consentendoci di lavorare su soluzioni più solide per il futuro che poggino su un rilancio del porto canale anche grazie alle risorse appositamente destinate dal Recovery'. The page also features a newsletter sign-up form, social media icons, and a list of related articles.

Sostegni: Romina Mura, ok indennità per i portuali di Cagliari

"Non sarà ancora l' Agenzia dei lavoratori del transhipment, su cui avevamo lavorato, ma per tutto il 2021 i portuali di Cagliari beneficeranno di una indennità specifica consentendoci di lavorare su soluzioni più solide per il futuro che poggino su un rilancio del porto canale anche grazie alle risorse appositamente destinate dal Recovery. È un risultato importante e molto atteso, frutto di un lavoro di squadra fra i parlamentari sardi che dovremo esser capaci di attivare più spesso". Lo dichiara la presidente della commissione Lavoro della Camera Romina Mura (Pd), a seguito dell' approvazione al Senato dell' emendamento Cucca-Floris-Fenu al DI Sostegni che contrasta la crisi, in particolare nella movimentazione dei container. Per Mura che insieme a Frailis e Gavino Manca, aveva presentato un emendamento apposito già nella Legge di Bilancio 2020, "si tratta di un obiettivo raggiunto anche se intermedio rispetto a quello concordato con sindacati e **Autorità portuale**. Ora massimo impegno sulla valorizzazione della Zona economica speciale e del ruolo strategico della piattaforma **portuale** di Cagliari".

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. The main headline is "Sostegni: Romina Mura, ok indennità per i portuali di Cagliari". Below the headline is a photograph of port workers in orange safety gear. The article text is partially visible, starting with "Non sarà ancora l'agenzia dei lavoratori del transhipment, su cui avevamo lavorato, ma per tutto il 2021 i portuali di Cagliari beneficeranno di una indennità specifica consentendoci di lavorare su soluzioni più solide per il futuro che poggino su un rilancio del porto canale anche grazie alle risorse appositamente destinate dal Recovery." The website also features a navigation menu at the top, social media sharing options, and a sidebar with "Articoli del mese maggio 2021" and a "MI piace" button.

AdSP, un altro passo verso l' Area dello Stretto

Presto un protocollo con i due Ordini professionali

Un importante incontro si è svolto negli uffici dell' **AdSP** dello Stretto fra il presidente Mega e i vertici degli Ordini di Architetti e Ingegneri di Messina e Reggio.

Presenti all' incontro i presidenti degli architetti di Messina, Pino Falzea, e di Reggio Calabria, Salvatore Vermiglio; degli Ingegneri di Reggio, Domenico Condelli, il segretario dell' Ordine degli Ingegneri di Messina, Domenico Crinò, accompagnati dall' arch. Paolo Malara, consigliere nazionale e dagli arch. Fabrizio Ciappina e Ilario Tassone, consiglieri degli Ordini di Messina e Reggio.

La riunione si innesta nel processo di confronto e collaborazione attivato da tempo dal presidente Mega con l' Area dello Stretto con l' obiettivo di coinvolgere nelle azioni dell' **AdSP** le professionalità e le esperienze locali e di stimolare contributi originali che possano arricchire la programmazione dell' Autorità. I campi della collaborazione saranno individuati in un protocollo d' intesa che sarà sottoscritto nelle prossime settimane e spazieranno dal

supporto ai bandi per le gare dei servizi di progettazione alla diffusione delle gare bandite dall' **AdSP** tra gli iscritti, alla condivisione delle buone prassi per lo svolgimento dei concorsi di progettazione che l' **AdSP** ha in programma, all' individuazione di giovani professionisti per lo svolgimento di tirocini nelle varie sedi dell' Autorità. Ecco il presidente Mega sull' esito dell' incontro: «Il confronto con gli Ordini di Ingegneri e Architetti è per l' **AdSP** un momento di arricchimento per una migliore conoscenza dei territori e per un trasferimento di competenze che innalzi la qualità della nostra azione amministrativa. Sono soddisfatto di affrontare questi temi ragionando con i rappresentanti delle due città metropolitane e quindi contribuendo a costruire quella visione di sviluppo integrato dell' Area dello Stretto di cui si sente un gran bisogno».

Dalle mozioni al waterfront nel "menu" del Consiglio

Sullo sfondo progetti e finanziamenti del Pnrr

Giusy Caminiti VILLA SAN GIOVANNI Si torna in aula consiliare dopo il rinvio di molti punti all'ordine del giorno durante la seduta dello scorso 26 aprile: prima convocazione del civico consesso per lunedì 10 alle 18.30 e seconda convocazione allo stesso orario il successivo mercoledì. Massimo rispetto delle norme anti-Covid anche se in città la pressione si è un po' allentata dopo le due ultime settimane di aprile.

Ben dieci i punti all'ordine del giorno, rinviati, appunto, dalla precedente seduta.

Arriva per la votazione, dopo un rinvio, la mozione presentata dalla pentastellata Milena Gioè sull'accessibilità universale. Sempre da rinvio l'approvazione della modifica del regolamento comunale delle stazioni radio base sul quale, a quanto è dato sapere, rimane il no della minoranza, che continua a non volere neppure entrare nel nucleo di valutazione perché aspetta la mappatura delle antenne presenti con indicazione della rispettiva potenza, ritenendola propedeutica a qualunque analisi e valutazione. Tanto è vero che al numero 9, stessa materia del regolamento sulle stazioni radio base, la minoranza chiede di conoscere «i piani annuali di manutenzione e le modifiche/integrazioni dei gestori di telefonia mobile in ambito comunale», che a questa data dovrebbero essere aggiornate essendo il termine scaduto il 31 marzo. Si prosegue con gli altri punti il cui inserimento è stato richiesto dalla minoranza nelle persone dei capigruppo Salvatore Ciccone (Pd) e Cristian Aragona (Impegno in Comune). A cominciare dalla presa d'atto della delibera della Città Metropolitana sulla "Cabina di regia Reggio Metropolitana": importante la discussione perché Villa ha ottenuto la delega dall'associazione dei comuni dell'Area dello Stretto che sarà rappresentata al tavolo dalla facente funzioni Maria Grazia Richichi.

Il resto sono il progetto sul waterfront: presa d'atto e deliberazione del protocollo d'intesa che la Città firmerà con l'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto (base per gli investimenti nell'area **portuale** di Villa); presa d'atto della delibera di giunta dello scorso 8 ottobre 2020, che ha recepito l'input del civico consesso che nel mese di agosto ha deliberato una serie di proposte presentate dalla stessa minoranza per l'area a mare che va dalla spiaggia di Acciarello fino al molo sottoflutto in località Croce Rossa. Proprio in riferimento a quelle delibere di Consiglio, la minoranza propone un'interrogazione in merito allo stato di avanzamento e di previsione di spesa a bilancio per la fase di redazione della progettazione. Riproposta anche la richiesta (avanzata a febbraio) di una conferenza permanente di tutti gli enti e le amministrazioni interessate, al fine di redigere un accordo di programma per Villa (Ferrovie, Anas, Demanio, **Autorità** marittima e Capitaneria). Torna in scena la variante b1: "Deliberazione per chiedere al Governo - si legge al numero 10 - di inserire nel Recovery Fund il finanziamento e la progettazione definitiva dello studio, meglio individuato a suo tempo come "progetto preliminare della soluzione b1" (già depositato presso Rfi a Roma e presso il Ministero tra il 2002 e il 2003) della variante in galleria ricadente nel territorio di Villa San Giovanni lato nord", ossia l'intubata della linea ferrata dall'attuale ecomostro fino a Santa Trada.

«L' Authority dello Stretto primo... ponte»

Morelli soddisfatto dell' impegno per il collegamento quotidiano fra le due sponde L' AdSP ha chiesto che i croceristi possano sbarcare in città anche se la Sicilia è arancione

Domenico Bertè Crociere e collegamento fra le due sponde, e non per forza solo il Ponte. Trenta minuti di confronto su questi temi fra il presidente dell' **Autorità di Sistema** Mario Mega e il vice ministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli. È stato il prologo dell' incontro congiunto con i governatori di Sicilia e Calabria in cui, invece, proprio il collegamento stabile dello Stretto è stato l' argomento principale. Il numero due del Mims ha trovato una Authority in buona salute che, la di la del periodo Covid, sta per iniziare una fase di sviluppo, con almeno un paio di progetti milionari, che le permetterebbero di rendere ancora più stabile il rapporto con il crocerismo e di sviluppare nuovi asset. «Il vice ministro ha voluto sottolineare l' importanza di avere un **sistema** il più possibile integrato - ha detto dopo l' incontro il presidente dell' **Autorità** Mario Mega - .

Mi ha rappresentato, ma è un tema che conoscevamo perfettamente, la situazione dei passeggeri che si spostano a Villa San Giovanni dallo scalo di Caronte alla stazione o viceversa che e che hanno quel percorso in strada. Noi abbiamo già messo i fondi e stiamo lavorando con Rfi per fare un progetto integrato che sia a quell' area la sua prima vera stazione marittima.

Grandi criticità, in questo momento non le riscontriamo e ci siamo permessi di segnalare al vice ministro un tema di questi ultimi giorni. Ho chiesto - dice Mega - di sentire i colleghi di Governo, e dell' Interno in particolar modo, per vedere se è possibile trovare una interpretazione che consenta ai croceristi che arrivano in una regione arancione come è la Sicilia, di fare le escursioni e di scendere in città».

Infatti la normativa attuale, di fatto costringe i turisti delle grandi navi a rimanere a bordo nei porti dell' isola in cui oggi fanno scalo, proprio per la situazione epidemiologica in cui è la Sicilia e che dunque non consente nemmeno quelle escursioni in "ambiente protetto" e senza contatti con chi è già a terra, che sono già in programma negli scali in porti di regioni "gialle".

«Con tanta fatica - prosegue Mario Mega - stiamo accompagnando la ripartenza di un settore centrale come il crocerismo, e togliere questa speranza che anche i nostri commercianti, gli operatori, le guide turistiche possa riprendere è grave. Il vice ministro mi ha assicurato il suo interesse e mi ha detto che verificherà se è possibile avere questa interpretazione che allarghi le maglie. Nei prossimi giorni invieremo al Mims i nostri dossier presentando alcuni progetti per i quali aspettiamo finanziamento».

Alessandro Morelli ha voluto rilasciare le sue dichiarazioni sulla banchina di fronte alla sede dell' Authority. La Madonnina sullo sfondo («Ecco una cosa che unisce Messina e la mia Milano, lo stesso simbolo sacro a rappresentarle» ha detto) e uno sguardo all' altro lato dello Stretto, ricordando che questa è l' **Autorità di Sistema** portuale di due sponde dello stesso Stretto. «Questa Authority ha un compito delicato e mi complimento con chi sta lavorando oggi con l' intento di unire due città metropolitane facendo in modo che siano sempre legate al meglio, ognuna con le loro peculiarità, ma con un unico popolo.

Parlo delle 40.000 persone che ogni giorno fanno avanti e indietro da una regione all' altra. L' **autorità** di Messina sta

svolgendo con equilibrio questo delicato compito senza favorire l' una o l' altra città. Investire sui porti resta la mission più importante. E condivido la visione rispetto al crocerismo. Capace di portare sviluppo ma anche in grado di intersecarsi alla perfezione con il Ponte sullo Stretto,

Gazzetta del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

stabilendo un legame stabile non solo fra la Sicilia e la Calabria ma anche fra Italia ed Europa».

Ponte sullo Stretto, Sturniolo "sembra di essere tornati agli anni 90"

Redazione sport

Mentre è attesa per oggi pomeriggio la visita a Messina de viceministro delle Infrastrutture Alessandro Morelli, che incontrerà il presidente dell' **Adsp** Mario Mega e il Governatore Nello Musumeci, e successivamente i vertici del cas, prosegue l' eterno dibattito sul Ponte dello Stretto. Ad intervenire, dopo le tante prese di posizioni politiche di queste settimane, è adesso Luigi Sturniolo, che invita il 'popolo No Ponte' a ricostruire le propria rappresentanza. Di seguito la sua riflessione: «Il 12 maggio il ministro delle infrastrutture Enrico Giovannini presenterà alle Commissioni congiunte di Camera e Senato la relazione esitata dalla Commissione di esperti incaricata di analizzare le possibili soluzioni per l' attraversamento stabile dello Stretto di Messina. Da indiscrezioni pubblicate dai giornali nei giorni scorsi pare che la Commissione abbia espresso parere favorevole per due soluzioni, il Ponte a campata unica e quello a tre campate, mentre pare sia stata esclusa, per i maggiori costi ed il maggiore impatto ambientale, l' ipotesi del Tunnel. Draghi e i suoi ministri tecnici non hanno mai espresso particolare entusiasmo per il Ponte, ma sono adesso obbligati a portare in discussione i risultati della Commissione istituita dal Governo Conte bis. Sarà il Parlamento a decidere cosa avverrà adesso, ma l' ormai consolidato unanimità delle forze politiche intorno all' attraversamento stabile (lo stesso M5S, che in passato aveva espresso la propria contrarietà, aveva di recente manifestato interesse per l' ipotesi Tunnel e nei giorni scorsi attraverso il vice ministro Cancellieri ha dato ampi segnali di apertura anche al Ponte) lascia prevedere che l' iter continuerà. Sembra, insomma, di essere tornati agli anni '90, quando tutte le più importanti forze politiche e le amministrazioni locali interessate erano schierate dalla parte del Ponte. Solo dopo anni di lavoro del movimento no ponte, nelle sue componenti militanti e tecniche, una parte del quadro politico e sindacale aveva cambiato posizione e sembrano oggi lontani i tempi in cui ai nostri cortei partecipavano, tra gli altri, sindaci e giunte delle città di Messina e Villa San Giovanni. Sembrano oggi lontani i tempi in cui spezzoni e singoli rappresentanti di partiti che oggi siedono al governo si accodavano nelle nostre iniziative. Quel movimento, con le diverse sensibilità che conteneva, era stato capace di incidere sulle scelte politiche nazionali e, forse l' unico tra i movimenti che si battono contro le Grandi Opere in Italia, aveva vinto. Le sue idee erano apparse talmente convincenti che Messina ha avuto un Sindaco che ha fatto tutta la campagna elettorale con la maglietta No Ponte. Lo scontro tra favorevoli e contrari alla costruzione del Ponte sullo Stretto, d' altronde, non ha a che fare, semplicemente, con la realizzazione o meno di un manufatto, con la sua costruibilità, con l' impatto ambientale che determinerebbe. In ballo ci sono due idee di città, di territorio. Da una parte la città di passaggio, la città-svincolo, luogo divenuto anonimo e assorbito dalle necessità logistiche, non-luogo che recide definitivamente la relazione con la sua storia. Dall' altro una città che si fonda (si ri-fonda) sulla bellezza del proprio territorio, che fa della sostenibilità la propria occasione per il futuro, che si ri-conosce dal suo rapporto con il mare, che ne fa fonte del suo rilancio, una città che si ricorda della propria storia rinvenendo nel porto il suo punto di forza. È lo scontro tra il passato recente, la fotografia giornalistica di un mondo andato in frantumi a causa del sovraccarico che esso stesso ha creato, e il futuro possibile di una umanità che sceglie di convivere con il pianeta che gli è capitato di abitare, che sceglie di rispettarne la fragilità poiché quella fragilità contiene l' unica promessa di felicità che abbiamo a

disposizione. La novità di quest' ultimo periodo è che una delle due visioni della città e del territorio è completamente priva di rappresentanza politica. E si tratta di un' anomalia poiché se è vero che le forze politiche sono ormai unanimemente collocate dal

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

lato dell' attraversamento stabile non è vero che lo è tutta la societ.à Noi non sappiamo ancora se questa sarà la volta buona per i sostenitori del Ponte o se si tratterà dell' ennesima falsa partenza, dell' ennesimo teatrino pre-elettorale. Se, però, davvero l' iter della costruzione del ponte sullo Stretto dovesse riprendere non si tratterà di un punto d' arrivo, ma l' inizio di una battaglia e il popolo No Ponte avrà bisogno di costruire la propria rappresentanza ». Luigi Sturniolo Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it.

Ponte, viceministro Morelli incontra Musumeci e Spirlì a Messina

Redazione

Il vice ministro alle Infrastrutture incontrerà i governatori di Sicilia e Calabria. Prima tappa all' Authority, poi al Cas Tappa siciliana a Messina per il viceministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli , che incontrerà i governatori siciliano e calabrese Musumeci e Spirlì . Alle 14.30 Morelli sarà all' Autorità portuale sullo Stretto col presidente **Mario Paolo Mega**, mentre alle 16.30 andrà al Consorzio Autostrade. Con loro ci saranno anche gli assessori regionali ai trasporti Marco Falcone e Mimma C atalfamo. " E' tempo che la telenovela finisca" , commenta la dirigenza del Cas a proposito dell' opera Ponte. A metà del mese scorso M orelli ha fatto tappa in Calabria dove ha parlato di aeroporto e Statale 106 Jonica.

Alberto Chiovelli verso la presidenza AdSp Sicilia orientale

Sicurezza, Pnrr, margini di crescita dei porti di Augusta e Catania

Redazione

LIVORNO Alberto Chiovelli è l'attuale commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mar di Sicilia orientale. Designato dal ministro Enrico Giovannini come futuro presidente della stessa Authority, ci racconta qualcosa della sua esperienza passata e di quella che lo aspetta nei porti che ricadono nella giurisdizione dell'AdSp, Catania e Augusta. Il passaggio in AdSp è stato per me una novità solo parzialmente, dato che al Mit mi ero occupato del mondo dei porti anche quando ero direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, un ente che ha la stessa forma giuridica delle Autorità portuali. Quella di Catania e Augusta, spiega, è una realtà stimolante, dove c'è molto da lavorare per arrivare a livelli che potenzialmente i due porti possono raggiungere. Sono arrivato quando iniziava la crisi occupazionale relativa alla chiusura della linea di Tirrenia. Un problema che stiamo cercando di risolvere per gli 80 lavoratori, anche guardando a lungo termine, traghettando il porto verso una crescita nei traffici. Con il presidente designato Alberto Chiovelli parliamo anche di sicurezza in porto, tema che per tanti anni ha gestito, e di Pnrr: I nostri porti sono rientrati nel piano con diverse opere, la più importante, perchè il porto di Augusta possa diventare pienamente un porto Core, è il collegamento ferroviario nello scalo.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI SRL'. The main headline is 'Alberto Chiovelli verso la presidenza AdSp Sicilia orientale'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Sicurezza, Pnrr, margini di crescita dei porti di Augusta e Catania'. A video player is visible with the text 'Your browser can't play this video. Learn more'. To the right, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form, there are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' articles, including 'Presidenza Ascoport: Giampietri sceglie la ricerca' and 'Cerimonia di benvenuto per "Chicago Express"'. At the bottom, there are 'ARGOMENTI CORRELATI' and 'SALVO PERICOLO' sections.

Nuovo avviso per la manifestazione di interesse

Il Mise dà più tempo per Termini Imerese

ANTONIO GIORDANO

Un nuovo avviso per la ricerca di manifestazioni di interesse per il sito industriale di Termini Imerese in scadenza il prossimo 15 giugno. La decisione è del Ministero dello sviluppo economico ed è stata annunciata dall'assessore regionale alle attività produttive Mimmo Turano. Un vertenza che si trascina da 10 anni e che in settimana ha visto scendere in piazza per un sit in i lavoratori dello stabilimento di fronte Palazzo d'Orléans. La Cgil rilancia la vertenza su Termini Imerese. «Il futuro produttivo della nostra provincia riparte da qui», dicono gli esponenti del sindacato in un incontro che si è svolto presso la Camera del Lavoro di Termini Imerese, con le sue categorie e le strutture di servizi (Sunia, Auser e Federconsumatori). Al primo punto la battaglia che prosegue dei lavoratori ex Fiat. «Tutta la Cgil», dice Laura Di Martino, segretaria della Camera del Lavoro di Termini, «è a fianco dei lavoratori diretti e dell' indotto e sostiene la loro mobilitazione. Termini Imerese rappresenta un nodo strategico, per la sua collocazione geografica.

Siamo a una svolta fondamentale per il rilancio di quest' area di crisi complessa, che passa dal funzionamento del porto, infrastruttura strategica per la valorizzazione dell' area industriale, di quella commerciale e del turismo. Il nuovo progetto del porto commerciale e turistico, prospettato dal presidente dell' Autorità Portuale **Pasqualino Monti**, è un' occasione unica per la ripartenza di questo territorio e il riavvio dell' occupazione» Termini Imerese, è l' indicazione della Cgil, deve scommettere sul recupero della sua vocazione industriale ripartendo da un' attività manifatturiera innovativa ed eco sostenibile, agganciata allo sviluppo turistico. «Lavoriamo», dichiara il segretario generale della Cgil Palermo Mario Ridulfo, «per un progetto integrato di sviluppo per la città e per i comuni del termitano. Coniugare la reindustrializzazione green delle imprese con la vocazione commerciale e turistica significa sviluppare le potenzialità del porto in entrambe le due direzioni». Un progetto da condividere con tutte le forze sociali e produttive della città.

«Bisogna avere il coraggio di cambiare adesso», è la richiesta che fa il segretario Cgil Ridulfo, «e non perdere l' occasione di sviluppo che offre il progetto del "grande porto" che collega la città di Palermo e di Termini con ciò che si muove lungo la rotta del Mediterraneo, per offrire sbocchi ai prodotti e alle eccellenze del territorio». «Chiediamo», concludono Ridulfo e Di Martino, «che il Piano nazionale di ripresa e resilienza si traduca in investimenti certi per la ripartenza di questo territorio e di tutto il comprensorio. Solo così avrà avuto un senso la vertenza decennale dei lavoratori ex Fiat, una vertenza di spessore nazionale che richiede, per giungere a uno sbocco positivo e al rilancio della produzione, l' impegno di tutte le forze politiche di governo e di opposizione». La riapertura dei termini per la presentazione delle domande viene vista in maniera positiva anche dai sindacati di metalmeccanici: «Bene la decisione del Mise di pubblicare un nuovo avviso per la ricerca di manifestazioni di interesse per il sito industriale di Termini Imerese che scadrà il prossimo 15 giugno. Questo può permettere la ricollocazione dei lavoratori e il rilancio dell' economia nel territorio» dice Enzo Comella, segretario della Uilm Palermo. (riproduzione riservata)

IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Blutec, il Mise proroga la manifestazione di interesse a Termini Imerese

la dichiarazione

Redazione

7 Maggio 2021 "Il ministero dello Sviluppo economico ha comunicato ai commissari straordinari di Blutec che ritiene opportuna la pubblicazione di un nuovo avviso per la ricerca di manifestazioni di interesse per il sito industriale di Termini Imerese che scadrà il prossimo 15 giugno". Lo annuncia l'assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana, Mimmo Turano. "Ringrazio il ministro Giorgetti - sottolinea Turano - per questa scelta lungimirante. Questo tempo supplementare permetterà di affrontare con maggiore serenità la riunione del tavolo Blutec del 12 maggio e, mi auguro, la concretizzazione delle manifestazioni di interesse". La Cgil rilancia la vertenza su Termini Imerese. "Il futuro produttivo della nostra provincia riparte da qui". Da una parte l'aerea industriale per cui si chiede il rilancio, a partire dalla soluzione della vertenza ex Blutec. Dall'altra la svolta, anche occupazionale, aperta dai progetti per il porto turistico e commerciale. In un incontro che si è svolto presso la Camera del Lavoro di Termini Imerese, la Cgil, con le sue categorie e le strutture di servizi (Sunia, Auser e Federconsumatori), ha preso posizione esprimendo le sue valutazioni sui progetti di sviluppo per la città. Al primo punto la battaglia che prosegue dei lavoratori ex Fiat. "Tutta la Cgil - dice Laura Di Martino, segretaria della Camera del Lavoro di Termini - è a fianco dei lavoratori diretti e dell'indotto e sostiene la loro mobilitazione. Termini Imerese rappresenta un nodo strategico, per la sua collocazione geografica. Siamo a una svolta fondamentale per il rilancio di quest'area di crisi complessa, che passa dal funzionamento del porto, infrastruttura strategica per la valorizzazione dell'area industriale, di quella commerciale e del turismo. Il nuovo progetto del porto commerciale e turistico, prospettato dal presidente dell'Autorità Portuale **Pasqualino Monti**, è un'occasione unica per la ripartenza di questo territorio e il riavvio dell'occupazione". Termini Imerese, è l'indicazione della Cgil, deve scommettere sul recupero della sua vocazione industriale ripartendo da un'attività manifatturiera innovativa ed eco sostenibile, agganciata allo sviluppo turistico. "Lavoriamo - dichiara il segretario generale della Cgil Palermo Mario Ridolfo - per un progetto integrato di sviluppo per la città e per i comuni del termitano. Coniugare la reindustrializzazione green delle imprese con la vocazione commerciale e turistica significa sviluppare le potenzialità del porto in entrambe le due direzioni". Un progetto da condividere con tutte le forze sociali e produttive della città. "Bisogna avere il coraggio di cambiare adesso - è la richiesta che fa il segretario Cgil Ridolfo - e non perdere l'occasione di sviluppo che offre il progetto del 'grande porto' che collega la città di Palermo e di Termini con ciò che si muove lungo la rotta del Mediterraneo, per offrire sbocchi ai prodotti e alle eccellenze del territorio". "Chiediamo - concludono Ridolfo e Di Martino - che il Piano nazionale di ripresa e resilienza si traduca in investimenti certi per la ripartenza di questo territorio e di tutto il comprensorio. Solo così avrà avuto un senso la vertenza decennale dei lavoratori ex Fiat, una vertenza di spessore nazionale che richiede, per giungere a uno sbocco positivo e al rilancio della produzione, l'impegno di tutte le forze politiche di governo e di opposizione". © Riproduzione Riservata.

A Palermo e a Termini la differenziata

PALERMO In un momento drammatico per la situazione dei rifiuti, con le discariche al collasso e con un'emergenza che da decenni non riesce a trovare una via d'uscita definitiva, non potevamo certo restare con le mani in mano. Per questo abbiamo deciso di accelerare e investire importanti risorse per far partire la differenziata in una vasta area di Palermo e Termini Imerese. Commenta così Giuseppe Todaro, presidente della Operazioni e servizi portuali (Osp srl), l'avvio del nuovo servizio di raccolta negli scali marittimi che coinvolgerà 120 concessionari, di cui 20 enti pubblici, oltre milleducento operatori e una superficie (solo a Palermo) di circa 300 mila metri quadri. Mercoledì 5 maggio partirà la consegna dei kit e del materiale informativo, entro la settimana l'avvio della raccolta. In questo modo aggiunge Todaro più di 560 tonnellate di rifiuti che ogni anno finivano in discarica in maniera indifferenziata e indiscriminata, saranno trattate e smistate in base alla tipologia, con benefici per l'ambiente, un minor impatto sull'ecosistema e vantaggi anche per l'economia, visto che il riciclo di alcuni materiali potrà garantire risparmi e premialità. Oltre al Porto commerciale, con il Terminal Crociere e il Molo Trapezoidale, il servizio sarà esteso al Molo Sud, alla Cala, all'area di Sant'Erasmo e ai porticcioli turistici dell'Acquasanta e dell'Arenella. La raccolta avverrà invece dal lunedì al sabato dalle 6 alle 9 del mattino con un calendario dettagliato, predisposto di concerto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e distribuito a tutti i concessionari e agli operatori, che a loro volta dovranno rispettare orari e tipologia di rifiuti. L'avvio della differenziata spiega Pasqualino Monti, presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale è in linea con una delle principali priorità politiche europee e globali, cioè la transizione verso un'economia capace di rispettare l'ambiente e il suo naturale equilibrio. Una vera svolta, risultato della scelta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale di affidare per ben vent'anni i servizi portuali degli scali di competenza, una modalità che permette oggi di erogare servizi d'avanguardia e costanti nei nostri porti, come da mesi fa l'Osp. Si tratta di un cambio di paradigma indispensabile per assicurare la cura dei nostri scali, dopo la profonda azione di riqualificazione che stiamo mandando avanti, affiancando a essa accelerazioni e nuove pratiche un tempo impensabili. Per consentire una migliore funzionalità ed efficienza sono stati acquistati 200 kit con recipienti e cassoni di varie cubature ed entro un mese arriveranno anche due contenitori automatici per il conferimento diretto dei materiali riciclabili attraverso un codice elettronico. Nel dettaglio, il calendario prevede lunedì la raccolta di carta e cartone, organico e vetro; martedì sarà la volta di plastica e metallo; mercoledì organico e indifferenziato; giovedì altro giorno per carta e cartone mentre venerdì e sabato sarà raccolto esclusivamente organico. Tutta la filiera sarà gestita direttamente da Osp, che si occuperà dello smaltimento in discarica della parte non differenziabile e del conferimento ad una società terza di tutti i materiali riciclabili.

Cancelleri: Importanti sostegni ai portuali

Redazione

ROMA In sede di conversioni, il decreto Sostegni ha permesso di approvare due norme che, secondo il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Giovanni Cancelleri risultano di grande rilevanza per lavoratori e imprese. La prima è quella sul Fondo salva opere: Con l'introduzione di questa norma -spiega Cancelleri- si sono ottenuti due risultati: l'incremento per il 2021 di ulteriori 6 milioni di euro; la semplificazione della fase istruttoria delle domande di accesso ai benefici del fondo, che potrà essere affidata, in regime di convenzione, ad enti o società dotate dei necessari requisiti di terzietà. In particolare grazie a questa norma, potranno essere gestite celermente, in via amministrativa, tutte le surroghe da parte del Mims nei crediti degli appaltatori beneficiari del fondo. In questo modo - continua il sottosegretario- non solo si potranno velocizzare le procedure di erogazione dei benefici, ma si potranno altresì sbloccare tutti quegli accessi al fondo rimasti fermi a causa di un inceppamento nel meccanismo di erogazione delle risorse dovuto alle difficoltà, da parte del Ministero, di surrogarsi nei crediti di beneficiari già pagati mediante l'emissione di titoli azionari. La seconda norma riconosce in favore dei lavoratori delle imprese operanti in alcuni porti (fra cui Catania), nei limiti di uno stanziamento pari a 2.703 migliaia di euro per il 2021, indennità per le giornate di mancato avviamento al lavoro. Grazie a tale intervento, fino al 31 Dicembre 2021, i lavoratori percepiranno una retribuzione pari a circa il 30% in più di quanto già ora percepiscono a titolo di Cig. Un emendamento dunque che è di aiuto nel contrastare la crisi in atto nel comparto del trasporto marittimo, in particolare nel settore della movimentazione dei container e nelle attività del trasbordo di merci.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI DEL MESSAGGERO MARITTIMO'. The main headline is 'Cancelleri: "Importanti sostegni ai portuali"'. Below the headline, it says 'Approvate due norme di grande rilevanza'. There is a sub-headline 'Approvato il Fondo per il 2021' and a 'Redazione' link. A large image shows a person on a pier. To the right, there is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo e-mail', and a 'MAGISTRATO' dropdown. Below the form, there are 'ULTIME' news items: 'Presidenza Assoporti: Giampieri sceglie la ricerca', 'Cerimonia di benvenuto per "Chicago Express"', 'Alberto Chiavelli verso la presidenza AutSp Sicilia orientale', and 'Università della Tuscia a scalo onorario Ais'. At the bottom, there are 'ARGOMENTI CORRELATI' including 'MIS - DEL SOSTEGNO OPERAI SALVA OPERE' and 'Cagliari, Murat: "Indennità per i..."'. There are also 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' buttons and a 'PRONOME AUTORE' section for 'Alberto Chiavelli verso la presidenza'.